

ATTO DD 1031/A1420A/2020**DEL 29/09/2020****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1400A - SANITA' E WELFARE****A1420A - Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione**

OGGETTO: FAMI 2014/2020 – Determinazione a contrarre per la selezione di un Esperto legale a cui affidare il servizio di verifica legale (CIG 8383257287) e di un Revisore Indipendente a cui affidare il servizio di verifica amministrativo-contabile (CIG 8383077DF9), mediante due distinte procedure negoziate, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante piattaforma MePA. Spesa complessiva di euro 132.212,18, oneri fiscali, previdenziali compresi (euro 41.242,18 per l'Esperto Legale ed euro 90.970,00 per il Revisore Indipendente), su diversi Progetti, a valere sui fondi FAMI 2014-2020.

Premesso che:

con Regolamento europeo n. 514/2014 è stato istituito il Fondo Asilo, Migrazione, Integrazione 2014-2020 (FAMI) per le misure a sostegno della migrazione legale e per l'effettiva integrazione degli immigrati oltre che per interventi in materia di asilo;

con Decisione C (2015) 5343 del 3 agosto 2015, successivamente modificata con Decisione C (2016) 1823 del 21 marzo 2016, la Commissione Europea ha approvato il Programma Nazionale (PN) FAMI 2014/2020 presentato dall'Italia che individua quale Autorità responsabile del Fondo il Ministero dell'Interno;

alla Regione Piemonte in qualità di capofila sono stati approvati i seguenti progetti:

- *“Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi - Petrarca 6”* (PROG. 2477) candidato con D.G.R. n. 26-7287 del 30 luglio 2018, da parte della Regione Piemonte in qualità di soggetto capofila, nell'ambito dell'Avviso pubblico del Ministero dell'Interno per la presentazione dei Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018-2021 a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione Integrazione (FAMI) 2014-2020 - Obiettivo Specifico 2. Integrazione/Migrazione legale - Obiettivo Nazionale 2. Integrazione – lett. h) formazione civico linguistica. Il piano progettuale è stato ammesso al finanziamento con Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2018 per un importo complessivo pari a euro 2.486.217,72, comprensivi dei costi indiretti;
- *“Sofia - Servizi e Operatori Formati per l'Integrazione e l'Accoglienza”* (PROG. 2716), candidato con D.G.R. n. 18-8171 del 20 dicembre 2018, da parte della Regione Piemonte in qualità di capofila,

nell'ambito dell'Avviso pubblico del Ministero dell'Interno a valere sul Fondo FAMI 2014-2020 - Obiettivo Specifico 2. Integrazione/Migrazione legale - Obiettivo Nazionale 2.3 – Qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi (Capacity building). Il progetto è stato ammesso al finanziamento con Decreto del Ministero dell'Interno del 30 aprile 2019 per un importo complessivo pari a euro 432.238,00, comprensivo dei costi indiretti;

- “BuonaTerra” (PROG. 2970), candidato, da parte della Regione Piemonte in qualità di capofila con D.G.R. n. 36-8562 del 15 marzo 2019, nell'ambito dell'Avviso pubblico 1/2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sul Fondo FAMI 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2. Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo Nazionale 2 Integrazione – e sul Fondo Sociale Europeo, Programma Operativo Nazionale “Inclusione” 2014-2020 Asse 3 – Priorità di Investimento 9i - Obiettivo Specifico 9.2.3. Sotto Azione III - Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo. Il progetto è stato ammesso al finanziamento con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 17 luglio 2019 per un importo complessivo pari a euro 1.694.318,39, comprensivo dei costi indiretti.

Dato atto che:

- in data 10 marzo 2019, è stata siglata la Convenzione di Sovvenzione tra il Ministero dell'Interno e la Regione Piemonte per il progetto “Petrarca 6” e in data 14 marzo 2019 è stato fissato l'avvio ufficiale delle attività progettuali;
- in data 6 giugno 2019, è stata siglata la Convenzione di Sovvenzione tra il Ministero dell'Interno e la Regione Piemonte per il progetto “Sofia” e in data 17 giugno 2019 è stato fissato l'avvio ufficiale delle attività progettuali;
- in data 7 gennaio 2020, è stata siglata la Convenzione di Sovvenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il progetto “BuonaTerra” e in data 15 gennaio 2020 è stato fissato l'avvio ufficiale delle attività progettuali.

Dato atto che con i seguenti provvedimenti si è provveduto ad accertare e impegnare gli importi complessivi dei singoli progetti suindicati:

- D.D. n. 737 del 29 maggio 2019 per il progetto “Petrarca 6” pari a euro 2.486.217,72, sui bilanci regionali 2019-2022 a carico di capitoli vari di entrata e di spesa;
- D.D. n. 1913 del 23 dicembre 2019 per il progetto “Sofia” pari a euro 432.238,00 sui bilanci regionali 2019-2022 a carico di capitoli vari di entrata e di spesa;
- D.D. n. 850 dell'11 agosto 2020 per il progetto “BuonaTerra” pari a euro 1.694.318,39 sui bilanci regionali 2020-2022 a carico di capitoli vari di entrata e di spesa.

Considerato che gli Avvisi ministeriali, prevedono di individuare obbligatoriamente:

- un Revisore Indipendente per la verifica amministrativo-contabile di tutte le spese progettuali;
- un Esperto legale che dovrà verificare la correttezza di tutte le procedure di affidamento di incarichi/appalti a persone giuridiche e fisiche, nel caso in cui, nell'ambito del progetto, ci sia almeno, un affidamento di servizi, forniture o vi sia il conferimento di almeno un incarico individuale esterno.

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere all'acquisizione di un servizio per la verifica amministrativo-contabile di tutte le spese progettuali e di un servizio di verifica legale che coprirà l'intera durata dei progetti concludendosi - fatte salve eventuali proroghe concesse dall'Autorità Responsabile o Autorità Delegata – al 30 novembre 2022.

Verificato che il budget previsto per le suddette attività rientra nei parametri percentuali indicate ai paragrafi 9.7. dei già citati Avvisi ministeriale e risulta essere il seguente:

- a. Attività di verifica amministrativo-contabile del Revisore Indipendente: euro 90.970,00 al lordo di oneri fiscali, previdenziali
- b. Attività dell'Esperto legale: euro 41.242,18 al lordo di oneri fiscali e previdenziali

L'importo complessivo di € 132.212,18 è stato prenotato sui capitoli 118553 e 118555 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 con i seguenti provvedimenti:

- D.D. n. 737 del 29 maggio 2019 (annualità 2020: prenotazioni di spesa nn. 7490, 7492, 1010 e 1011; annualità 2022: prenotazioni di spesa nn. 114 e 115) per il progetto “Petrarca 6”;
- D.D. n. 1913 del 23 dicembre 2019 (annualità 2020: prenotazioni di spesa nn. 3577 e 3578; annualità 2022: prenotazioni di spesa nn. 230 e 231) per il progetto “Sofia”;
- D.D. n. 850 dell'11 agosto 2020 (annualità 2020: prenotazioni di spesa nn. 9473 e 9474; annualità 2021:

prenotazioni di spesa nn.1682 e 1683; annualità 2022: prenotazioni di spesa nn. 331 e 332) per il progetto “BuonaTerra”;
come dettagliato nella tabella qui di seguito riportata:

Oggetto	Nome Progetto	Budget complessivo lordo	IVA 22%	Budget al netto dell'IVA
Verifica amministrativo contabile delle spese progettuali CIG 8383077DF9 <i>Sofia BuonaTerra</i>	<i>Petrarca 6</i>	euro 45.970,00	euro 8.289,67	euro 37.680,33
		euro 19.000,00	euro 3.426,23	euro 15.573,77
		euro 26.000,00	euro 4.688,52	euro 21.311,48
Totale		euro 90.970,00	euro 16.404,43	euro 74.565,58
Verifica legale sugli affidamenti CIG 8383257287 <i>Sofia BuonaTerra</i>	<i>Petrarca 6</i>	euro 21.749,18	euro 3.921,98	euro 17.827,20
		euro 7.000,00	euro 1.262,30	euro 5.737,70
		euro 12.493,00	euro 2.252,84	euro 10.240,16
Totale		euro 41.242,18	euro 7.437,11	euro 33.805,07

Constatato che ciascuno dei servizi in oggetto è di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Visto l'art. 65 del Decreto-legge n. 34/2020, pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020, in coerenza con la richiesta deliberata dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 289 del 1 aprile 2020, con cui è stato disposto l'esonero temporaneo del pagamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 1, comma 65, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la partecipazione alle procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore del citato decreto legge. Pertanto, la stazione appaltante è esonerata dal versamento del contributo ANAC, e gli operatori economici sono esonerati dal versamento del contributo ANAC, fermi restando tutti gli altri adempimenti previsti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di monitoraggio e vigilanza sui contratti pubblici, con particolare riguardo alla richiesta dei CIG e agli obblighi informativi previsti dall'art. 213 del D.Lgs. n. 50/2016.

Preso atto che il Manuale delle Regole di Ammissibilità delle spese nell'ambito del FAMI 2014 – 2020 prevede che il Beneficiario del finanziamento può affidare parte delle attività a soggetti terzi, in possesso dei requisiti e delle competenze richieste dall'intervento, attivando una procedura di gara ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, evitando ogni conflitto di interessi.

considerato che per la realizzazione dei predetti servizi di verifica legale e di verifica amministrativo-contabile occorre avvalersi di due distinti operatori economici in possesso dei requisiti di cui all'art. 9 dei rispettivi Capitolati speciali descrittivi e prestazionali, punto e) dei Progetti di Servizio allegati al presente provvedimento.

Viste le Linee guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile, n. 50, recanti “Procedure per

l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 approvate con Delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC, né sono disponibili recenti indagini di mercato che possano supportare la valutazione della congruità dei costi.

Ritenuto di:

- attivare due procedure negoziate sotto-soglia, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante Piattaforma MePA: una per l'acquisizione di un servizio di verifica amministrativo-contabile di tutte le spese relative ai Progetti "Petrarca 6", "Sofia" e "BuonaTerra", l'altra per l'acquisizione di un servizio di verifica legale sugli affidamenti relativi ai Progetti sopra indicati;
- utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA), ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del D.L. n. 52/2012, convertito in L. n. 94/2012;
- procedere, per ciascuno dei due servizi richiesti, mediante Richiesta di Offerta, invitando:
- relativamente al servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali, tutti gli operatori economici presenti sul MePA con riferimento alla categoria merceologica "Servizi di revisione dei conti" del Bando Servizi 2017;
- relativamente al servizio di verifica legale, tutti gli operatori economici presenti sul MePA con riferimento alla categoria merceologica "Servizi professionali legali e normativi" del Bando Servizi 2017;
- approvare, per ciascuno dei due servizi richiesti: lo schema della Lettera d'invito, da riportare nella RdO e il Progetto di servizio e relativi allegati, allegati 1, 2 3 e 4 alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale (ai sensi dei commi 14 e 15 dell'articolo 23 del D.Lgs. 50/2016);
- effettuare, per il servizio di verifica amministrativo-contabile di tutte le spese relative ai progetti "Petrarca 6", "Sofia" e "BuonaTerra" la scelta del contraente con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in conformità ai criteri stabiliti nel Progetto di servizio e in particolare nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- effettuare per il servizio di verifica legale nell'ambito dei progetti "Petrarca 6", "Sofia", e "BuonaTerra" la scelta del contraente con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in conformità ai criteri stabiliti nel Progetto di servizio e in particolare nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Precisato che:

- in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. n. 106/2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI", in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;
- ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 (cd. Decreto Semplificazioni), per le modalità di affidamento di cui al medesimo articolo 1, tra cui l'affidamento mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti (art. 1, comma 2, lett. b)), la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016;
- le clausole negoziali essenziali, che gli operatori si obbligano a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella lettera d'invito, nella RDO, nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Dato atto che:

- il nominativo degli operatori economici invitati sarà tenuto segreto fino al termine per la presentazione delle offerte, in applicazione dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016;
- per il servizio in oggetto non vi è un interesse transfrontaliero certo in conformità ai criteri elaborati dalla Corte di Giustizia;
- ai sensi dell'art. 85, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., al momento della presentazione delle offerte, le stazioni appaltanti accettano il Documento di gara unico europeo – DGUE, redatto in conformità al modello di formulario approvato con il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/17 della Commissione del 5 gennaio 2016.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Vista la L.R. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Vista la Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- vista la legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione 2020 - 2022";
- attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto nel titolo 2, paragrafo 1, artt. 4-6 dell'allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

DETERMINA

- di indire, per le motivazioni espresse in premessa, due procedure negoziate sotto-soglia, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante il Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione (MePA):

a) una avente ad oggetto il servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali (CIG 8383077DF9), per l'importo massimo stimato di euro 90.970,00, oneri fiscali e previdenziali inclusi;

b) l'altra avente ad oggetto il servizio per la verifica legale (CIG 8383257287), per l'importo massimo stimato di euro 41.242,18, oneri fiscali e previdenziali inclusi

la cui copertura finanziaria complessiva di € 132.212,18 è stata prenotata sui capitoli 118553 e 118555 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 con i seguenti provvedimenti:

- D.D. n. 737 del 29 maggio 2019 (annualità 2020: prenotazioni di spesa nn. 7490, 7492, 1010 e 1011; annualità 2022: prenotazioni di spesa nn. 114 e 115) per il progetto "Petrarca 6";
- D.D. n. 1913 del 23 dicembre 2019 (annualità 2020: prenotazioni di spesa nn. 3577 e 3578; annualità 2022: prenotazioni di spesa nn. 230 e 231) per il progetto "Sofia";
- D.D. n. 850 dell'11 agosto 2020 (annualità 2020: prenotazioni di spesa nn. 9473 e 9474; annualità 2021: prenotazioni di spesa nn. 1682 e 1683; annualità 2022: prenotazioni di spesa nn. 331 e 332) per il progetto "BuonaTerra";

entrambi i servizi sono relativi al "Piano regionale per la formazione civico-linguistica dei cittadini di Paesi terzi – Petrarca 6" (PROG. 2477) - CUP J64E18000250007, al "Progetto Servizi e Operatori Formatati per

l'Integrazione e l'Accoglienza – SOFIA” (PROG. 2716) - CUP J69E18000380007 e al Progetto “BuonaTerra (PROG. 2970) - CUP J69E18000530007, finanziati a valere sul Fondo Europeo FAMI 2014- 2020 che vedono la Regione Piemonte capofila;

- di invitare mediante MePA alla partecipazione alle predette procedure negoziate sottosoglia:
- i. relativamente al servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali tutti gli operatori economici presenti sul MePA con riferimento alla categoria merceologica “*Servizi di revisione dei conti*” del Bando Servizi 2017;
- ii. relativamente al servizio di verifica legale tutti gli operatori economici presenti sul MePA con riferimento alla categoria merceologica “*Servizi professionali legali e normativi*” del Bando Servizi 2017;
- di utilizzare per la scelta del contraente per entrambe le procedure il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in conformità ai criteri stabiliti nei Progetti di servizio e in particolare nei Capitolati speciali descrittivi e prestazionali;
- di dare atto che le clausole negoziali essenziali, che gli operatori si obbligano a rispettare con la presentazione dell’offerta, sono quelle riportate nella lettera d’invito, nella RDO, nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio - allegati 1, 2, 3 e 4 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- - di demandare l’esame delle offerte relative ai servizi di cui sopra ad apposite commissioni giudicatrici composte secondo quanto previsto dall’art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di riservare all’Amministrazione la facoltà di aggiudicare i servizi anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua;
- di stabilire che l’Amministrazione potrà decidere di non procedere all’aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto, ai sensi dell’art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- di dare atto che il quadro complessivo dei costi dell’intervento è così riepilogato:

Oggetto del servizio	Budget complessivo lordo	IVA 22%	Budget al netto dell’IVA
Verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali (CIG 8383077DF9)	euro 90.970,00	euro 16.404,43	euro 74.565,58
Verifica legale (CIG 8383257287)	euro 41.242,18	euro 7.437,09	euro 33.804,91

- di dare atto che non sussistono costi di sicurezza e che non è necessario redigere il “DUVRI”;
- di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per entrambe le procedure è la Dott.ssa Manuela Ranghino, Dirigente del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione;
- di demandare a successivo provvedimento l’affidamento del servizio e gli adempimenti connessi;

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione, si dispone che la stessa ai sensi dell’art. 23, comma 1, lettera b) e dell’art. 37 del D.Lgs n. 33/2013 e dell’art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”

Beneficiario: creditori plurimi determinabili successivamente

Responsabile Unico del Procedimento: Manuela Ranghino – Responsabile Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione

Modalità Individuazione Beneficiario: due procedure di acquisizione sottosoglia, da aggiudicarsi secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, con utilizzo del MePA.

Importo procedura per servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali: euro 90.970,00

Importo procedura per servizio per la verifica legale: euro 41.242,18.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1420A - Politiche per le pari opportunità, diritti e
inclusione)

Firmato digitalmente da Manuela Ranghino



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi - PETRARCA 6 (PROG. 2477)

Obiettivo Specifico 2. Integrazione / Migrazione legale

*Obiettivo nazionale 2. Integrazione - lett. h) Formazione civico linguistica
annualità 2018/2021*

e

Progetto Servizi e Operatori Format per l'Integrazione e l'Accoglienza – SOFIA (PROG. 2716)

Obiettivo Specifico 2. Integrazione / Migrazione legale

Obiettivo Nazionale 2.3 – Qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi (Capacity building)

e

Progetto BuonaTerra (PROG. 2970)

Obiettivo Specifico 2. Integrazione / Migrazione legale

Obiettivo Nazionale 2 - Integrazione – lett. i-ter) Interventi di integrazione socio lavorativa per prevenire e contrastare il caporalato – Autorità Delegata – Caporalato

ALLEGATO B

PROGETTO DI SERVIZIO

ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

**per l'affidamento del Servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali relative
al “Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi - PETRARCA 6”**

(PROG. 2477) - CUP J64E18000250007,

al “Progetto Servizi e Operatori Format per l'Integrazione e l'Accoglienza - SOFIA”

(PROG. 2716) - CUP J69E18000380007

e al “Progetto BuonaTerra” (PROG. 2970) - CUP J69E18000530007;

CIG ...8383077DF9

Numero gara 7832730

a) Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio

Con Regolamento europeo n. 514/2014 è stato istituito il Fondo Asilo, Migrazione, Integrazione 2014-2020 (FAMI) per le misure a sostegno della migrazione legale e per l'effettiva integrazione degli immigrati oltre che per interventi in materia di asilo.

Con Decisione C (2015) 5343 del 3 agosto 2015, successivamente modificata con Decisione C (2016) 1823 del 21 marzo 2016, la Commissione Europea ha approvato il Programma Nazionale (PN) FAMI 2014-2020 presentato dall'Italia che individua quale Autorità responsabile del Fondo il Ministero dell'Interno.

Con D.G.R. n. 26-7287 del 30 luglio 2018 è stata approvata la proposta progettuale *“Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi - Petrarca 6”* candidata, da parte della Regione Piemonte in qualità di soggetto capofila, nell'ambito dell'Avviso pubblico del Ministero dell'Interno per la presentazione dei Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi annualità 2018-2021 - Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione legale - Obiettivo Nazionale 2 Integrazione – lett. h) Formazione civico linguistica, a valere sul Fondo Europeo FAMI 2014-2020.

Il Ministero dell'Interno, con Decreto n. 16638 del 21 dicembre 2018, ha ammesso al finanziamento il progetto *“Petrarca 6”* (PROG. 2477) per un importo complessivo pari a euro 2.486.217,72, con il seguente partenariato:

- Ufficio Scolastico Regionale Per Il Piemonte, Torino
- Centro Per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) 1 Torino
- CPIA 2 Torino
- CPIA 3 Torino
- CPIA4 Torino
- CPIA 5 Torino
- CPIA 1 Cuneo - Saluzzo
- CPIA 2 Cuneo - Alba - Mondovì
- CPIA 1 Asti
- CPIA 1 Alessandria
- CPIA 2 Alessandria
- CPIA Biella-Vercelli
- CPIA Novara – Verbania
- Convitto Umberto I di Torino
- Istituto Di Ricerche Economico Sociali Del Piemonte I.R.E.S.,
- ENAIP PIEMONTE,
- O.R.So. Organizzazione per la Ricreazione Sociale
- Centro culturale consulta degli immigrati “EUFEMIA”.

Con D.G.R. n. 18-8171 del 20 dicembre 2018 è stata approvata la proposta progettuale *“Sofia - Servizi e Operatori Format per l'Integrazione e l'Accoglienza”*, candidata, da parte della Regione Piemonte in qualità di capofila, nell'ambito dell'Avviso pubblico del Ministero dell'Interno valere sul Fondo FAMI 2014-2020, Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione legale - Obiettivo Nazionale 2.3 – Qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi (Capacity building).

Il Ministero dell'Interno, con Decreto Prot. n. 5005 del 30 aprile 2019, ha approvato la proposta progettuale *“Sofia”* (PROG. 2716) ammettendola a finanziamento per un importo pari a euro 432.238,00, comprensivo

dei costi riconosciuti alla Regione Piemonte, quale ente capofila. Per la realizzazione del progetto, la Regione Piemonte ha coinvolto, in qualità di partner, l'Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Piemonte – IRES Piemonte, Ente pubblico strumentale della Regione Piemonte, istituito con legge regionale 3 settembre 1991, n. 43 e s.m.i. e dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia funzionale ai sensi dell'articolo 60 dello Statuto della Regione per lo svolgimento di attività di ricerca a supporto della Giunta e del Consiglio regionale.

Con D.G.R. 36-8562 del 15 marzo 2019 è stata approvata la proposta progettuale “BuonaTerra” presentata dalla Regione Piemonte in qualità di capofila nell’ambito dell’Avviso n. 1/2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la presentazione di progetti in tema di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo Nazionale 2 Integrazione.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con Decreto n. 91 del 17 luglio 2019 ha approvato la graduatoria finale dei progetti presentati e ammesso a finanziamento il “Progetto BuonaTerra” (PROG. 2970) per un importo pari ad euro 1.694.318,39 che vede capofila la Regione Piemonte con il seguente partenariato:

- Istituto di Ricerche Economico Sociali (IRES) del Piemonte;
- Agenzia Piemonte Lavoro (APL);
- Comune di Saluzzo;
- Consorzio Monviso Solidale;
- Federazione regionale Coldiretti Piemonte;
- Confcooperative Piemonte;
- Legacoop Piemonte – Comitato regionale piemontese della Lega Nazionale Cooperative e Mutue;
- CGIL Regionale Piemonte
- Regione Calabria.

Per completezza di informazione si allegano le schede sintetiche dei progetti (Allegato B.1.)

Come indicato dal Manuale delle Regole di ammissibilità delle spese nell’ambito del FAMI 2014-2020 e conseguentemente nei suddetti Avvisi Ministeriali, in sede di attuazione dei progetti è prevista obbligatoriamente l’individuazione di un Revisore Indipendente al fine di verificare l’ammissibilità delle spese rendicontate dal Beneficiario ai sensi del predetto Manuale.

Il Manuale delle Regole di Ammissibilità delle spese nell’ambito del FAMI 2014 - 2020 prevede che il Beneficiario del finanziamento può affidare parte delle attività a soggetti terzi in possesso dei requisiti e delle competenze richieste dall’intervento, attivando una procedura di gara ai sensi del D.Lgs. 50/2016, con aggiudicazione secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, evitando ogni conflitto di interessi.

Valutate le circostanze specifiche del caso, la Regione Piemonte ha ritenuto opportuno individuare un unico Revisore Indipendente per tutti i Progetti elencati mediante una sola procedura negoziata con un unico lotto, da aggiudicarsi secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., unendo le risorse previste da ogni Progetto per l’attività di verifica amministrativo-contabile delle spese, in quanto:

- l’attività che il Revisore Indipendente è chiamato a svolgere è la stessa per tutti i Progetti;

- i Progetti rispetto ai quali deve essere svolta la verifica legale, sono tra loro complementari, in quanto tutte le attività programmate sono finalizzate all'integrazione dei cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia;
- lo svolgimento della verifica amministrativo-contabile da parte del medesimo Revisore Indipendente per tutti i Progetti assicura uniformità di approccio nell'esame della documentazione;
- l'espletamento di un'unica procedura per l'individuazione di un unico Revisore Indipendente per tutti i Progetti consente di contenere i costi della selezione e, per il Revisore individuato, di ottimizzare tempo e risorse.

b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del Decreto legislativo n. 81 del 2008

Gli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, sono pari a zero e non deve essere redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I.

c) Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi non soggetti a ribasso

La spesa complessiva per l'acquisizione del servizio è stata stimata in euro **74.565,57** oltre a euro **16.404,43** per IVA al 22% (euro **90.970,00** IVA compresa) a valere sul fondo FAMI 2014-2020 come da tabella di seguito indicata:

Progetto	Budget complessivo lordo	IVA 22%	Budget al netto dell'IVA
Petrarca 6 Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi (PROG. 2477)	euro 45.970,00	euro 8.289,67	euro 37.680,33
SOFIA Progetto Servizi e Operatori Formatati per l'Integrazione e l'Accoglienza (PROG. 2716)	euro 19.000,00	euro 3.426,23	euro 15.573,77
BuonaTerra (PROG. 2970)	euro 26.000,00	euro 4.688,52	euro 21.311,48
Totale	euro 90.970,00	euro 16.404,43	euro 74.565,57

L'importo complessivo per l'acquisto del servizio deriva dall'applicazione, in fase di progettazione, dei parametri di costo indicati nel Manuale delle Regole di ammissibilità delle spese nell'ambito del FAMI 2014-2020 e richiamati nei rispettivi Avvisi ministeriali.

Nel predetto Manuale è previsto che le voci di spesa (IVA ed eventuali altri oneri inclusi) destinate agli "Auditors" (Revisore Indipendente ed Esperto Legale), non possono in alcun caso eccedere la soglia del 7% dei costi diretti previsti nel budget approvato, fermo restando che la voce di spesa per l'Esperto Legale non può essere superiore al 2% dei costi diretti.

Gli importi di cui sopra sono comprensivi di tutti i costi necessari per l'espletamento del servizio e degli ulteriori costi correlati quali, ad esempio, gli oneri previdenziali.

Gli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio di natura intellettuale, sono pari a zero e non deve essere redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I.

Il servizio è finanziato a valere sul Programma Nazionale dell'Italia per il sostegno nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) per il periodo 2014-2020.

Per il servizio di cui trattasi non sono disponibili prezzi di riferimento stabiliti dall'ANAC ai sensi del Decreto Legge n. 66/2014.

d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio

Per l'acquisizione del presente servizio gli oneri complessivi necessari sono pari a euro **90.970,00** così composti: euro 74.565,57 al netto di IVA al 22% per euro 16.404,43.

Ai sensi dell'art. 65 del Decreto-legge n. 34/2020, pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020, in coerenza con la richiesta deliberata dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 289 del 1 aprile 2020, è stato disposto l'esonero temporaneo del pagamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 1, comma 65, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la partecipazione alle procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore del citato Decreto legge. Pertanto, la stazione appaltante è esonerata dal versamento del contributo ANAC pari a euro 30,00, fermi restando tutti gli altri adempimenti previsti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di monitoraggio e vigilanza sui contratti pubblici, con particolare riguardo alla richiesta dei CIG e agli obblighi informativi previsti dall'art. 213 del D.Lgs. n. 50/2016.

e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

CAPITOLATO

**Servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali relative
al “Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi - PETRARCA 6”
(PROG. 2477) - CUP J64E18000250007,
al “Progetto Servizi e Operatori Formati per l'Integrazione e l'Accoglienza – SOFIA”
(PROG. 2716) - CUP J69E18000380007
e al “Progetto BuonaTerra” (PROG. 2970) - CUP J69E18000530007**

CIG ...8383077DF9

Numero gara 7832730

Art. 1

DEFINIZIONI

- **“aggiudicatario o affidatario o appaltatore”**: il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del servizio in esito della presente procedura;
- **“Codice”**: il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - Codice dei contratti pubblici e s.m.i.;
- **“capitolato”**: il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale che definisce i contenuti fondamentali del servizio;
- **“committente o committenza”**: la Regione Piemonte;
- **“contratto”**: il contratto che, in esito alla presente procedura, la committente stipulerà con l'aggiudicatario;
- **“offerente o concorrente o proponente”**: il prestatore di servizio che partecipa alla presente procedura;
- **“servizio”**: realizzazione di un Servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali relative al “Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi – PETRARCA 6” (PROG. 2477), al “Progetto Servizi e Operatori Formati per l'Integrazione e l'Accoglienza – SOFIA” (PROG. 2716), e al “Progetto BuonaTerra” (PROG. 2970) della Regione Piemonte.

Art. 2

OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Con la presente procedura la Regione Piemonte intende acquisire un Servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali relative al “*Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi - PETRARCA 6*” (PROG. 2477), al “*Progetto Servizi e Operatori Formatati per l’Integrazione e l’Accoglienza – SOFIA*” (PROG. 2716) e al “*Progetto BuonaTerra*” (PROG. 2970) della Regione Piemonte, finanziato a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020.

L’appalto è costituito da un unico lotto poiché l’attività di verifica amministrativo-contabile che il Revisore Contabile è chiamato a svolgere è la stessa su tutti i Progetti; inoltre, lo svolgimento della verifica sulle spese da parte del medesimo Revisore Indipendente, assicura uniformità di approccio nell’esame della documentazione, ottimizzando tempo e risorse e consente alla Regione Piemonte di contenere i costi della selezione.

Categoria 9 (Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili);

CPC 862;

CPV 79212500-8 “Servizi di revisione dei conti”.

Art. 3

NATURA DELL’AFFIDAMENTO

L’appalto è effettuato in applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché della vigente normativa di attuazione. Il servizio sarà aggiudicato con la procedura negoziata, mediante Piattaforma MePA, utilizzando il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95, comma 2, del medesimo decreto legislativo, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, tenuto conto delle indicazioni fornite dall’ANAC con le Linee Guida n. 2, di attuazione del D.Lgs n. 50/2016, recanti “*Offerta economicamente più vantaggiosa*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con Deliberazione n. 1005 del 21/09/2016 e aggiornate con Delibera del Consiglio n. 424 del 02/05/2018.

Le offerte saranno esaminate da un’apposita commissione giudicatrice nominata ai sensi dell’art. 77 che le valuterà e attribuirà loro un punteggio secondo gli elementi di valutazione indicati nel presente capitolato.

L’aggiudicazione definitiva è subordinata al positivo riscontro dei requisiti dichiarati durante il procedimento di selezione.

Art. 4

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, che modifica la decisione 381/2008/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 435/2007/CE del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;

- Regolamenti delegati (UE) n. 1048/2014 e 1049/2014 del 30 luglio 2014 della Commissione in tema di comunicazione, pubblicità e diffusione delle informazioni;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/840 della Commissione del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle autorità responsabili ai sensi del Regolamento (UE) n. 514/2014;
- Programma nazionale FAMI, approvato dalla CE con Decisione C (2017) 8713 dell'11 dicembre 2017, recante modifica della decisione C (2017) 5587 del 14 agosto 2017;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i;
- Regolamento UE 679/2016 e D.Lgs. n. 101/2018;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- Legge 14 giugno 2019, n. 55, "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici";
- D.G.R. n. 13-3370 del 30/5/2016 "Linee Guida in materia di appalti e concessioni di lavori, forniture e servizi";
- D.G.R. n. 26-7287 del 30 luglio 2018 di approvazione della proposta progettuale "*Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi - Petrarca 6*" candidata, da parte della Regione Piemonte in qualità di soggetto capofila, nell'ambito dell'Avviso pubblico del Ministero dell'Interno per la presentazione dei Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018-2021 sul Fondo FAMI 2014-2020 Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione legale - Obiettivo Nazionale 2 Integrazione – lett. h) Formazione civico linguistica;
- D.G.R. n. 18-8171 del 20 dicembre 2018 di approvazione della proposta progettuale "*Progetto Servizi e Operatori Format per l'Integrazione e l'Accoglienza – SOFIA*" candidata, da parte della Regione Piemonte, in qualità di soggetto capofila, nell'ambito dell'Avviso pubblico del Ministero dell'Interno per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul citato Fondo – Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo Nazionale 2.3 – Qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi (Capacity building);
- D.G.R. 36-8562 del 15 marzo 2019 è stata approvata la proposta progettuale "*BuonaTerra*" presentata dalla Regione Piemonte in qualità di capofila nell'ambito dell'Avviso n. 1/2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la presentazione di progetti in tema di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo Nazionale 2 – Integrazione;
- D.D. n. 863 del 31 luglio 2018 di individuazione dei partner privati del progetto "*Petrarca 6*": Cooperativa O.R.So., Enaip Piemonte, Centro culturale consulta degli immigrati "EUFEMIA";
- D.D. n. 1721 del 12.12.2019 di approvazione dello schema di convenzione, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, con cui viene formalizzato il rapporto di partenariato tra Regione Piemonte e IRES Piemonte per l'attuazione del progetto "*Servizi e Operatori Format per l'Integrazione e l'Accoglienza – SOFIA*";

- D.D. n. 434 del 17 aprile 2019 e D.D. n. 608 del 30 aprile 2019 di individuazione dei partner privati del “Progetto BuonaTerra”: Federazione regionale Coldiretti Piemonte, Confcooperative Piemonte, Legacoop Piemonte – Comitato regionale piemontese della Lega Nazionale Cooperative e Mutue, CGIL Regionale Piemonte;
- Decreto del 24 dicembre 2018, di approvazione della graduatoria finale dei progetti presentati ai sensi dell’Avviso pubblico del Ministero dell’Interno per la presentazione dei Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018-2021 sul Fondo FAMI 2014-2020;
- Decreto del 30 aprile 2019, di approvazione della graduatoria finale dei progetti presentati ai sensi dell’Avviso pubblico del Ministero dell’Interno per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo FAMI 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo Nazionale 2.3 – Qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi (Capacity building);
- Decreto del 17 luglio 2019, n. 91 dell’Autorità delegata di approvazione della graduatoria finale dei progetti presentati a valere sul Lotto 1-FAMI - Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo Nazionale 2 – lettera i-ter) di prevenzione e contrasto del lavoro nero e il caporalato;
- Convenzione di sovvenzione, siglata in data 10 marzo 2019, relativa al progetto “Petrarca 6”, finanziato nel contesto dell’Avviso del Ministero dell’Interno per la presentazione dei Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018-2021 sul Fondo FAMI 2014-2020;
- Convenzione di sovvenzione, siglata in data 6 giugno 2019, relativa al progetto “SOFIA”, finanziato nel contesto dell’Avviso del Ministero dell’Interno per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo FAMI 2014-2020;
- Convenzione di sovvenzione, siglata in data 7 gennaio 2020, relativa al “Progetto BuonaTerra” finanziato nel contesto dell’Avviso del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo FAMI 2014 – 2020 per la realizzazione di progetti di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo;
- D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice Antimafia);
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (T.U. Pubblico Impiego);
- Manuale delle spese relativo al Programma FAMI;
- Manuale operativo del Revisore indipendente;
- Fac simile di verbale di Verifica del Revisore indipendente;
- Fac simile documento “Risultanze Verifica Revisore indipendente”;
- Linee guida per la compilazione degli strumenti di monitoraggio;
- Vademecum di attuazione FAMI e relativi allegati;
- Manuale di rendicontazione per i beneficiari.

Art. 5

ATTIVITA’ SPECIFICHE DEL SERVIZIO

Il servizio si articola in tre distinte linee di attività:

- 1) Linea di attività n. 1: attività di verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali relative al “Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi - PETRARCA 6”;

- 2) Linea di attività n. 2: attività di verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali relative al *“Progetto Servizi e Operatori Formatati per l'Integrazione e l'Accoglienza – SOFIA”*;
- 3) Linea di attività n. 3: attività di verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali relative al *“Progetto Buona Terra”*.

Le attività di verifica hanno ad oggetto tutte le spese rendicontate dal Committente e dai partner di progetto contenute nelle eventuali due Domande di rimborso Intermedie previste e in quella Finale generate dal sistema.

Le attività di controllo devono essere svolte sulla base delle disposizioni previste dal Vademecum di attuazione dei progetti e dal Manuale delle spese, nel rispetto delle Convenzioni di Sovvenzione sottoscritte dal Committente.

Il Manuale delle spese, il Vademecum di attuazione FAMI e il Manuale Operativo dei controlli del Revisore Indipendente FAMI 2014 – 2020 sono reperibili sul sito del Ministero dell'Interno nell'area Documenti di riferimento:

<https://fami.dlci.interno.it/fami/secure/home>

Il Manuale operativo dei controlli del Revisore Indipendente FAMI 2014 – 2020 e relativi allegati è reperibile tra i Documenti di riferimento al link “Revisore indipendente”.

I controlli devono essere effettuati sulla documentazione a supporto delle spese in originale, pertanto tali controlli dovranno essere svolti in loco presso le sedi del Committente e dei partner di progetto oltre che di eventuali soggetti in raggruppamento con i partner.

Qualora, per motivi legati all'emergenza sanitaria, non sia possibile svolgere i controlli in loco, verranno individuate, di concerto con l'Autorità Responsabile/Delegata FAMI, e comunicate nuove modalità per la realizzazione di tali attività.

I suddetti controlli hanno l'obiettivo di verificare:

- il rispetto delle disposizioni previste dalla normativa dell'Unione europea e nazionale di riferimento nonché quelle previste dalla Convenzione di Sovvenzione sottoscritta dal Beneficiario stesso;
- la correttezza finanziaria della Domanda di Rimborso del Committente;
- l'eleggibilità della spesa rendicontata sulla base delle regole di ammissibilità previste dal Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese nell'ambito del Fondo FAMI 2014-2020;
- la ragionevolezza delle spese;
- la coerenza delle spese rendicontate con le attività realizzate nell'ambito del Progetto;
- la completezza dei documenti in originale sottoposti a controllo in riferimento agli aspetti amministrativo-contabili richiesti dal Vademecum di attuazione dei progetti;
- l'effettivo sostenimento delle spese rendicontate e analiticamente riportate nella Domanda di Rimborso nel periodo di ammissibilità;
- il rispetto dell'importo totale del progetto previsto nell'ultimo budget approvato;
- la corretta imputazione delle spese rendicontate alle macrovoci di costo previste dal modello di Budget FAMI e la coerenza delle stesse rispetto a quanto previsto dall'ultimo budget approvato;
- la presenza di eventuali scostamenti superiori al 10% tra la spesa rendicontata e l'importo totale previsto a budget per ciascuna macrovoce di costo;
- la sicurezza e l'affidabilità del sistema di contabilità adottato come previsto dall'art. 4 lett. k) del Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014;

- l'assenza di doppio finanziamento delle spese rendicontate con altre sovvenzioni dell'Unione europea o nazionali;
- la presenza delle quietanze di pagamento o di documenti contabili aventi forza probatoria equivalente relativi alle spese richieste a rimborso e inserite nella Domanda di Rimborso.

Si precisa, inoltre, che il Revisore, nell'ambito delle suddette verifiche, deve prendere visione della documentazione prodotta dall'Esperto Legale a fronte delle verifiche svolte sulle procedure di affidamento espletate dal Beneficiario e dai partner di progetto.

Il Revisore, dopo aver completato le verifiche di competenza, deve procedere alla formalizzazione delle stesse attraverso la predisposizione e la validazione dei seguenti documenti:

- Verbale di verifica amministrativo-contabile;
- Allegato 1 – Domanda di rimborso - Dettaglio spese verificate;
- Allegato 2 – Risultanze della verifica del Revisore.

I suddetti documenti devono essere compilati, firmati (in maniera autografa o digitale) in ogni parte e trasmessi all'Autorità Responsabile, tramite Sistema Informativo FAMI, nella Cartella "Doc aggiuntivi del Beneficiario".

Nel caso in cui l'attività di verifica amministrativo-contabile delle spese venga effettuata da più Revisori, il Verbale di verifica e i relativi allegati devono essere firmati da ciascuno di essi. Nel caso in cui non venga utilizzata una firma digitale per la firma di questo documento, sia il Revisore che il Committente devono firmare ciascuna sezione nella quale è prevista la rispettiva firma.

Il Verbale di verifica deve essere accompagnato da copia di un documento d'identità (in corso di validità) del/dei Revisore/i che ha/hanno sottoscritto il Verbale e relativi allegati e, ove applicabile, da idonea documentazione attestante i poteri di firma del/dei Revisore/i che ha svolto le verifiche in nome e per conto della Società. Il documento d'identità e la documentazione attestante i poteri di firma devono essere scansionati e caricati insieme al Verbale di verifica in un unico file.

Art. 6

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Le attività di verifica devono essere svolte secondo tempistiche che garantiscano il rispetto dei termini di presentazione della documentazione stabiliti nelle Convenzioni di Sovvenzione, vale a dire entro trenta giorni dalla presentazione di ciascuna domanda di rimborso.

Con riferimento al Progetto "*Petrarca 6*" (PROG. 2477), la prima domanda di rimborso intermedia sarà eventualmente presentata dal soggetto beneficiario entro il 30 novembre 2020, la seconda entro il 31 maggio 2021, mentre la domanda di rimborso finale sarà presentata entro 30 (trenta) giorni dal raggiungimento della soglia del 100% della spesa rendicontabile sul totale del progetto ammesso a finanziamento ovvero entro 30 (trenta) giorni di calendario dalla data di conclusione delle attività progettuali e comunque non oltre il 30 ottobre 2022 – fatte salve eventuali proroghe concesse dall'Autorità Responsabile.

Per il Progetto "*Sofia*" (PROG. 2716), la domanda di rimborso intermedio obbligatorio sarà presentata dal soggetto beneficiario entro il 31 maggio 2021, mentre la domanda di rimborso finale sarà presentata entro 30 (trenta) giorni dal raggiungimento della soglia del 100% della spesa rendicontabile sul totale del progetto ammesso a finanziamento ovvero entro 30 (trenta) giorni di calendario dalla data di conclusione delle attività progettuali e comunque non oltre il 30 luglio 2022 - fatte salve eventuali proroghe concesse dall'Autorità Responsabile.

Per il progetto “BuonaTerra” (PROG. 2970) la domanda di rimborso obbligatorio sarà eventualmente presentata dal soggetto beneficiario entro il 30 aprile 2021, mentre la domanda di rimborso finale sarà presentata entro 60 (sessanta) giorni dal raggiungimento della soglia del 100% della spesa rendicontabile sul totale del progetto ammesso a finanziamento ovvero entro 60 (sessanta) giorni di calendario dalla data di conclusione delle attività progettuali; e comunque non oltre il 28 febbraio 2022– fatte salve eventuali proroghe concesse dall’Autorità Delegata.

Il contratto avrà durata fino al 30 novembre 2022 - fatte salve eventuali proroghe concesse dall’Autorità Responsabile.

La conclusione del contratto potrà avvenire prima della scadenza, sulla base delle tempistiche relative alla presentazione della domanda di rimborso finale e dei conseguenti termini per lo svolgimento delle attività di verifica.

L’appaltatore dovrà, comunque, rendersi disponibile anche oltre tale scadenza, per fornire attività di supporto alla Regione nel caso di richiesta di chiarimenti da parte del Ministero in merito all’attività da lui svolta e ai relativi prodotti.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere l’esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione, ai sensi dell’art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 7 IMPORTO

L’importo a base di gara è pari a euro **74.565,57** oltre a euro **16.404,43** per IVA al 22% (euro **90.970,00** IVA compresa), così distinto:

Progetto	Importo dell'appalto al lordo di IVA	IVA 22%	Importo dell'appalto al netto dell'IVA
Petrarca 6 - Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi (PROG. 2477)	euro 45.970,00	euro 8.289,67	euro 37.680,33
SOFIA - Progetto Servizi e Operatori Formativi per l'Integrazione e l'Accoglienza (PROG. 2716)	euro 19.000,00	euro 3.426,23	euro 15.573,77
BuonaTerra (PROG. 2970)	euro 26.000,00	euro 4.688,53	euro 21.311,48
TOTALE	euro 90.970,00	euro 16.404,43	euro 74.565,57

Il servizio è finanziato a valere sul Programma Nazionale dell'Italia per il sostegno nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) per il periodo 2014-2020.

Non sono presenti oneri per l’attuazione dei piani di sicurezza; il costo del personale rappresenta costo dell’opera di ingegno.

Gli importi di cui sopra sono comprensivi di tutti i costi necessari per l’espletamento del servizio e degli ulteriori costi correlati quali, ad esempio, gli oneri previdenziali.

Art. 8 SOGGETTI INVITATI

Sono invitati a presentare l’offerta gli operatori economici presenti sul MePA con riferimento alla Categoria merceologia “Servizi professionali di revisione amministrativo contabile” del Bando servizi 2017.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È **vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Art. 9

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. n. 190/2012.

REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016; ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, secondo cui le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente Capitolato.

REQUISITI DI IDONEITÀ

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere:

- a) Professionisti:** Revisori Contabili iscritti al Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
oppure
- b) Operatori economici in forma di impresa di Servizi o di Revisione Contabile:** in questo caso è necessario che il soggetto preposto alla firma (persona fisica che effettua l'attività di controllo) sia iscritto in qualità di Revisore Contabile al Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e sia munito di formale delega alla sottoscrizione della documentazione in nome e per conto dell'operatore economico in forma di impresa a cui è affidato l'incarico di revisione. In alternativa, qualora il soggetto sia dotato di poteri di firma in nome e per conto dell'operatore economico in forma di impresa che sia affidatario del presente servizio, è possibile presentare idonea documentazione che comprovi tali poteri.

Gli operatori economici in forma di impresa che partecipano dovranno indicare in sede di presentazione dell'offerta i nominativi dei soggetti (persone fisiche) preposti alla firma che effettueranno le verifiche contabili.

Per poter validamente assumere l'incarico di Revisore Indipendente è necessario possedere il **requisito di indipendenza** ovvero essere indipendenti dal cliente Beneficiario e dai Partner di progetto, tanto sotto il profilo intellettuale quanto sotto il profilo formale.

Il requisito dell'indipendenza comporta che il Professionista non deve accettare l'incarico di verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali se tra esso e la Regione Piemonte, o tra esso e tutti i Partner del Progetto "Petrarca 6", del Progetto "Sofia" e del Progetto "BuonaTerra", esistono relazioni finanziarie, d'affari, di lavoro o di altro genere (comprese quelle derivanti dalla prestazione al cliente-beneficiario di taluni servizi diversi dalla revisione), tali che un terzo ragionevole ed informato riterrebbe compromessa l'indipendenza del professionista nello svolgimento di tale incarico.

Qualora l'incarico sia affidato ad una Società di Servizi o di Revisione, il suddetto requisito è esteso anche a quest'ultimo.

Art. 10

OFFERTA TECNICA

Poiché tutte le attività che l'Appaltatore sarà tenuto a realizzare sono dettagliatamente descritte nel "Manuale operativo dei controlli del Revisore indipendente", la relazione tecnica dovrà contenere **l'indicazione di al massimo 7 esperienze maturate dall'operatore economico nella revisione contabile di Progetti Europei negli ultimi 10 anni (2009-2019).**

In caso di Studi o Società si considereranno le esperienze maturate dallo Studio e/o dalla Società e non dai singoli professionisti.

Per Progetto europeo si intende un Progetto finanziato e/o co-finanziato dall'Unione europea attraverso i suoi Fondi nell'ambito dei diversi programmi e linee di finanziamento.

Per ogni esperienza maturata dovranno essere indicati: il titolo del Progetto Europeo, il Programma/Linea di finanziamento, l'Ente committente, una breve descrizione del Progetto, il budget totale del progetto, la durata del progetto, la durata dell'incarico e il numero dei partner di progetto.

Per l'indicazione delle esperienze maturate nell'ambito della revisione contabile di Progetti europei, **dovrà essere utilizzata la tabella di cui all'Allegato B.2.** del presente Capitolato.

Ciascun Progetto revisionato indicato dall'operatore economico, verrà valutato dalla Commissione giudicatrice sulla base di questi elementi:

- a) budget complessivo del Progetto revisionato;
- b) numero dei Partner coinvolti.

La Regione Piemonte potrà successivamente richiedere i curricula a comprova delle esperienze indicate in sede di offerta tecnica.

Art. 11

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

L'appalto è aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica (Pt)	70
Offerta economica (Pe)	30
TOTALE (Ptot)	100

Sarà aggiudicatario della gara il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica e agli elementi di valutazione economica:

$$P_{tot} = P_t + P_e$$

dove

P_{tot} = Punteggio totale;

P_t = Punteggio attribuito agli elementi per la valutazione tecnica;

P_e = Punteggio attribuito all'offerta economica.

Si distinguono i criteri di valutazione e i metodi di calcolo per l'offerta tecnica ed economica.

11.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione tabellari (T) elencati nella sottostante tabella, con la relativa ripartizione dei punteggi.

INDICATORE DI VALUTAZIONE	CRITERI	PUNTI T	PUNTI MAX
I. Esperienza della/delle persona/persone che effettuerà/ effettueranno i controlli (max 70 punti)	Comprovata esperienza maturata dall'operatore economico nella revisione contabile di Progetti europei negli ultimi 10 anni (2009-2019). Per ognuna delle esperienze maturate (al massimo ne possono essere indicate 7), vengono valutati i seguenti elementi:		
	a) budget complessivo di ciascun Progetto revisionato (al massimo 5 punti per ogni Progetto)	Al massimo 5 punti: - da € 250.000,00 a € 500.000,00: 2 punti - da € 500.001,00 a € 1.000.000,00 euro: 4 punti - più di € 1.000.000,00 euro: 5 punti	35
	b) numero di partner in ciascun Progetto revisionato (al massimo 5 punti per ogni Progetto)	Al massimo 5 punti: - da 3 a 5 partner: 2 punti - da 6 a 10 partner: 4 punti - oltre 10 partner: 5 punti	35
Totale Offerta tecnica			70

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi tabellari per i criteri **a)** e **b)** dell'indicatore **I. Esperienza della/delle persona/e che effettuerà/effettueranno i controlli**, la commissione giudicatrice dovrà valutare ciascuno dei Progetti revisionati (al massimo 7), indicati dai concorrenti nelle tabelle di cui all'**Allegato B.2.** del presente Capitolato, secondo i seguenti elementi:

- il budget complessivo di Progetto revisionato;
- il numero di partner coinvolti in un Progetto revisionato.

La somma dei punteggi conseguiti da ciascun criterio dell'offerta tecnica considerata determinerà il punteggio totale ad essa assegnato.

11.2. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

All'offerta economica è attribuito un coefficiente, variabile da zero a uno, calcolato tramite la formula di interpolazione lineare:

$$Ci = Ra/Rmax$$

dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

Ra = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo;

Rmax = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

Si procederà all'arrotondamento matematico del coefficiente a due decimali.

Il coefficiente Ci così individuato viene poi moltiplicato per il relativo punteggio massimo (30 punti):

$$P(a)i = Wi * Ci$$

dove:

Wi = punteggio massimo previsto per l'offerta economica;

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

P(a)i = punteggio assegnato al concorrente i-esimo.

Nella tabella di cui all'**Allegato B.3.** al presente Capitolato, che dovrà essere obbligatoriamente caricata nella Sezione della Piattaforma MePA relativa all'"Offerta Economica", dovranno essere riportati:

- le giornate/persona che si prevede di erogare per la realizzazione del servizio;
- il costo unitario della giornata/persona (espresso in euro, comprensivo di oneri previdenziali ed escluso IVA);
- gli eventuali costi vivi che si prevede di sostenere;
- il prezzo complessivo offerto;
- la percentuale di ribasso offerta.

I risultati saranno arrotondati al centesimo di punto maggiormente prossimo.

A conclusione della valutazione verrà redatta la graduatoria provvisoria.

In caso di parità di punteggio il servizio verrà aggiudicato all'operatore economico che avrà offerto il prezzo più basso.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La stazione appaltante non è tenuta a corrispondere compenso alcuno agli operatori economici concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

Espletati i controlli previsti circa il possesso dei prescritti requisiti si procederà con l'aggiudicazione.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente affidatario della gara, mentre la Regione Piemonte sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Nel caso in cui l'affidatario non si presenti per la stipula del contratto o in cui venga accertata la falsità delle dichiarazioni prestate, la stazione appaltante si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

Nel caso in cui l'affidatario rinunci alla sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte provvederà ad affidare il servizio oggetto dell'appalto al miglior offerente che segue in graduatoria, in base all'ordine del punteggio assegnato alle offerte prodotte.

Nel caso in cui pervenga alla stazione appaltante una sola offerta, si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta e conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

In applicazione dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. la stazione appaltante non procederà all'aggiudicazione laddove nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Art. 12

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nell'attività ed assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da se stesso o dal proprio personale a persone e a cose, sia del Committente, dei Partner di progetto e di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'appaltatore si impegna a mantenere indenne la Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

L'appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto dal patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della L. n. 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano Regionale Anticorruzione.

L'appaltatore si impegna a rispettare e/o a far rispettare alle persone fisiche individuate per lo svolgimento dell'attività il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015, per quanto applicabile.

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano regionale anticorruzione (misura 8.1.8.), l'appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 13

STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato mediante procedura generata dal MePA.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella RDO, nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di servizio allegato alla presente, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Fanno parte integrante del contratto, ancorché non allegati:

- a) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- b) la documentazione presentata dal soggetto aggiudicatario.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Prima della sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte verificherà il possesso dei requisiti previsti. Il mancato riscontro ad un'eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla presente procedura comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a presentare, prima della sottoscrizione del contratto, una garanzia definitiva secondo le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento. La garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Nel caso in cui l'affidatario rinunci alla sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte provvederà ad affidare il servizio oggetto dell'appalto al miglior offerente che segue in graduatoria, in base all'ordine del punteggio assegnato alle offerte prodotte.

Art. 14

CESSIONE E SUBAPPALTO

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni comprese nel contratto e lo stesso non potrà essere ceduto a pena di nullità, fatti salvi i casi previsti dalla legge.

Il subappalto non è consentito in applicazione dell'art. 7.2. presente nelle Convenzioni di Sovvenzione sottoscritte dalla Regione Piemonte in qualità di Beneficiario del contributo e il Ministero degli Interni per i progetti "Petrarca 6" e "Sofia" e con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il "Progetto BuonaTerra".

Art. 15

MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo di aggiudicazione sarà corrisposto nel modo seguente:

- per il progetto "Petrarca":
 - I tranche pari al 30% dell'importo contrattuale a fronte di fattura emessa entro il 10 dicembre 2020 quale acconto per la rendicontazione presentata al Ministero al 30 novembre 2020;
 - II tranche pari al 50% dell'importo contrattuale a fronte di fattura emessa nel secondo semestre 2021;
 - saldo dell'importo contrattuale, a conclusione del progetto, terminate le attività di verifica relative alla Domanda di Rimborso Finale da presentarsi a cura del Beneficiario capofila all'Autorità Responsabile del FAMI;
- per il progetto "Sofia":
 - I tranche pari al 50% dell'importo contrattuale a fronte di fattura emessa nel secondo semestre 2021;
 - saldo dell'importo contrattuale, a conclusione del progetto, terminate le attività di verifica relative alla Domanda di Rimborso Finale da presentarsi a cura del Beneficiario capofila all'Autorità Responsabile del FAMI.
- per il progetto "BuonaTerra":
 - I tranche pari al 90% dell'importo contrattuale a fronte di fattura emessa nel secondo semestre 2021;
 - saldo dell'importo contrattuale, a conclusione del progetto, terminate le attività di verifica relative alla Domanda di Rimborso Finale da presentarsi a cura del Beneficiario capofila all'Autorità Delegata del FAMI.

A decorrere dal 31/03/2015, come disposto dall'art. 25 Decreto Legge 66 del 24/04/2014 convertito con modificazioni dalla L. 23/06/2014 n. 89, le Pubbliche Amministrazioni *"non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né possono procedere al alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica"*.

La fattura elettronica relativa all'incarico oggetto del presente capitolato dovrà essere inviata al seguente codice univoco ufficio IPA EFSFG6.

Il Responsabile Unico di Procedimento (RUP) effettuerà i controlli di legge e, previa acquisizione del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) presso gli Enti competenti, la Regione Piemonte, in applicazione del D.Lgs. n. 231/2002 e s.m.i., provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o il parere del RUP non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 16.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002 nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.Lgs. n. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Art. 16

OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' LEGGE 136/2010

L'appaltatore assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'appaltatore dovrà comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte risolverà il contratto in presenza anche di transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010.

Art.17

RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

Il soggetto aggiudicatario non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine il soggetto aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

L'affidatario del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'aggiudicatario del servizio si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.

Art. 18

TRATTAMENTO DATI DA PARTE DELL'APPALTATORE

Il Direttore pro tempore della Direzione Sanità e Welfare, in qualità di Delegato del Titolare (di seguito denominato "Delegato"), in applicazione della D.G.R. 1-6847 del 18/05/2017 e in attuazione della D.D. 219 del 8/03/2019, limitatamente alla realizzazione delle finalità oggetto del contratto che verrà sottoscritto in esito alla presente procedura di gara, nominerà l'Appaltatore quale Responsabile (esterno) del trattamento (di seguito denominato "Responsabile").

I trattamenti da parte del/dei Responsabile/i saranno disciplinati ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito RGPD), dalle condizioni contrattuali e dalle istruzioni definite in apposito atto collegato al contratto, che dovrà essere sottoscritto dall'Appaltatore e, in caso di raggruppamento di imprese, anche da ogni singolo Soggetto mandante.

In qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, l'Appaltatore del servizio è tenuto ad adempiere a tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali unionale, nazionale e regionale.

Art. 19

CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La Committenza si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. La Committenza farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'affidatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti ininfluenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla Committenza.

In quanto operazione finanziata dal Programma Nazionale dell'Italia per il sostegno nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) per il periodo dal 2014 al 2020, il servizio sarà sottoposto ai controlli previsti dalla normativa di riferimento richiamata all'art. 4, nonché dalle disposizioni di attuazione emanate dall'Autorità Delegata.

Su richiesta della Committenza o dei soggetti da questa incaricati l'affidatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 20

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO UNILATERALE

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art. 1456 c.c., i seguenti casi:

- a) gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- b) interruzione non motivata del servizio;
- c) qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- d) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- e) inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- f) inosservanza delle norme relative al subappalto;
- g) mancanza dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione Piemonte di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto la Regione Piemonte ha il diritto di incamerare la garanzia definitiva, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'affidatario possa dar luogo.

A seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, la Committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto. L'appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla Committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

È facoltà della Regione Piemonte recedere unilateralmente dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione.

Il provvedimento di risoluzione o di recesso del contratto sarà oggetto di notifica all'appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

In applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, per servizi comparabili, che siano migliorativi rispetto a quelli applicati.

Art. 21

PENALI

Ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs. 50/2016, la Committente si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'appaltatore.

Azioni sanzionabili sono:

- a) inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Committente;
- b) inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Regione Piemonte;
- c) inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d) inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Al verificarsi di tali circostanze la Committente, a mezzo di PEC, intimerà all'appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'appaltatore, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. Il ritardo è quantificato rispetto:

- al termine stabilito per la consegna dei prodotti previsti o per la realizzazione delle attività di servizio (precedente punto a);
- al termine indicato all'appaltatore dalla Regione Piemonte per adeguarsi alle prescrizioni impartite, vale a dire per la messa in opera di quanto necessario per il rispetto di specifiche norme contrattuali o per l'adeguamento richiesto rispetto alle inadempienze registrate (precedenti punti b), c) e d).

Art. 22

SPESE CONTRATTUALI

Le spese, tasse, diritti di segreteria ed emolumenti relativi e dipendenti dal contratto che verrà stipulato e suoi eventuali allegati, comprese la marca temporale e le copie per le parti contraenti, sono a carico dell'appaltatore.

Il presente contratto è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico del contraente privato ed è dovuta in misura fissa, pari ad € 16,00 ogni quattro facciate di cento righe (su carta uso bollo) per esemplare firmato in originale e per copia conforme (compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge).

Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati, conservata agli atti del Settore regionale competente.

Il presente contratto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. La registrazione avviene a cura della Regione Piemonte ma le spese di registrazione sono a carico del contraente privato.

Art. 23

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO e DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Responsabile unico del Procedimento (RUP) e Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) è la Dott.ssa Manuela Ranghino, Dirigente del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione

Art. 24

FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

Allegato B.1.
SCHEDE SINTETICHE DI PROGETTO

Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi - PETRARCA 6 (PROG. 2477)

Obiettivo Specifico 2. Integrazione / Migrazione legale

Obiettivo nazionale 2. Integrazione - lett. h) Formazione civico linguistica - annualità 2018/2021

SOGGETTO CAPOFILA: Regione Piemonte

PARTNER: Ufficio scolastico regionale del Piemonte, 12 CPIA piemontesi, Enaip Piemonte, Cooperativa Orso, Associazione Eufemia, IRES Piemonte, Convitto Umberto I Torino.

IL PROGETTO:

Il Piano regionale, denominato “*Petrarca 6*”, si pone in continuità con le progettualità attivate negli anni passati e prevede la realizzazione di percorsi di formazione civico linguistica rivolta a cittadini extracomunitari regolarmente presenti sul territorio regionale.

La formazione civico linguistica si pone come strumento base per favorire l’inclusione sociale degli immigrati e, pertanto, il progetto prevede anche specifiche azioni per l’orientamento e la conoscenza del territorio, dei servizi sanitari, sociali, del mondo del lavoro ecc.

Il piano regionale, in linea con la ripartizione prevista dalle Linee guida ministeriali, si articola in:

Area A - Azioni formative che si suddividono in:

- *Azioni formative di base:* attività didattica necessaria al raggiungimento del grado di conoscenza della lingua italiana livello A1 e A2 del QCER;
- *Azioni formative specifiche:* percorsi sperimentali di livello alfa per analfabeti strumentali, di livello pre A1 per analfabeti funzionali e di livello B1;
- *Moduli formativi specifici:* percorsi volti a un approfondimento linguistico finalizzati al conseguimento di documenti specifici, alla conoscenza del mercato del lavoro, preliminari o complementari alla formazione professionale, all’inserimento nel mondo del lavoro.

Area B - Servizi complementari progettati in modo da favorire l’accesso alle azioni formative da parte dei beneficiari. Nello specifico:

- servizi per favorire l’accesso e la partecipazione dei destinatari alle azioni formative (ad es. servizi di babysitting, di mediazione interculturale, tutoraggio, ecc.),
- servizi di accompagnamento personalizzato e tutoraggio rivolto a target specifici e/o vulnerabili (ad es. servizi di supporto psicologico, a sostegno dell’utenza debole, ecc.),
- servizi di inclusione sociale (ad es. servizi di animazione territoriale, servizi volti a contrastare fenomeni di discriminazione, ecc.),
- altri servizi (ad es. formazione a distanza, spese assicurative, ecc.)

Area C – Servizi strumentali che si suddividono in:

- servizi strumentali per il supporto gestionale (governance, monitoraggio e valutazione degli interventi)
- servizi strumentali per il potenziamento delle azioni (ad es. sperimentazioni di materiali didattici, attività di ricerca scientifica, allestimenti e dotazioni materiali, formazione formatori, ecc.)

BUDGET. L’assegnazione finanziaria destinata dal Ministero dell’Interno alla Regione Piemonte per la realizzazione del progetto “*Petrarca 6*” ammonta ad euro 2.486.217,72.

DURATA. Dal 14 marzo 2019, data di avvio ufficiale delle attività, al 30 settembre 2022.

Progetto Servizi e Operatori Formatati per l'Integrazione e l'Accoglienza – SOFIA (PROG. 2716)

Obiettivo Specifico 2. Integrazione / Migrazione legale

Obiettivo Nazionale 2.3 – Qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi (Capacity building)

SOGGETTO CAPOFILA: Regione Piemonte

PARTNER: IRES Piemonte

IL PROGETTO: ha l'obiettivo di aumentare la fruibilità dei servizi pubblici da parte degli stranieri potenziando la formazione del personale coinvolto.

Le attività progettuali approvate dal Ministero sono le seguenti:

1) ANALISI PARTECIPATA DEI SERVIZI

Le azioni sono dirette ad analizzare i bisogni formativi specifici degli operatori pubblici dei servizi coinvolti e a rilevare le esigenze d'informazione e supporto per l'accesso ai medesimi servizi formulate dai cittadini stranieri. Questa attività si articola nelle seguenti azioni:

- ricerca partecipata con operatori e responsabili dei servizi pubblici coinvolti per analizzare il funzionamento di alcuni servizi nei confronti degli stranieri e raccogliere bisogni formativi specifici e casi concreti da elaborare per attività di formazione in plenaria e in piccoli gruppi;
- ricerca partecipata con un gruppo di stranieri per far emergere bisogni, criticità e buone pratiche relative all'accesso ai medesimi servizi. Raccolta di casi concreti per l'attività di supervisione.

2) PRODUZIONE DI STRUMENTI E MATERIALI PER LA FORMAZIONE

Le azioni sono dirette a elaborare i contenuti formativi e informativi per rispondere ai bisogni analizzati (attività 1) e definire strumenti e metodi per la formazione

Questa attività si articola nelle seguenti azioni:

- percorsi di progettazione partecipata con stranieri, seconde generazioni, operatori, formatori per produrre contenuti e ideare strumenti specifici e metodologie per i diversi tipi di formazione;
- produzione e realizzazione di materiali e strumenti per la formazione.

3) FORMAZIONE

Programmazione, organizzazione ed erogazione di percorsi di formazione in diversi ambiti tematici. Sono previste: sessioni plenarie, a piccoli gruppi per analisi e supervisione di casi, a distanza

Questa attività si articola nelle seguenti azioni:

- formazione giuridica sul tema dell'immigrazione con attenzione alla connessione con le normative specifiche dei servizi pubblici;
- formazione socio-antropologica sulle tematiche migratorie.

Per entrambe le formazioni saranno organizzati incontri in plenaria su tutto il territorio piemontese, saranno altresì organizzati piccoli gruppi di studio per analisi di casi specifici, solo sul territorio di Torino verrà proposto un percorso sperimentale rivolto ai responsabili della comunicazione istituzionale

4) RETI DI GOVERNANCE

Questa attività si articola nelle seguenti azioni:

- ricerca e analisi delle buone pratiche di gestione di servizi in cui siano state attivate delle collaborazioni interistituzionali grazie alla rete di governance per rispondere ai bisogni degli stranieri;
- realizzazione di una Summer School articolata in tre giorni di confronto tra operatori e referenti dei servizi;
- elaborazione del materiale per evidenziare gli elementi di trasferibilità delle pratiche da proporre nella Summer School;
- sperimentazione di elementi di innovazione in alcuni servizi;
- definizione di una rete di governance e sottoscrizione di un protocollo di intesa.

5) COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

- attività di promozione di tutti i percorsi formativi per il coinvolgimento degli operatori;
- produzione di materiali di documentazione delle attività del progetto;
- aggiornamento del portale, realizzazione di un glossario condiviso con i responsabili della comunicazione istituzionale sul lessico legato alle migrazioni;
- organizzazione e gestione di un evento finale.

BUDGET:

L'assegnazione finanziaria destinata dal Ministero dell'Interno alla Regione Piemonte per la realizzazione del progetto Sofia ammonta ad Euro 432.238,00.

DURATA

Dal 17 giugno 2019, data di avvio ufficiale delle attività, al 30 giugno 2022.

Progetto BuonaTerra (PROG. 2970)

Obiettivo Specifico 2. Integrazione / Migrazione legale

Obiettivo Nazionale 2 - Integrazione - lett. i-ter) Interventi di integrazione socio lavorativa per prevenire e contrastare il caporalato – Autorità Delegata – Caporalato

SOGGETTO CAPOFILA: Regione Piemonte

PARTNER: IRES Piemonte, Agenzia Piemonte Lavoro, Comune di Saluzzo (in ATS con Coop.Armonia), CGIL Piemonte, Coldiretti Piemonte, Confcooperative Piemonte, Consorzio Monviso Solidale, Legacoop Piemonte, Regione Calabria.

IL PROGETTO:

il progetto nasce per rispondere alla caratteristica del settore frutticolo saluzzese che negli ultimi anni ha impiegato una quota crescente di lavoratori provenienti dall'Africa Sub-sahariana (il 42% del totale, nel 2018). L'obiettivo generale è di migliorare le condizioni di vita e di lavoro dei lavoratori agricoli stagionali e ultrastagionali impiegati nella raccolta della frutta al fine di creare un nuovo modello di convivenza nel quale la presenza dei lavoratori stranieri abbia un impatto positivo sulla vita delle comunità locali.

Per raggiungere l'obiettivo, sono state progettate azioni di informazione, orientamento e supporto all'accoglienza alloggiativa dei lavoratori, sensibilizzazione delle aziende in materia di agricoltura sociale e strumenti di concertazione territoriale tra le varie parti coinvolte.

Si prevede, inoltre, di istituire forme di coordinamento con altre aree del Paese che affrontano situazioni simili e hanno necessità complementari a quelle della frutticoltura saluzzese, per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nel settore e offrire ai lavoratori maggiori opportunità di continuità occupazionale.

AZIONI PREVISTE:

- sostegno all'occupabilità dei lavoratori stagionali e all'incontro tra domanda e offerta di lavoro: mediante la sperimentazione di un sistema telematico per l'incontro domanda-offerta di lavoro; la raccolta del fabbisogno di manodopera stagionale; l'attivazione di una lista pubblica di collocamento presso il Centro per l'Impiego; l'utilizzo di contratti di rete; l'attivazione di laboratori di mestiere per l'acquisizione di competenze settoriali; la diffusione di materiale informativo sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- agricoltura sociale, etica e di qualità: attraverso incontri periodici con le aziende agricole e l'incentivazione di comportamenti virtuosi;
- integrazione sociale e aumento delle competenze dei lavoratori stagionali: tramite servizi di mediazione culturale nei rapporti con le aziende, le istituzioni e i servizi del territorio; la presa in carico di situazioni vulnerabili; l'orientamento ai servizi territoriali; la formazione civico-linguistica; l'animazione sociale di comunità;
- Supporto all'accoglienza abitativa dei lavoratori stagionali: mediante la registrazione dei dati per monitorare il fenomeno e la ricerca di soluzioni alloggiative idonee in base al luogo di lavoro;
- prevenzione ed emersione di situazioni di sfruttamento: tramite l'attivazione sul territorio di un punto informazioni e primo orientamento, l'analisi delle esigenze di trasporto di imprese e lavoratori per migliorare gli spostamenti degli stagionali sul territorio, la stipula di un accordo di filiera;
- *governance* della rete locale e nazionale: attraverso incontri con la rete dei partner e il confronto con altri progetti nazionali;
- comunicazione e diffusione.

BUDGET: l'assegnazione finanziaria destinata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Autorità Delegata FAMI ammonta a Euro 1.694.318.

DURATA: dal 15 gennaio 2020, data di avvio ufficiale delle attività, al 31 dicembre 2021.

Allegato B.2.

RELAZIONE DELLE ESPERIENZE MATURATE

Operatore economico: _____

Esperienza nella revisione contabile di Progetti Europei, maturata negli ultimi 10 anni 2009 - 2019	Inserire Titolo progetto europeo ¹
	Inserire Programma/Linea di finanziamento
	Inserire Committente/Datore di lavoro
	Breve descrizione del progetto
	Budget totale di progetto
	Durata del progetto
	Durata dell'incarico
	Numero partner di progetto

La tabella andrà replicata per ciascun Progetto revisionato; possono essere indicati al massimo 7 Progetti.

Data _____

*Indicare nome e cognome del legale rappresentante
o del soggetto avente idonei poteri di firma*

¹ Con Progetto europeo si intende un progetto finanziato e/o co-finanziato dall'Unione europea attraverso i suoi fondi nell'ambito dei diversi programmi e linee di finanziamento.

Allegato B.3.

OFFERTA ECONOMICA

Operatore economico: _____

A) tempo che si prevede di utilizzare (espresso in gg/persona)	B) Costo unitario gg/persona (euro, comprensivo di oneri previdenziali, IVA esclusa)	COSTO TOTALE A x B (euro, comprensivo di oneri previdenziali, IVA esclusa)
Eventuali costi vivi che si prevede di sostenere		
TOTALE PREVENTIVO (somma del costo totale delle attività e dei costi vivi)		
RIBASSO % OFFERTO (rispetto all'importo massimo previsto)		

Data _____

*Indicare nome e cognome del legale rappresentante
o del soggetto avente idonei poteri di firma*



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020

Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi - PETRARCA 6 (PROG. 2477)

Obiettivo Specifico 2. Integrazione / Migrazione legale

*Obiettivo nazionale 2. Integrazione - lett. h) Formazione civico linguistica
annualità 2018/2021*

e

Progetto Servizi e Operatori Formati per l'Integrazione e l'Accoglienza – SOFIA (PROG. 2716)

Obiettivo Specifico 2 Integrazione / Migrazione legale

Obiettivo Nazionale 2.3 – Qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi (Capacity building)

e

Progetto BuonaTerra (PROG. 2970)

Obiettivo Specifico 2. Integrazione / Migrazione legale – Obiettivo Nazionale 2 - Integrazione - lettera i-ter)

*Interventi di integrazione socio lavorativa per prevenire e contrastare il caporalato – Autorità Delegata –
Caporalato*

ALLEGATO B

PROGETTO DI SERVIZIO

ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

per l'affidamento del Servizio per la verifica legale relativa

**al “Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi - PETRARCA 6”
(PROG. 2477) - CUP J64E18000250007,**

**al “Progetto Servizi e Operatori Formati per l'Integrazione e l'Accoglienza - SOFIA”,
(PROG. 2716) - CUP J69E18000380007**

e al “Progetto BuonaTerra” (PROG. 2970) - CUP J69E18000530007

CIG 8383257287 - Numero gara 7832999

a) Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio

Con Regolamento europeo n. 514/2014 è stato istituito il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI) per le misure a sostegno della migrazione legale e per l'effettiva integrazione degli immigrati oltre che per interventi in materia di asilo.

Con Decisione C (2015) 5343 del 3 agosto 2015, successivamente modificata con Decisione C (2016) 1823 del 21 marzo 2016, la Commissione Europea ha approvato il Programma Nazionale (PN) FAMI 2014-2020 presentato dall'Italia che individua quale Autorità responsabile del Fondo il Ministero dell'Interno.

Con D.G.R. n. 26-7287 del 30 luglio 2018 è stata approvata la proposta progettuale *“Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi - Petrarca 6”* candidata, da parte della Regione Piemonte in qualità di soggetto capofila, nell'ambito dell'Avviso pubblico del Ministero dell'Interno per la presentazione dei Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi annualità 2018-2021 - Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione legale - Obiettivo Nazionale 2 Integrazione – lett. h) Formazione civico linguistica, a valere sul Fondo Europeo FAMI 2014-2020.

Il Ministero dell'Interno, con Decreto n. 16638 del 21 dicembre 2018, ha ammesso al finanziamento il progetto *“Petrarca 6”* (PROG. 2477) per un importo complessivo pari ad euro 2.486.217,72, con il seguente partenariato:

- Ufficio Scolastico Regionale Per Il Piemonte, Torino, C.so Vittorio Emanuele II 70
- Centro Per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) 1 Torino
- CPIA 2 Torino
- CPIA 3 Torino
- CPIA4 Torino
- CPIA 5 Torino
- CPIA 1 Cuneo - Saluzzo
- CPIA 2 Cuneo - Alba - Mondovì
- CPIA 1 Asti
- CPIA 1 Alessandria
- CPIA 2 Alessandria
- CPIA Biella-Vercelli
- CPIA Novara – Verbania
- Convitto Umberto I di Torino
- Istituto Di Ricerche Economico Sociali Del Piemonte I.R.E.S., Torino, Via Nizza 1
- ENAIP Piemonte, Torino, Via del Ridotto 5
- O.R.So. Organizzazione per la Ricreazione Sociale Torino, Via Bobbio 21/a
- Centro culturale consulta degli immigrati “EUFEMIA”.

Con D.G.R. n. 18-8171 del 20 dicembre 2018 è stata approvata la proposta progettuale *“Sofia - Servizi e Operatori Format per l'Integrazione e l'Accoglienza”*, candidata, da parte della Regione Piemonte in qualità di capofila, nell'ambito dell'Avviso pubblico del Ministero dell'Interno valere sul Fondo FAMI 2014-2020, Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione legale - Obiettivo Nazionale 2.3 – Qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi (Capacity building).

Il Ministero dell'Interno, con Decreto prot. n. 5005 del 30 aprile 2019, ha approvato la proposta progettuale “Sofia” (PROG. 2716) ammettendola a finanziamento per un importo pari ad euro 432.238,00, comprensivo dei costi riconosciuti alla Regione Piemonte, quale ente capofila. Per la realizzazione del progetto, la Regione Piemonte ha coinvolto, in qualità di partner, l'Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Piemonte – IRES Piemonte, Ente pubblico strumentale della Regione Piemonte, istituito con legge regionale 3 settembre 1991, n. 43 e s.m.i. e dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia funzionale ai sensi dell'articolo 60 dello Statuto della Regione, per lo svolgimento di attività di ricerca a supporto della Giunta e del Consiglio regionale.

Con D.G.R. 36-8562 del 15 marzo 2019 è stata approvata la proposta progettuale “BuonaTerra” presentata dalla Regione Piemonte in qualità di capofila nell'ambito dell'Avviso n. 1/2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la presentazione di progetti in tema di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo Nazionale 2 Integrazione.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con Decreto n. 91 del 17 luglio 2019 ha approvato la graduatoria finale dei progetti presentati e ammesso a finanziamento il progetto “BuonaTerra” (PROG. 2970) per un importo pari ad euro 1.694.318,39 che vede capofila la Regione Piemonte con il seguente partenariato:

- Istituto di Ricerche Economico Sociali (IRES) del Piemonte
- Agenzia Piemonte Lavoro (APL); Comune di Saluzzo
- Consorzio Monviso Solidale
- Comune di Saluzzo
- Federazione regionale Coldiretti Piemonte
- Confcooperative Piemonte
- Legacoop Piemonte – Comitato regionale piemontese della Lega Nazionale Cooperative e Mutue
- CGIL Regionale Piemonte
- Regione Calabria.

Per completezza di informazione si allegano le schede sintetiche dei progetti (Allegato B.1).

Come indicato dal Manuale delle Regole di ammissibilità delle spese nell'ambito del FAMI 2014-2020 e conseguentemente nei suddetti Avvisi Ministeriali, in sede di attuazione dei Progetti, l'Autorità Responsabile può avvalersi di un Esperto Legale al fine di verificare la corretta applicazione dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento al fine di tutelare la concorrenza e la correttezza delle procedure di affidamento espletate nell'ambito della realizzazione delle attività finanziate. Tale figura, è obbligatoria qualora nell'ambito del progetto ci sia almeno un affidamento di servizi, forniture, lavori o vi sia il conferimento di almeno un incarico individuale esterno.

Il Manuale delle Regole di Ammissibilità delle spese nell'ambito del FAMI 2014 – 2020 prevede che il Beneficiario del finanziamento può affidare parte delle attività a soggetti terzi, in possesso dei requisiti e delle competenze richieste dall'intervento, attivando una procedura di gara ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, evitando ogni conflitto di interessi.

Valutate le circostanze specifiche del caso, la Regione Piemonte ha ritenuto opportuno individuare un unico Esperto Legale per tutti i Progetti sopra elencati, mediante una sola procedura negoziata con un unico lotto, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., unendo le risorse previste da ogni Progetto per l'attività di verifica legale, in quanto:

- l'attività di verifica legale che l'Esperto Legale è chiamato a svolgere è la stessa per tutti i Progetti;
- i Progetti rispetto ai quali deve essere svolta la verifica legale, sono tra loro complementari, in quanto tutte le attività programmate sono finalizzate all'integrazione dei cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia;
- lo svolgimento della verifica legale da parte del medesimo Esperto Legale per tutti i Progetti, assicura uniformità di approccio nell'esame della documentazione;
- l'espletamento di un'unica procedura per l'individuazione di un unico Esperto legale per tutti i Progetti consente alla Regione Piemonte di contenere i costi della selezione e, per l'Esperto Legale, di ottimizzare tempo e risorse.

b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del Decreto legislativo n. 81 del 2008

Gli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, sono pari a zero e non deve essere redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I.

c) Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi non soggetti a ribasso

La spesa complessiva per l'acquisizione del servizio è stata stimata in euro **33.805,07** oltre a euro **7.437,11** per IVA al 22% (euro 41.242,18 IVA compresa) a valere sul fondo FAMI 2014-2020 come da tabella di seguito indicata.

Progetto	Budget complessivo lordo	IVA 22%	Budget al netto dell'IVA
Petrarca 6 Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi (PROG. 2477)	euro 21.749,18	euro 3.921,98	euro 17.827,20
SOFA Progetto Servizi e Operatori Formatati per l'Integrazione e l'Accoglienza (PROG. 2716)	euro 7.000,00	euro 1.262,30	euro 5.737,70
BuonaTerra (PROG. 2970)	euro 12.493,00	euro 2.252,84	euro 10.240,16
Totale	euro 41.242,18	euro 7.437,11	33.805,07

L'importo complessivo per l'acquisto del servizio deriva dall'applicazione, in fase di progettazione, dei parametri di costo indicati nel Manuale delle Regole di ammissibilità delle spese nell'ambito del FAMI 2014-2020 e richiamati nei rispettivi Avvisi ministeriali.

Nel predetto Manuale è previsto che le voci di spesa (IVA ed eventuali altri oneri inclusi) destinate agli "Auditors" (Revisore Indipendente ed Esperto Legale), non possono in alcun caso eccedere la soglia del 7% dei costi diretti previsti nel budget approvato, fermo restando che la voce di spesa per l'Esperto Legale non può eccedere il 2% dei costi diretti.

Gli importi di cui sopra sono comprensivi di tutti i costi necessari per l'espletamento del servizio e degli ulteriori costi correlati quali, ad esempio, gli oneri previdenziali.

Gli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio di natura intellettuale, sono pari a zero e non deve essere redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I.

Il servizio è finanziato a valere sul Programma Nazionale dell'Italia per il sostegno nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) per il periodo 2014-2020.

Per il servizio di cui trattasi non sono disponibili prezzi di riferimento stabiliti dall'ANAC ai sensi del Decreto Legge n. 66/2014.

d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio

Per l'acquisizione del presente servizio gli oneri complessivi necessari sono pari a euro **41.242,18** così composti: euro 33.805,07 al netto di IVA oltre ad euro 7.437,11 per IVA al 22%.

Ai sensi dell'art. 65 del Decreto-legge n. 34/2020, pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020, in coerenza con la richiesta deliberata dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 289 del 1 aprile 2020, è stato disposto l'esonero temporaneo del pagamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 1, comma 65, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la partecipazione alle procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore del citato Decreto legge. Pertanto, la stazione appaltante è esonerata dal versamento del contributo ANAC, che comunque non era dovuto per procedure con importo a base di gara inferiore a euro 40.000,00, fermi restando tutti gli altri adempimenti previsti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di monitoraggio e vigilanza sui contratti pubblici, con particolare riguardo alla richiesta dei CIG e agli obblighi informativi previsti dall'art. 213 del D.Lgs. n. 50/2016.

e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

CAPITOLATO

per l'affidamento del Servizio per la verifica legale relativa

al “Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi - PETRARCA 6”

(PROG. 2477) - CUP J64E18000250007,

al “Progetto Servizi e Operatori Formatati per l'Integrazione e l'Accoglienza – SOFIA”

(PROG. 2716) – CUP J69E18000380007

e al “Progetto BuonaTerra” (PROG. 2970) CUP J69E18000530007

CIG 8383257287 - Numero gara 7832999

Art. 1

DEFINIZIONI

- **“aggiudicatario o affidatario o appaltatore”**: il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del servizio in esito della presente procedura;
- **“Codice”**: il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - Codice dei contratti pubblici e s.m.i.;
- **“capitolato”**: il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale che definisce i contenuti fondamentali del servizio;
- **“committente o committenza”**: la Regione Piemonte;
- **“contratto”**: il contratto che, in esito alla presente procedura, la committente stipulerà con l'aggiudicatario;**“offerente o concorrente o proponente”**: il prestatore di servizio che partecipa alla presente procedura;**“servizio”**: realizzazione di un Servizio di verifica legale relativa al “Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi – PETRARCA 6” (PROG.

2477), al “Progetto Servizi e Operatori Formati per l'Integrazione e l'Accoglienza – SOFIA” (PROG. 2716) e al “Progetto BuonaTerra” (PROG. 2970) della Regione Piemonte.

Art. 2

OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Con la presente procedura la Regione Piemonte intende acquisire un Servizio di verifica legale relativa al “Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi – PETRARCA 6” (PROG. 2477), al “Progetto Servizi e Operatori Formati per l'Integrazione e l'Accoglienza – SOFIA” (PROG. 2716) e al “Progetto BuonaTerra” (PROG. 2970) della Regione Piemonte, finanziato a valere sul fondo FAMI 2014-2020.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché l'attività di verifica legale che l'Esperto Legale è chiamato a svolgere è la stessa su tutti i Progetti; inoltre, lo svolgimento della verifica legale da parte del medesimo Esperto Legale, assicura uniformità di approccio nell'esame della documentazione, ottimizzando tempo e risorse e consente alla Regione Piemonte di contenere i costi della selezione.

Categoria 21 (Servizi Legali), CPC 861, CPV 79130000-4 “Servizi di documentazione e certificazione giuridica”.

Art. 3

NATURA DELL’AFFIDAMENTO

L'appalto è effettuato in applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché della vigente normativa di attuazione. Il servizio sarà aggiudicato con la procedura negoziata, mediante Piattaforma MePA, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del medesimo decreto legislativo, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, tenuto conto delle indicazioni fornite dall'ANAC con le Linee Guida n. 2, di attuazione del D.Lgs n. 50/2016, recanti “*Offerta economicamente più vantaggiosa*”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Deliberazione n. 1005 del 21/09/2016 e aggiornate con Delibera del Consiglio n. 424 del 02/05/2018.

Le offerte saranno esaminate da un'apposita commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 che le valuterà e attribuirà loro un punteggio secondo gli elementi di valutazione indicati nel presente capitolato.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata al positivo riscontro dei requisiti dichiarati durante il procedimento di selezione.

Art. 4

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, che modifica la decisione 381/2008/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 435/2007/CE del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;

- Regolamenti delegati (UE) n. 1048/2014 e 1049/2014 del 30 luglio 2014 della Commissione in tema di comunicazione, pubblicità e diffusione delle informazioni;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/840 della Commissione del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle autorità responsabili ai sensi del Regolamento (UE) n. 514/2014;
- Programma nazionale FAMI, approvato dalla CE con Decisione C (2017) 8713 dell'11 dicembre 2017, recante modifica della decisione C (2017) 5587 del 14 agosto 2017;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- Regolamento UE 679/2016 e D.Lgs. n. 101/2018;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- Legge 14 giugno 2019, n. 55, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici";
- D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016 "Linee Guida in materia di appalti e concessioni di lavori, forniture e servizi";
- D.G.R. n. 26-7287 del 30 luglio 2018 di approvazione della proposta progettuale "*Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi - Petrarca 6*" candidata, da parte della Regione Piemonte in qualità di soggetto capofila, nell'ambito dell'Avviso pubblico del Ministero dell'Interno per la presentazione dei Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018-2021 sul Fondo FAMI 2014-2020 Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione legale - Obiettivo Nazionale 2 Integrazione – lett. h) Formazione civico linguistica;
- D.G.R. n. 18-8171 del 20 dicembre 2018 di approvazione della proposta progettuale "*Progetto Servizi e Operatori Formati per l'Integrazione e l'Accoglienza – SOFIA*" candidata, da parte della Regione Piemonte, in qualità di soggetto capofila, nell'ambito dell'Avviso pubblico del Ministero dell'Interno per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul citato Fondo – Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo Nazionale 2.3 – Qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi (Capacity building);
- D.G.R. 36-8562 del 15 marzo 2019 è stata approvata la proposta progettuale "*BuonaTerra*" presentata dalla Regione Piemonte in qualità di capofila nell'ambito dell'Avviso n. 1/2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la presentazione di progetti in tema di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo Nazionale 2 - Integrazione.
- D.D. n. 863 del 31 luglio 2018 di individuazione dei partner privati del progetto "*Petrarca 6*": Cooperativa O.R.So., Enaip Piemonte, Centro culturale consulta degli immigrati "EUFEMIA";
- D.D. n. 1721 del 12.12.2019 di approvazione dello schema di convenzione, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, con cui viene formalizzato il rapporto di partenariato tra Regione Piemonte e IRES Piemonte per l'attuazione del progetto "*Servizi e Operatori Formati per l'Integrazione e l'Accoglienza – SOFIA*";

- D.D. n. 434 del 17 aprile 2019 e D.D. n. 608 del 30 aprile 2019 di individuazione dei partner privati del progetto “BuonaTerra”: Federazione regionale Coldiretti Piemonte, Confcooperative Piemonte, Legacoop Piemonte – Comitato regionale piemontese della Lega Nazionale Cooperative e Mutue, CGIL Regionale Piemonte;
- Decreto del 24 dicembre 2018, di approvazione della graduatoria finale dei progetti presentati ai sensi dell’Avviso pubblico del Ministero dell’Interno per la presentazione dei Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018-2021 sul Fondo FAMI 2014-2020;
- Decreto del 30 aprile 2019, di approvazione della graduatoria finale dei progetti presentati ai sensi dell’Avviso pubblico del Ministero dell’Interno per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo FAMI 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo Nazionale 2.3 – Qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi (Capacity building);
- Decreto del 17 luglio 2019, n. 91 dell’Autorità delegata di approvazione della graduatoria finale dei progetti presentati a valere sul Lotto 1-FAMI - Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo Nazionale 2 – lettera i-ter) di prevenzione e contrasto del lavoro nero e il caporalato;
- Convenzione di sovvenzione, siglata in data 10 marzo 2019, relativa al progetto “Petrarca 6”, finanziato nel contesto dell’Avviso del Ministero dell’Interno per la presentazione dei Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018-2021 sul Fondo FAMI 2014-2020;
- Convenzione di sovvenzione, siglata in data 6 giugno 2019, relativa al progetto “SOFIA”, finanziato nel contesto dell’Avviso del Ministero dell’Interno per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo FAMI 2014-2020;
- Convenzione di sovvenzione, siglata in data 7 gennaio 2020, relativa al progetto “BuonaTerra” finanziato nel contesto dell’Avviso del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo FAMI 2014 – 2020 per la realizzazione di progetti di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo;
- D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice Antimafia);
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (T.U. Pubblico Impiego);
- Manuale delle spese relativo al Programma FAMI;
- Manuale operativo dei controlli dell’Esperto legale;
- Fac simile di Attestazione legale dell’Esperto legale;
- Fac simile documento “Risultanze Verifica dell’Esperto legale”;
- Linee guida per la compilazione degli strumenti di monitoraggio;
- Vademecum di attuazione FAMI e relativi allegati;
- Manuale di rendicontazione per i beneficiari.

Art. 5

ATTIVITA’ SPECIFICHE DEL SERVIZIO

Il servizio si articola in tre distinte linee di attività:

- Linea di attività n. 1: attività di verifica legale delle procedure di selezione dei soggetti affidatari coinvolti nella realizzazione delle attività relative al “Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi - PETRARCA 6”;

- Linea di attività n. 2: attività di verifica legale delle procedure di selezione dei soggetti affidatari coinvolti nella realizzazione delle attività relative al “*Progetto Servizi e Operatori Formatati per l'Integrazione e l'Accoglienza – SOFIA*”;
- Linea di attività n. 3: attività di verifica legale delle procedure di selezione dei soggetti affidatari coinvolti nella realizzazione delle attività relative al “*Progetto BuonaTerra*”.

Le attività di verifica hanno ad oggetto tutti gli affidamenti di forniture, di servizi e di lavori e tutti gli incarichi individuali esterni formalizzati nell’ambito dei progetti e inseriti nelle Domande di Rimborso intermedie e finale, indipendentemente dalla macrovoce di spesa in cui sono stati rendicontati

Le attività di verifica devono essere svolte sulla base delle disposizioni previste dal Vademecum di attuazione dei progetti e dal Manuale delle spese, nel rispetto delle Convenzioni di Sovvenzione sottoscritte dal Committente.

Il Manuale delle spese, il Vademecum di attuazione FAMI e il Manuale operativo dei controlli dell’Esperto Legale FAMI 2014–2020 sono reperibili sul sito del Ministero dell’Interno nell’area Documenti di riferimento:

<https://fami.dlci.interno.it/fami/secure/home>.

Il Manuale operativo dei controlli dell’Esperto Legale FAMI 2014 – 2020 e relativi allegati è reperibile tra i Documenti di riferimento al link “Esperto Legale”.

I controlli devono essere effettuati sulla documentazione a supporto delle spese in originale, pertanto tali controlli dovranno essere svolti in loco presso le sedi del Committente e dei partner di progetto oltre che di eventuali soggetti in raggruppamento con i partner.

Qualora, per motivi legati all'emergenza sanitaria, non sia possibile svolgere i controlli in loco, verranno individuate, di concerto con l'Autorità Responsabile/Delegata FAMI, e comunicate nuove modalità per la realizzazione di tali attività.

I suddetti controlli riguardano:

A) con riferimento alle spese relative ai Costi del personale, ad esclusione del personale interno stabilmente in organico:

- l’effettivo espletamento di una procedura comparativa in coerenza con le normative applicabili (D.Lgs. 165/2001) e comunque secondo quanto previsto dal Vademecum di Attuazione dei Progetti;
- la presenza di idonea motivazione, nel solo caso di committenti privati e in cui oggetto di verifica siano affidamenti *intuitu personae* per importi inferiori ad € 5.000,00;
- la presenza nel Contratto di tutti gli elementi necessari per la regolamentazione dell’accordo;
- la sottoscrizione del Contratto da parte di soggetti dotati di adeguati poteri di firma;
- la coerenza tra l’oggetto del contratto e il Curriculum Vitae della risorsa;
- la correttezza della qualificazione giuridica del rapporto di lavoro.

Nel caso di Amministrazioni Centrali (e sue articolazioni periferiche):

- prova dell’espletamento del controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti, nei casi di cui all’art. 3, comma 1 lett. f-bis, della Legge n. 20/1994;
- prova dell’espletamento del Controllo di regolarità amministrativa e contabile (art. 5 del D.Lgs. 123 del 2011).

B) con riferimento alle altre macrocategorie di costo (eccetto le spese relative a Revisore indipendente ed Esperto legale, rientranti nella macrovoce G - Auditors, escluse dai controlli pur se rientranti nella definizione di “affidamenti oggetto della verifica”):

- l'effettivo espletamento di una procedura ad evidenza pubblica, rispettosa dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- la conformità delle procedure per l'individuazione dei soggetti fornitori di beni o servizi e degli appaltatori di lavori alle previsioni normative vigenti (in primis D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50) e a quelle specifiche del Fondo (Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese nell'ambito del FAMI e il Vademecum di Attuazione dei Progetti);
- il possesso da parte dei terzi affidatari dei requisiti e delle competenze richieste dall'intervento;
- la presenza nel Contratto di tutti gli elementi necessari per la regolamentazione dell'accordo;
- la sottoscrizione del Contratto da parte di soggetti dotati di adeguati poteri di firma;
- l'adempimento degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 2010, con riferimento agli appalti di servizi, forniture e lavori (presenza della clausola di assunzione degli obblighi di tracciabilità; della comunicazione del conto corrente dedicato da parte dell'appaltatore; l'indicazione del CIG e del CUP sullo strumento di pagamento);
- l'assolvimento degli obblighi previsti in materia di documentazione antimafia di cui agli articoli 82 e s.s. del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, nonché la presenza dell'autocertificazione antimafia per affidamenti il cui importo è pari o superiore ad € 5.000,00 (IVA esclusa) fino alla soglia prevista dall'art. 83, comma 3, lettera e);
- il rispetto da parte dei terzi affidatari del divieto di "subaffidare" ad altri soggetti l'esecuzione, anche di parte, delle attività.

Nel caso di Amministrazioni Centrali (e sue articolazioni periferiche):

- prova dell'espletamento del controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti, nei casi di cui all'art. 3, comma 1, lett. g), legge n. 20/1994, salvo espressa deroga legislative;
- prova dell'espletamento del Controllo di regolarità amministrativa e contabile (art. 5 del D.Lgs 123 del 2011).

L'Esperto legale, dopo aver completato le verifiche di competenza, deve procedere alla formalizzazione delle stesse attraverso la predisposizione e la validazione dei seguenti modelli come da indicazioni specifiche del Manuale operativo dei controlli dell'Esperto legale:

- Attestazione legale;
- Allegato 1 – Domanda di rimborso - Dettaglio delle spese verificate;
- Allegato 2 – Risultanze della verifica dell'Esperto legale;
- Allegato 3 – Dichiarazione sostitutiva iscrizione albo professionale.

I suddetti documenti devono essere compilati, firmati (in maniera autografa o digitale) in ogni parte e, successivamente, trasmessi all'Autorità Responsabile tramite Sistema Informativo FAMI nella Cartella "Doc aggiuntivi del Beneficiario".

Nel caso in cui l'attività di verifica legale venga effettuata da più Esperti legali, l'Attestazione legale e i relativi allegati devono essere firmati da ciascuno di essi. Nel caso non venga utilizzata una firma digitale dell'Esperto legale, l'Esperto legale e il Beneficiario devono firmare ciascuna sezione ove è prevista la firma.

Il Verbale di verifica deve essere accompagnato da:

- una dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione all'albo professionale (Allegato 3 – Dichiarazione sostitutiva iscrizione albo professionale);
- una copia di un documento d'identità (in corso di validità) dell'Esperto legale/degli Esperti legali che ha/hanno sottoscritto il Verbale e gli allegati;
- eventuale idonea documentazione attestante i poteri di firma dell'Esperto legale/degli Esperti legali.

L'Allegato 3, il documento d'identità e la documentazione attestante i poteri di firma dovranno essere scansionati e caricati a sistema insieme al Verbale di verifica in un unico file.

Art. 6

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Le attività di verifica devono essere svolte secondo tempistiche che garantiscano il rispetto dei termini di presentazione della documentazione stabiliti nelle Convenzioni di Sovvenzione e che garantiscano inoltre la presa visione da parte del Revisore di tutta la documentazione, vale a dire entro venti giorni dalla presentazione di ciascuna domanda di rimborso.

Con riferimento al progetto “*Petrarca 6*” (PROG. 2477), la prima domanda di rimborso intermedia sarà eventualmente presentata dal soggetto beneficiario entro il 30 novembre 2020, la seconda entro il 31 maggio 2021, mentre la domanda di rimborso finale sarà presentata entro 30 (trenta) giorni dal raggiungimento della soglia del 100% della spesa rendicontabile sul totale del progetto ammesso a finanziamento ovvero entro 30 (trenta) giorni di calendario dalla data di conclusione delle attività progettuali e comunque non oltre il 30 ottobre 2022 – fatte salve eventuali proroghe concesse dall'Autorità Responsabile.

Per il progetto “*Sofia*” (PROG. 2716), la domanda di rimborso intermedio obbligatorio sarà presentata dal soggetto beneficiario entro il 31 maggio 2021, mentre la domanda di rimborso finale sarà presentata entro 30 (trenta) giorni dal raggiungimento della soglia del 100% della spesa rendicontabile sul totale del progetto ammesso a finanziamento ovvero entro 30 (trenta) giorni di calendario dalla data di conclusione delle attività progettuali e comunque non oltre il 30 luglio 2022 - fatte salve eventuali proroghe concesse dall'Autorità Responsabile.

Per il progetto “*BuonaTerra*” (PROG. 2970) la domanda di rimborso obbligatorio sarà eventualmente presentata dal soggetto beneficiario entro il 30 aprile 2021, mentre la domanda di rimborso finale sarà presentata entro 60 (sessanta) giorni dal raggiungimento della soglia del 100% della spesa rendicontabile sul totale del progetto ammesso a finanziamento ovvero entro 60 (sessanta) giorni di calendario dalla data di conclusione delle attività progettuali; e comunque non oltre il 28 febbraio 2022– fatte salve eventuali proroghe concesse dall'Autorità Delegata.

Il contratto avrà durata fino al 30 novembre 2022 – fatte salve eventuali proroghe concesse dall'Autorità Responsabile.

La conclusione del contratto potrà avvenire prima della scadenza, sulla base delle tempistiche relative alla presentazione della domanda di rimborso finale e dei conseguenti termini per lo svolgimento delle attività di verifica.

L'appaltatore dovrà, comunque, rendersi disponibile anche oltre tale scadenza, per fornire attività di supporto alla Regione nel caso di richiesta di chiarimenti da parte del Ministero in merito all'attività da lui svolta e ai relativi prodotti.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione dello stesso, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 7

IMPORTO

L'importo a base di gara è pari ad euro 33.805,07 oltre ad euro 7.437,11 per IVA al 22% (euro 41.242,18 IVA compresa), così distinto:

Progetto	Importo dell'appalto al lordo dell'IVA	IVA 22%	Importo dell'appalto al netto dell'IVA
Petrarca 6 - Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi (PROG. 2477)	euro 21.749,18	euro 3.921,98	euro 17.827,20
SOFIA - Progetto Servizi e Operatori Formatisti per l'Integrazione e l'Accoglienza (PROG. 2716)	euro 7.000,00	euro 1.262,30	euro 5.737,70
BuonaTerra (PROG. 2970)	euro 12.493,00	Euro 2.252,84	Euro 10.240,16
TOTALE	euro 41.242,18	euro 7.437,11	euro 33.805,07

Il servizio è finanziato a valere sul Programma Nazionale dell'Italia per il sostegno nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) per il periodo 2014-2020.

Non sono presenti oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il costo del personale rappresenta costo dell'opera di ingegno.

Gli importi di cui sopra sono comprensivi di tutti i costi necessari per l'espletamento del servizio e degli ulteriori costi correlati quali, ad esempio, gli oneri previdenziali.

Art. 8

SOGGETTI INVITATI

Sono invitati a presentare l'offerta gli operatori economici presenti sul MePA con riferimento alla Sottocategoria merceologica "Servizi professionali legali e normativi" del Bando servizi 2017.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete-soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Art. 9

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. n. 190/2012.

REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla Delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016; ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, secondo cui le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente Capitolato.

REQUISITI DI IDONEITÀ

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere:

- a) **Professionisti**, iscritti all'Albo degli Avvocati da almeno 5 anni;
oppure
- b) **Studi Legali Associati**, in questo caso è necessario che il soggetto preposto alla firma sia iscritto all'Albo da almeno 5 anni e sia munito di formale delega per la sottoscrizione della documentazione in nome e per conto del Partner dello Studio Legale Associato. In alternativa, qualora il soggetto sia dotato di poteri di firma in nome e per conto dell'operatore economico in forma di impresa che sia affidatario del presente servizio, è possibile presentare idonea documentazione che comprovi tali poteri.

Per poter validamente assumere l'incarico di Esperto Legale nell'ambito dei Progetti più volte citati, è necessario possedere il **requisito di indipendenza** ovvero essere indipendenti dal cliente Beneficiario e dai Partner di progetto, tanto sotto il profilo intellettuale quanto sotto il profilo formale.

Il requisito dell'indipendenza comporta che il Professionista non deve accettare un incarico di verifica legale se tra esso e la Regione Piemonte, o tra esso e tutti i Partner del Progetto "*Petrarca 6*", del Progetto "*Sofia*" e del Progetto "*BuonaTerra*" esistono relazioni finanziarie, d'affari, di lavoro o di altro genere (comprese quelle derivanti dalla prestazione al cliente-beneficiario di taluni servizi diversi dalla verifica legale) tali che un terzo ragionevole ed informato riterrebbe compromessa l'indipendenza del professionista nello svolgimento di tale incarico.

Qualora l'incarico sia affidato ad uno Studio Legale Associato, il suddetto requisito è esteso anche a quest'ultimo.

Art. 10

OFFERTA TECNICA

Poiché tutte le attività che l'Appaltatore sarà tenuto a realizzare sono dettagliatamente descritte nel "Manuale operativo dei controlli dell'Esperto Legale", l'offerta tecnica dovrà contenere **l'indicazione delle esperienze consulenziali o di assistenza tecnico/legale maturate negli ultimi 10 anni (2009/2019) nella gestione di contratti pubblici, con specifica indicazione di quelle realizzate nell'ambito di Progetti Europei.**

In caso di Studi Legali Associati si considereranno le esperienze maturate dallo Studio e non dai singoli professionisti.

Per Progetto europeo si intende un Progetto finanziato e/o co-finanziato dall'Unione Europea attraverso i suoi Fondi nell'ambito dei diversi programmi e linee di finanziamento.

Per ogni esperienza maturata nel decennio di riferimento dovranno essere indicati la natura della consulenza (contratto, assistenza, ecc.), la materia della consulenza, l'Ente per cui è stata effettuata la consulenza/assistenza e la durata dell'incarico.

Per ogni esperienza maturata nello specifico ambito dei Progetti europei, dovranno essere indicati: il Fondo europeo, la linea di finanziamento o il titolo del Progetto europeo, l'oggetto della consulenza, l'Ente per cui è stata effettuata e la durata dell'incarico.

Le esperienze pregresse maturate dall'Esperto legale o dallo Studio Legale Associato verranno valutate tenendo conto dei seguenti parametri:

- a) comprovata esperienza in relazione alle materie inerenti alle procedure di affidamento di appalti e incarichi a persone fisiche e giuridiche, maturata presso pubbliche amministrazioni o altri soggetti pubblici;
- b) esperienza lavorativa consulenziale maturata specificatamente nell'ambito di Progetti europei.

A tal proposito si precisa che l'esperienza lavorativa consulenziale, realizzata negli ultimi 10 anni, nelle materie inerenti alle procedure di affidamento di appalti e incarichi a persone fisiche e giuridiche, maturata nell'ambito di Progetti Europei, integra entrambi i criteri e quindi consentirà l'attribuzione di entrambi i punteggi.

Per l'indicazione delle esperienze consulenziali o di assistenza tecnico/legale **dovrà essere utilizzata la tabella di cui all'Allegato B.2.** del presente Capitolato.

La Regione Piemonte potrà successivamente richiedere i curricula a comprova delle esperienze indicate in sede di offerta tecnica.

Art. 11

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica (Pt)	70
Offerta economica (Pe)	30
TOTALE (Ptot)	100

Sarà aggiudicatario della gara il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica e agli elementi di valutazione economica:

$$P_{tot} = P_t + P_e$$

dove

P_{tot} = Punteggio totale;

P_t = Punteggio attribuito agli elementi per la valutazione tecnica;

P_e = Punteggio attribuito all'offerta economica.

Si distinguono i criteri di valutazione e i metodi di calcolo per l'offerta tecnica ed economica.

11.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione tabellari (T) elencati nella sottostante tabella, con la relativa ripartizione dei punteggi.

INDICATORE DI VALUTAZIONE	CRITERI	PUNTI T	PUNTEGGIO MASSIMO
I. Esperienza del professionista/Stu	a) Comprovata esperienza in relazione alle materie inerenti alle procedure di affidamento di appalti e incarichi a	4 punti per ogni anno di esperienza fino	40

Studio che effettuerà i controlli (max 70 punti)	persone fisiche e giuridiche, maturata negli ultimi 10 anni (2009-2019) presso pubbliche amministrazioni o altri soggetti pubblici*	ad un massimo di 40 punti	
	b) Esperienza lavorativa consulenziale maturata nell'ambito di Progetti Europei*	5 punti per ogni Progetto europeo fino ad un massimo di 30 punti	30
Totale Offerta Tecnica			70

*Si precisa che l'esperienza lavorativa consulenziale, realizzata negli ultimi 10 anni, nelle materie inerenti alle procedure di affidamento di appalti e incarichi a persone fisiche e giuridiche, maturata nell'ambito di Progetti Europei, integra entrambi i criteri e quindi consentirà l'attribuzione di entrambi i punteggi. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi tabellari per i criteri **a)** e **b)** dell'indicatore **I. Esperienza del professionista/Studio che effettuerà i controlli**, la commissione giudicatrice dovrà valutare gli anni di esperienza e l'esperienza lavorativa consulenziale maturata nell'ambito di Progetti Europei, così come verranno indicati dai concorrenti nelle tabelle di cui all'**Allegato B.2.** del presente Capitolato.

La somma dei punteggi conseguiti da ciascun criterio dell'offerta tecnica considerata determinerà il punteggio totale ad essa assegnato.

11.2. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

All'offerta economica è attribuito un coefficiente, variabile da zero a uno, calcolato tramite la formula di interpolazione lineare:

$$Ci = Ra/Rmax$$

dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

Ra = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo;

Rmax = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

Si procederà all'arrotondamento matematico del coefficiente a due decimali.

Il coefficiente *Ci* così individuato viene poi moltiplicato per il relativo punteggio massimo (30 punti):

$$P(a)i = Wi * Ci$$

dove:

Wi = punteggio massimo previsto per l'offerta economica;

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

P(a)i = punteggio assegnato al concorrente i-esimo.

Nella tabella di cui all'**Allegato B.3.** al presente Capitolato, che dovrà essere obbligatoriamente caricata nella Sezione della Piattaforma MePA relativa all'"Offerta Economica", dovranno essere riportati:

- le giornate/persona che si prevede di erogare per la realizzazione del servizio;
- il costo unitario della giornata/persona (espresso in euro, comprensivo di oneri previdenziali ed escluso IVA);
- gli eventuali costi vivi che si prevede di sostenere;
- il prezzo complessivo offerto, espresso in cifre e in lettere;

- la percentuale di ribasso offerta.

I risultati saranno arrotondati al centesimo di punto maggiormente prossimo.

A conclusione della valutazione verrà redatta la graduatoria provvisoria.

In caso di parità di punteggio il servizio verrà aggiudicato all'operatore economico che avrà offerto il prezzo più basso.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La stazione appaltante non è tenuta a corrispondere compenso alcuno agli operatori economici concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

Espletati i controlli previsti circa il possesso dei prescritti requisiti si procederà con l'aggiudicazione.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente affidatario della gara, mentre la Regione Piemonte sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Nel caso in cui l'affidatario non si presenti per la stipula del contratto o in cui venga accertata la falsità delle dichiarazioni prestate, la stazione appaltante si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

Nel caso in cui l'affidatario rinunci alla sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte provvederà ad affidare il servizio oggetto dell'appalto al miglior offerente che segue in graduatoria, in base all'ordine del punteggio assegnato alle offerte prodotte.

Nel caso in cui pervenga alla stazione appaltante una sola offerta, si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta e conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

In applicazione dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la stazione appaltante non procederà all'aggiudicazione laddove nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Si precisa che l'esperienza lavorativa consulenziale, realizzata negli ultimi 10 anni, nelle materie inerenti alle procedure di affidamento di appalti e incarichi a persone fisiche e giuridiche, maturata nell'ambito di Progetti Europei, integra entrambi i criteri e quindi consentirà l'attribuzione di entrambi i punteggi.

Art. 12

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nell'attività ed assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da se stesso o dal proprio personale a persone e a cose, sia del Committente, dei Partner di progetto e di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'appaltatore si impegna a mantenere indenne la Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

L'appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto dal patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della L. n. 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano Regionale Anticorruzione.

L'appaltatore si impegna a rispettare e/o a far rispettare alle persone fisiche individuate per lo svolgimento dell'attività il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015, per quanto applicabile.

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano regionale anticorruzione (misura 8.1.7), l'appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi

confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 13

STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato mediante procedura generata dal MePA.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella RDO, nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di servizio, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Fanno parte integrante del contratto, ancorché non allegati:

- a) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- b) la documentazione presentata dal soggetto aggiudicatario.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Prima della sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte verificherà il possesso dei requisiti previsti. Il mancato riscontro ad una eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla presente procedura comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a presentare, prima della sottoscrizione del contratto, una garanzia definitiva secondo le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento. La garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Nel caso in cui l'affidatario rinunci alla sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte provvederà ad affidare il servizio oggetto dell'appalto al miglior offerente che segue in graduatoria, in base all'ordine del punteggio assegnato alle offerte prodotte.

Art. 14

CESSIONE E SUBAPPALTO

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni comprese nel contratto e lo stesso non potrà essere ceduto a pena di nullità, fatti salvi i casi previsti dalla legge.

Il subappalto non è consentito in applicazione dell'art. 7.2. presente nelle Convenzioni di Sovvenzione sottoscritte dalla Regione Piemonte in qualità di Beneficiario del contributo e il Ministero degli Interni per i progetti "Petrarca 6" e "Sofia" e con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il progetto "BuonaTerra".

Art. 15

MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo di aggiudicazione sarà corrisposto nel modo seguente:

- per il progetto “Petrarca”:
 - I tranche pari al 30% dell'importo contrattuale a fronte di fattura emessa entro il 10 dicembre 2020 quale acconto per la rendicontazione presentata al Ministero al 30 novembre 2020;
 - Il tranche pari al 50% dell'importo contrattuale a fronte di fattura emessa nel secondo semestre 2021;
 - saldo dell'importo contrattuale, a conclusione del progetto, terminate le attività di verifica relative alla Domanda di Rimborso Finale da presentarsi a cura del Beneficiario capofila all'Autorità Responsabile del FAMI;
- per il progetto “Sofia”:
 - I tranche pari al 50% dell'importo contrattuale a fronte di fattura emessa nel secondo semestre 2021;
 - saldo dell'importo contrattuale, a conclusione del progetto, terminate le attività di verifica relative alla Domanda di Rimborso Finale da presentarsi a cura del Beneficiario capofila all'Autorità Responsabile del FAMI.
- per il progetto “BuonaTerra”:
 - I tranche pari al 90% dell'importo contrattuale a fronte di fattura emessa nel secondo semestre 2021;
 - saldo dell'importo contrattuale, a conclusione del progetto, terminate le attività di verifica relative alla Domanda di Rimborso Finale da presentarsi a cura del Beneficiario capofila all'Autorità Delegata del FAMI.

A decorrere dal 31/03/2015, come disposto dall'art. 25 Decreto Legge 66 del 24/04/2014 convertito con modificazioni dalla L. 23/06/2014 n. 89, le Pubbliche Amministrazioni *“non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né possono procedere al alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica”*.

La fattura relativa all'incarico oggetto del presente capitolato dovrà essere inviata al seguente codice univoco ufficio IPA EFSFG6 – Regione Piemonte Politiche di welfare.

Il Responsabile Unico di Procedimento (RUP) effettuerà i controlli di legge e, previa acquisizione del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) presso gli Enti competenti, la Regione Piemonte, in applicazione del D.Lgs. n. 231/2002 e s.m.i., provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o il parere del RUP non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 16.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002 nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.Lgs. n. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Art. 16

OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' LEGGE 136/2010

L'appaltatore assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'appaltatore dovrà comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte risolverà il contratto in presenza anche di transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010.

Art.17

RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

Il soggetto aggiudicatario non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine il soggetto aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

L'affidatario del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'aggiudicatario del servizio si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.

Art. 18

TRATTAMENTO DATI DA PARTE DELL'APPALTATORE

Il Direttore pro tempore della Direzione Sanità e Welfare, in qualità di Delegato del Titolare (di seguito denominato "Delegato"), in applicazione della D.G.R. 1-6847 del 18/05/2017 e in attuazione della D.D. 219 dell'8/03/2019, limitatamente alla realizzazione delle finalità oggetto del contratto che verrà sottoscritto in esito alla presente procedura di gara, nominerà l'Appaltatore quale Responsabile (esterno) del trattamento (di seguito denominato "Responsabile").

I trattamenti da parte del/dei Responsabile/i saranno disciplinati ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito RGPD), dalle condizioni contrattuali e dalle istruzioni definite in apposito atto collegato al contratto, che dovrà essere sottoscritto dall'Appaltatore e, in caso di raggruppamento di imprese, anche da ogni singolo Soggetto mandante.

In qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, l'Appaltatore del servizio è tenuto ad adempiere a tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali unionale, nazionale e regionale.

Art. 19

CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La Committenza si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. La Committenza farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'affidatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti ininfluenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla committenza.

In quanto operazione finanziata dal Programma Nazionale dell'Italia per il sostegno nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) per il periodo dal 2014 al 2020, il servizio sarà sottoposto ai controlli previsti dalla normativa di riferimento richiamata all'art. 4, nonché dalle disposizioni di attuazione emanate dall'Autorità Delegata.

Su richiesta della Committenza o dei soggetti da questa incaricati l'affidatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 20

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO UNILATERALE

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art. 1456 c.c., i seguenti casi:

- a) gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- b) interruzione non motivata del servizio;
- c) qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- d) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- e) inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- f) inosservanza delle norme relative al subappalto;
- g) mancanza dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione Piemonte di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto la Regione Piemonte ha il diritto di incamerare la garanzia definitiva, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'affidatario possa dar luogo.

A seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, la committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto. L'appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

È facoltà della Regione Piemonte recedere unilateralmente dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione.

Il provvedimento di risoluzione o di recesso del contratto sarà oggetto di notifica all'appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

In applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, per servizi comparabili, che siano migliorativi rispetto a quelli applicati.

Art. 21

PENALI

Ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs. 50/2016, la Committente si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'appaltatore.

Azioni sanzionabili sono:

- a) inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Committente;
- b) inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Regione Piemonte;
- c) inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d) inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Al verificarsi di tali circostanze la Committente, a mezzo di PEC, intimerà all'appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'appaltatore, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. Il ritardo è quantificato rispetto:

- al termine stabilito per la consegna dei prodotti previsti o per la realizzazione delle attività di servizio (precedente punto a);
- al termine indicato all'appaltatore dalla Regione Piemonte per adeguarsi alle prescrizioni impartite, vale a dire per la messa in opera di quanto necessario per il rispetto di specifiche norme contrattuali o per l'adeguamento richiesto rispetto alle inadempienze registrate (precedenti punti b), c) e d).

Art. 22

SPESE CONTRATTUALI

Le spese, tasse, diritti di segreteria ed emolumenti relativi e dipendenti dal contratto che verrà stipulato e suoi eventuali allegati, comprese la marca temporale e le copie per le parti contraenti, sono a carico dell'appaltatore.

Il presente contratto è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico del contraente privato ed è dovuta in misura fissa, pari ad € 16,00 ogni quattro facciate di cento righe (su carta uso bollo) per esemplare firmato in originale e per copia conforme (compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge).

Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati, conservata agli atti del Settore regionale competente.

Il presente contratto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986. La registrazione avviene a cura della Regione Piemonte ma le spese di registrazione sono a carico del contraente privato.

Art. 23

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO e DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Responsabile unico del Procedimento (RUP) e Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) è la Dott.ssa Manuela Ranghino, Dirigente del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione.

Art. 24

FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

Allegato B.1.
SCHEDE SINTETICHE DI PROGETTO

Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi - PETRARCA 6 (PROG. 2477)

Obiettivo Specifico 2. Integrazione / Migrazione legale

Obiettivo nazionale 2. Integrazione - lett. h) Formazione civico linguistica - annualità 2018/2021

SOGGETTO CAPOFILA: Regione Piemonte

PARTNER: Ufficio scolastico regionale del Piemonte, 12 CPIA piemontesi, Enaip Piemonte, Cooperativa Orso, Associazione Eufemia, IRES Piemonte, Convitto Umberto I Torino.

IL PROGETTO:

Il Piano regionale, denominato “*Petrarca 6*”, si pone in continuità con le progettualità attivate negli anni passati e prevede la realizzazione di percorsi di formazione civico linguistica rivolta a cittadini extracomunitari regolarmente presenti sul territorio regionale.

La formazione civico linguistica si pone come strumento base per favorire l’inclusione sociale degli immigrati e, pertanto, il progetto prevede anche specifiche azioni per l’orientamento e la conoscenza del territorio, dei servizi sanitari, sociali, del mondo del lavoro ecc.

Il piano regionale, in linea con la ripartizione prevista dalle Linee guida ministeriali, si articola in:

Area A - Azioni formative che si suddividono in:

- *Azioni formative di base:* attività didattica necessaria al raggiungimento del grado di conoscenza della lingua italiana livello A1 e A2 del QCER;
- *Azioni formative specifiche:* percorsi sperimentali di livello alfa per analfabeti strumentali, di livello pre A1 per analfabeti funzionali e di livello B1;
- *Moduli formativi specifici:* percorsi volti a un approfondimento linguistico finalizzati al conseguimento di documenti specifici, alla conoscenza del mercato del lavoro, preliminari o complementari alla formazione professionale, all’inserimento nel mondo del lavoro.

Area B - Servizi complementari progettati in modo da favorire l’accesso alle azioni formative da parte dei beneficiari. Nello specifico:

- servizi per favorire l’accesso e la partecipazione dei destinatari alle azioni formative (ad es. servizi di babysitting, di mediazione interculturale, tutoraggio, ecc.),
- servizi di accompagnamento personalizzato e tutoraggio rivolto a target specifici e/o vulnerabili (ad es. servizi di supporto psicologico, a sostegno dell’utenza debole, ecc.),
- servizi di inclusione sociale (ad es. servizi di animazione territoriale, servizi volti a contrastare fenomeni di discriminazione, ecc.),
- altri servizi (ad es. formazione a distanza, spese assicurative, ecc.)

Area C – Servizi strumentali che si suddividono in:

- servizi strumentali per il supporto gestionale (governance, monitoraggio e valutazione degli interventi)
- servizi strumentali per il potenziamento delle azioni (ad es. sperimentazioni di materiali didattici, attività di ricerca scientifica, allestimenti e dotazioni materiali, formazione formatori, ecc.)

BUDGET. L’assegnazione finanziaria destinata dal Ministero dell’Interno alla Regione Piemonte per la realizzazione del progetto “*Petrarca 6*” ammonta ad euro 2.486.217,72.

DURATA. Dal 14 marzo 2019, data di avvio ufficiale delle attività, al 30 settembre 2022.

Progetto Servizi e Operatori Formati per l'Integrazione e l'Accoglienza – SOFIA (PROG. 2716)

Obiettivo Specifico 2. Integrazione / Migrazione legale

Obiettivo Nazionale 2.3 – Qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi (Capacity building)

SOGGETTO CAPOFILA: Regione Piemonte

PARTNER: IRES PIEMONTE

IL PROGETTO: ha l'obiettivo di aumentare la fruibilità dei servizi pubblici da parte degli stranieri potenziando la formazione del personale coinvolto.

Le attività progettuali approvate dal Ministero sono le seguenti:

1) ANALISI PARTECIPATA DEI SERVIZI

Le azioni sono dirette ad analizzare i bisogni formativi specifici degli operatori pubblici dei servizi coinvolti e a rilevare le esigenze d'informazione e supporto per l'accesso ai medesimi servizi formulate dai cittadini stranieri. Questa attività si articola nelle seguenti azioni:

- ricerca partecipata con operatori e responsabili dei servizi pubblici coinvolti per analizzare il funzionamento di alcuni servizi nei confronti degli stranieri e raccogliere bisogni formativi specifici e casi concreti da elaborare per attività di formazione in plenaria e in piccoli gruppi;
- ricerca partecipata con un gruppo di stranieri per far emergere bisogni, criticità e buone pratiche relative all'accesso ai medesimi servizi. Raccolta di casi concreti per l'attività di supervisione.

2) PRODUZIONE DI STRUMENTI E MATERIALI PER LA FORMAZIONE

Le azioni sono dirette a elaborare i contenuti formativi e informativi per rispondere ai bisogni analizzati (attività 1) e definire strumenti e metodi per la formazione

Questa attività si articola nelle seguenti azioni:

- percorsi di progettazione partecipata con stranieri, seconde generazioni, operatori, formatori per produrre contenuti e ideare strumenti specifici e metodologie per i diversi tipi di formazione;
- produzione e realizzazione di materiali e strumenti per la formazione.

3) FORMAZIONE

Programmazione, organizzazione ed erogazione di percorsi di formazione in diversi ambiti tematici. Sono previste: sessioni plenarie, a piccoli gruppi per analisi e supervisione di casi, a distanza

Questa attività si articola nelle seguenti azioni:

- formazione giuridica sul tema dell'immigrazione con attenzione alla connessione con le normative specifiche dei servizi pubblici;
- formazione socio-antropologica sulle tematiche migratorie.

Per entrambe le formazioni saranno organizzati incontri in plenaria su tutto il territorio piemontese, saranno altresì organizzati piccoli gruppi di studio per analisi di casi specifici, solo sul territorio di Torino verrà proposto un percorso sperimentale rivolto ai responsabili della comunicazione istituzionale

4) RETI DI GOVERNANCE

Questa attività si articola nelle seguenti azioni:

- ricerca e analisi delle buone pratiche di gestione di servizi in cui siano state attivate delle collaborazioni interistituzionali grazie alla rete di governance per rispondere ai bisogni degli stranieri;
- realizzazione di una Summer School articolata in tre giorni di confronto tra operatori e referenti dei servizi;
- elaborazione del materiale per evidenziare gli elementi di trasferibilità delle pratiche da proporre nella Summer School;
- sperimentazione di elementi di innovazione in alcuni servizi;
- definizione di una rete di governance e sottoscrizione di un protocollo di intesa.

5) COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

- attività di promozione di tutti i percorsi formativi per il coinvolgimento degli operatori;
- produzione di materiali di documentazione delle attività del progetto;
- aggiornamento del portale, realizzazione di un glossario condiviso con i responsabili della comunicazione istituzionale sul lessico legato alle migrazioni;
- organizzazione e gestione di un evento finale.

BUDGET:

L'assegnazione finanziaria destinata dal Ministero dell'Interno alla Regione Piemonte per la realizzazione del progetto Sofia ammonta ad Euro 432.238,00.

DURATA

Dal 17 giugno 2019, data di avvio ufficiale delle attività, al 30 giugno 2022.

Progetto BuonaTerra (PROG. 2970)

Obiettivo Specifico 2. Integrazione / Migrazione legale

Obiettivo Nazionale 2 - Integrazione - lett. i-ter) Interventi di integrazione socio lavorativa per prevenire e contrastare il caporalato – Autorità Delegata – Caporalato

SOGGETTO CAPOFILE: Regione Piemonte

PARTNER: IRES Piemonte, Agenzia Piemonte Lavoro, Comune di Saluzzo (in ATS con Coop.Armonia), CGIL Piemonte, Coldiretti Piemonte, Confcooperative Piemonte, Consorzio Monviso Solidale, Legacoop Piemonte, Regione Calabria.

IL PROGETTO:

il progetto nasce per rispondere alla caratteristica del settore frutticolo saluzzese che negli ultimi anni ha impiegato una quota crescente di lavoratori provenienti dall'Africa Sub-sahariana (il 42% del totale, nel 2018). L'obiettivo generale è di migliorare le condizioni di vita e di lavoro dei lavoratori agricoli stagionali e ultrastagionali impiegati nella raccolta della frutta al fine di creare un nuovo modello di convivenza nel quale la presenza dei lavoratori stranieri abbia un impatto positivo sulla vita delle comunità locali.

Per raggiungere l'obiettivo, sono state progettate azioni di informazione, orientamento e supporto all'accoglienza alloggiativa dei lavoratori, sensibilizzazione delle aziende in materia di agricoltura sociale e strumenti di concertazione territoriale tra le varie parti coinvolte.

Si prevede, inoltre, di istituire forme di coordinamento con altre aree del Paese che affrontano situazioni simili e hanno necessità complementari a quelle della frutticoltura saluzzese, per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nel settore e offrire ai lavoratori maggiori opportunità di continuità occupazionale.

AZIONI PREVISTE:

- sostegno all'occupabilità dei lavoratori stagionali e all'incontro tra domanda e offerta di lavoro: mediante la sperimentazione di un sistema telematico per l'incontro domanda-offerta di lavoro; la raccolta del fabbisogno di manodopera stagionale; l'attivazione di una lista pubblica di collocamento presso il Centro per l'Impiego; l'utilizzo di contratti di rete; l'attivazione di laboratori di mestiere per l'acquisizione di competenze settoriali; la diffusione di materiale informativo sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- agricoltura sociale, etica e di qualità: attraverso incontri periodici con le aziende agricole e l'incentivazione di comportamenti virtuosi;
- integrazione sociale e aumento delle competenze dei lavoratori stagionali: tramite servizi di mediazione culturale nei rapporti con le aziende, le istituzioni e i servizi del territorio; la presa in carico di situazioni vulnerabili; l'orientamento ai servizi territoriali; la formazione civico-linguistica; l'animazione sociale di comunità;
- Supporto all'accoglienza abitativa dei lavoratori stagionali: mediante la registrazione dei dati per monitorare il fenomeno e la ricerca di soluzioni alloggiative idonee in base al luogo di lavoro;
- prevenzione ed emersione di situazioni di sfruttamento: tramite l'attivazione sul territorio di un punto informazioni e primo orientamento, l'analisi delle esigenze di trasporto di imprese e lavoratori per migliorare gli spostamenti degli stagionali sul territorio, la stipula di un accordo di filiera;
- *governance* della rete locale e nazionale: attraverso incontri con la rete dei partner e il confronto con altri progetti nazionali;
- comunicazione e diffusione.

BUDGET: l'assegnazione finanziaria destinata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Autorità Delegata FAMI ammonta a Euro 1.694.318.

DURATA: dal 15 gennaio 2020, data di avvio ufficiale delle attività, al 31 dicembre 2021

Allegato B.2.

RELAZIONE DELLE ESPERIENZE MATURATE

Operatore economico: _____

Esperienze maturate negli ultimi 10 anni (2009/2019) presso pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento alle materie inerenti alle procedure di affidamento di appalti e incarichi a persone fisiche e giuridiche	Per ogni esperienza/incarico indicare:	
	Tipologia dell'incarico	
	Oggetto della consulenza	
	Ente per cui è stata effettuata la consulenza	
	Durata dell'incarico	

Esperienze maturate negli ultimi 10 anni (2009/2019) nell'ambito di Progetti europei¹	Per ogni Progetto europeo indicare:	
	Fondo europeo/Linea di finanziamento/Titolo del progetto europeo	
	Oggetto della consulenza	
	Ente per cui è stata effettuata la consulenza	
	Durata dell'incarico	

Le tabelle andranno replicate per ciascuna consulenza o Progetto europeo.

Si precisa che l'esperienza lavorativa consulenziale, realizzata negli ultimi 10 anni, nelle materie inerenti alle procedure di affidamento di appalti e incarichi a persone fisiche e giuridiche, maturata nell'ambito di Progetti Europei, integra entrambi i criteri e quindi consentirà l'attribuzione di entrambi i punteggi. Lo stesso progetto dovrà pertanto essere indicato in entrambe le tabelle.

Data _____

*Indicare nome e cognome del legale rappresentante
o del soggetto avente idonei poteri di firma*

¹ Per Progetto europeo si intende un Progetto finanziato e/o co-finanziato dall'Unione europea attraverso i suoi Fondi nell'ambito dei diversi programmi e linee di finanziamento

Allegato B.3.

PREZZO OFFERTO

Operatore economico: _____

A) tempo che si prevede di utilizzare (espresso in gg/persona)	B) Costo unitario gg/persona (euro, comprensivo di oneri previdenziali, IVA esclusa)	COSTO TOTALE A x B (euro, comprensivo di oneri previdenziali, IVA esclusa)
Eventuali costi vivi che si prevede di sostenere		
TOTALE PREVENTIVO (somma del costo totale delle attività e dei costi vivi)		
RIBASSO % OFFERTO (rispetto all'importo massimo previsto)		



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi - PETRARCA 6 (PROG. 2477)

Obiettivo Specifico 2. Integrazione / Migrazione legale

Obiettivo nazionale 2. Integrazione - lett. h) Formazione civico linguistica

annualità 2018/2021

e

Progetto Servizi e Operatori Format per l'Integrazione e l'Accoglienza – SOFIA (PROG. 2716)

Obiettivo Specifico 2 Integrazione / Migrazione legale

*Obiettivo Nazionale: 2.3 – Qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi
(Capacity building).*

e

Progetto BuonaTerra (PROG. 2970)

*Obiettivo Specifico 2. Integrazione / Migrazione legale – Obiettivo Nazionale 2 - Integrazione - lettera i-ter)
Interventi di integrazione socio lavorativa per prevenire e contrastare il caporalato – Autorità Delegata –
Caporalato*

ALLEGATO A

SCHEMA LETTERA DI INVITO

per l'affidamento del Servizio

per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali relative

**al “Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi - PETRARCA 6”
(PROG. 2477) - CUP J64E18000250007;**

**al “Progetto Servizi e Operatori Format per l'Integrazione e l'Accoglienza - SOFIA”
(PROG. 2716) - CUP J69E18000380007**

e al “Progetto BuonaTerra” (PROG. 2970) - CUP J69E18000530007

CIG 8383077DF9 Numero gara 7832730

Spett.le Operatore economico

Oggetto: invito a presentare un'offerta tecnico-economica per la partecipazione ad una procedura negoziata, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante Piattaforma MePA, per l'acquisizione di un **Servizio per la**

verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali relative al “Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi - PETRARCA 6” (PROG. 2477) - CUP J64E18000250007, al “Progetto Servizi e Operatori Formati per l'Integrazione e l'Accoglienza - SOFIA” (PROG. 2716) - CUP J69E18000380007 e al “Progetto BuonaTerra” (PROG. 2970) - CUP J69E18000530007 della Regione Piemonte CIG 8383077DF9

Con la presente la Regione Piemonte - Direzione Sanità e Welfare, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____, invita l'operatore economico a cui è stata rivolta la Richiesta di Offerta (di seguito “RDO”) mediante il Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione (di seguito MePA) a presentare la propria offerta tecnico-economica per l'affidamento del servizio in oggetto, fornendo le seguenti informazioni:

1) STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte, Direzione Sanità e Welfare, Corso Regina Margherita 153-bis, 10122 Torino, tel. 011 4321529, PEC famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

2) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Procedura negoziata da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante Piattaforma MePA.

3) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del presente procedimento (RUP) e Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) è la Dott.ssa Manuela Ranghino, Dirigente del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione.

4) DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto di servizio ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del D.Lgs. n. 50/2016, con i contenuti ivi previsti, comprensivo del capitolato speciale descrittivo e prestazionale (punto e)) e relativi allegati;
- 2) Lettera di Invito;
- 3) Patto di integrità degli appalti pubblici della Regione Piemonte.

5) OGGETTO

Oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali relative “Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi - PETRARCA 6” (PROG. 2477), al “Progetto Servizi e Operatori Formati per l'Integrazione e l'Accoglienza - SOFIA” (PROG. 2716) e al “Progetto BuonaTerra” (PROG. 2970).

Categoria 9 (Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili);

CPC 862;

CPV 79212500-8 “Servizi di revisione dei conti”.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché l'attività di verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali che il Revisore Indipendente è chiamato a svolgere è la stessa su tutti i Progetti; inoltre, lo svolgimento delle predette attività da parte dello stesso professionista, assicura uniformità di approccio

nell'esame della documentazione, ottimizzando tempo e risorse e consente alla Regione di contenere i costi della selezione.

Il servizio richiesto si articola, pertanto, in tre distinte linee di attività, corrispondenti a ciascuno dei tre Progetti sopra indicati, che dovranno essere oggetto di separata esecuzione e fatturazione, al fine di consentirne la corretta rendicontazione, per la parte corrispondente, sul progetto di riferimento.

6) LUOGO DI ESECUZIONE

Tutto il territorio della Regione Piemonte: i controlli dovranno essere effettuati in loco presso le sedi del Committente e dei partner di progetto oltre che di eventuali soggetti in raggruppamento con i partner, in quanto devono essere effettuati sulla documentazione a supporto delle spese in originale.

Qualora, per motivi legati all'emergenza sanitaria, non sia possibile svolgere i controlli in loco, verranno individuate, di concerto con l'Autorità Responsabile/Delegata FAMI, e comunicate nuove modalità per la realizzazione di tali attività.

7) IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO DELL'APPALTO

L'importo a base di gara è pari ad euro 74.565,57 oltre IVA al 22% per euro 16.404,43 (euro 90.970,00 IVA compresa), così distinto:

Progetto	Importo dell'appalto al lordo dell'IVA	IVA 22%	Importo dell'appalto al netto dell'IVA
Petrarca 6 - Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi (PROG. 2477)	euro 45.970,00	euro 8.289,67	euro 37.680,33
SOFIA - Progetto Servizi e Operatori Formativi per l'Integrazione e l'Accoglienza (PROG. 2716)	euro 19.000,00	euro 3.426,23	euro 15.573,77
BuonaTerra - (PROG. 2970)	euro 26.000,00	euro 4.688,53	euro 21.311,48
TOTALE	euro 90.970,00	euro 16.404,43	euro 74.565,58

L'importo di cui sopra è comprensivo di tutti i costi necessari per l'espletamento del servizio e degli ulteriori costi correlati, quali ad esempio oneri previdenziali o spese di viaggio.

Non sono presenti oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il costo del personale rappresenta costo dell'opera di ingegno.

Il servizio è finanziato a valere sul Programma Nazionale dell'Italia per il sostegno nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) per il periodo 2014-2020.

8) DURATA CONTRATTUALE

Il contratto avrà durata fino al 30 novembre 2022, fatte salve eventuali proroghe concesse dall'Autorità Responsabile.

La conclusione del contratto potrà avvenire prima della scadenza, sulla base delle tempistiche relative alla presentazione della domanda di rimborso finale e dei conseguenti termini per lo svolgimento delle attività di verifica.

L'appaltatore dovrà, comunque, rendersi disponibile anche oltre tale scadenza, per fornire attività di supporto alla Regione nel caso di richiesta di chiarimenti da parte del Ministero in merito all'attività dal medesimo svolta e ai relativi prodotti.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione dello stesso, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

9) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

10) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono invitati a presentare l'offerta tutti gli operatori economici presenti sul MePA con riferimento alla categoria merceologia "Servizi professionali di revisione legale" del Bando servizi 2017.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

11) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016; ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, secondo cui le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente lettera di invito.

REQUISITI DI IDONEITÀ

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere:

- **Professionisti:** Revisori Contabili iscritti al Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
oppure
- **Operatori economici in forma di impresa di Servizi o di Revisione Contabile:** in questo caso è necessario che il soggetto preposto alla firma (persona fisica che effettua l'attività di controllo) sia iscritto in qualità di Revisore Contabile al Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e sia munito di formale delega alla sottoscrizione della documentazione in nome e per conto dell'operatore economico in forma di impresa a cui è affidato l'incarico di revisione. In alternativa, qualora il soggetto sia dotato di poteri di firma in nome e per conto dell'operatore economico in forma di impresa che sia affidatario del presente servizio, è possibile presentare idonea documentazione che comprovi tali poteri.

Gli operatori economici in forma di impresa che partecipano dovranno indicare in sede di presentazione dell'offerta i nominativi dei soggetti (persone fisiche) preposti alla firma che effettueranno le verifiche contabili.

Per poter validamente assumere l'incarico di Revisore Indipendente è necessario possedere il **requisito di indipendenza** ovvero essere indipendenti dal cliente Beneficiario e dai Partner di progetto, tanto sotto il profilo intellettuale quanto sotto il profilo formale.

Il requisito dell'indipendenza comporta che il Professionista non deve accettare l'incarico di verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali se tra esso e la Regione Piemonte, o se tra esso e tutti i Partner dei Progetti "*Petrarca 6*", "*Sofia*" e "*BuonaTerra*", esistono relazioni finanziarie, d'affari, di lavoro o di altro genere (comprese quelle derivanti dalla prestazione al cliente-beneficiario di taluni servizi diversi dalla revisione), tali che un terzo ragionevole ed informato riterrebbe compromessa l'indipendenza del professionista nello svolgimento di tale incarico.

Qualora l'incarico sia affidato ad una Società di Servizi o di Revisione, il suddetto requisito è esteso anche a quest'ultimo.

12) CARATTERISTICHE TECNICHE

Le specifiche sono riportate nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio allegato alla presente.

13) TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere trasmessa mediante piattaforma MePA, presso il portale Acquisti in rete P.A.,

<https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/main/programma/strumenti/MePA>

entro il termine perentorio indicato nella RDO, a pena di esclusione.

L'operatore economico esonera la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del portale degli acquisti della pubblica amministrazione disponibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it. Qualunque disguido, anche di natura informatica, che impedisca il rispetto del termine suddetto è ad esclusivo rischio del mittente.

Sulla piattaforma MePA dovranno essere caricate nelle apposite distinte sezioni (equivalenti alle buste cartacee di una gara tradizionale):

la Documentazione Amministrativa;

l'Offerta Tecnica;

l'Offerta Economica.

Al fine di ridurre il rischio di vizi formali o sostanziali che potrebbero condurre alla non ammissione alla gara, laddove venga richiesto l'invio di specifica documentazione, i concorrenti sono invitati ad utilizzare i modelli forniti dalla Stazione Appaltante.

Nella sezione della Piattaforma MePA relativa alla "Documentazione Amministrativa" dovranno essere caricati e trasmessi a pena di esclusione:

- **domanda di partecipazione¹**, sottoscritta digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico o dal procuratore, contenente il numero di telefono dell'offerente, l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC ove la stazione appaltante potrà inviare la corrispondenza relativa alla gara in oggetto (elezione domicilio). L'istanza potrà essere predisposta secondo il fac simile allegato 1 alla presente. In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito tutti i componenti devono

¹ L'Agenzia delle Entrate, in risposta alle istanze di interpello formulate da Consip S.p.A., in riferimento alla Richiesta di offerta e all'Ordine diretto d'acquisto effettuati sul Mercato Elettronico della P.A., e attraverso la Risoluzione n. 96/E del 16 dicembre 2013 – disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate - ha precisato che le offerte presentate dagli operatori che non sono seguite dall'accettazione da parte della Pubblica Amministrazione non sono rilevanti ai fini dell'applicazione dell'imposta di bollo. Si tratta, infatti, di mere proposte contrattuali che non producono effetti giuridici qualora non seguite dall'accettazione.

sottoscrivere l'istanza. Nel caso in cui l'operatore economico partecipante alla gara sia un consorzio di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 deve specificare in sede di domanda la tipologia di consorzio di appartenenza (consorzio lett. b) o consorzio lett. c), comma 2, art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);

- **le dichiarazioni**, successivamente verificabili, rilasciate dal titolare o dal legale rappresentante dall'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento, attestanti l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e il possesso dei requisiti di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., così come indicate nell'allegato 2 – Modello di Documento di gara unico europeo (DGUE) alla presente lettera, sottoscritte mediante firma digitale;
- **le dichiarazioni integrative al DGUE** secondo il fac simile di cui all'allegato 3 della presente;
- **il patto d'integrità degli appalti pubblici regionali**, sottoscritto mediante firma digitale per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento (allegato 4 alla presente);
- indicazione del **“PASOE”** acquisito a seguito della registrazione al servizio AVCPASS in riferimento alla procedura di affidamento cui intende partecipare secondo quanto indicato al paragrafo 17;
- in caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, **dichiarazione di intenti** sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento contenente:
 - i. l'indicazione del soggetto futuro mandatario/capogruppo;
 - ii. l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese del costituendo raggruppamento conferiranno nelle forme di legge mandato collettivo speciale con rappresentanza al capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
 - iii. l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese del costituendo raggruppamento si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - iv. le parti del servizio che ciascuno dei componenti del raggruppamento temporaneo eseguirà e indicazione della quota % di competenza di ciascun componente (art. 48, comma 4, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), nonché la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito; si ricorda che l'impresa mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;
- in caso di raggruppamento temporaneo già costituito:
 - i. copia autentica, rilasciata dal notaio, dell'atto di costituzione di Rti / Consorzio ordinario di concorrenti / GEIE, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all'art. 48 commi 12 e 13, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo;
 - ii. dichiarazione inerente alle parti del servizio che ciascuno dei componenti del raggruppamento temporaneo eseguirà e indicazione della quota % di competenza di ciascun componente (art. 48, comma 4, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), nonché la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito.

Nel caso di partecipazione di Consorzio stabile deve essere, inoltre, prodotta copia della delibera degli organi deliberativi delle consorziate partecipanti alla procedura da cui risulti che abbiano stabilito di operare in modo congiunto per un periodo di tempo non inferiore ai 5 anni ex art 45 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Limitatamente ai concorrenti che presentano l'offerta tramite procuratore o institore: ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile, deve essere prodotta la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o della preposizione institoria o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento.

Nella sezione della Piattaforma MePA relativa all'“Offerta Tecnica”² dovrà essere caricata, a pena di esclusione, la relazione tecnica contenente le tabelle di cui all'Allegato B.2., predisposte secondo le specifiche indicate all'art. 10 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio che si allega alla presente.

La relazione dovrà indicare espressamente le parti dell'offerta tecnica contenenti eventuali informazioni riservate e/o segreti tecnici e/o commerciali che necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con la specificazione che la valutazione finale sulla segretezza e/o riservatezza è demandata alla stazione appaltante. L'operatore economico concorrente, comunque, non potrà considerare riservata e/o segretata l'intera relazione.

La relazione tecnica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, mediante firma digitale dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico o dal procuratore; nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente designato quale Capogruppo; nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento.

Nella sezione della Piattaforma MePA relativa all' “Offerta Economica”³, oltre al fac-simile di sistema, dovrà essere caricata a pena di esclusione l'offerta economica su schema riportato all'Allegato B.3. del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, riportante:

- le giornate/persona che si prevede di erogare per la realizzazione del servizio;
- il costo unitario della giornata/persona (espresso in euro, comprensivo di oneri previdenziali ed escluso IVA);
- gli eventuali costi vivi che si prevede di sostenere;
- il prezzo complessivo offerto;
- la percentuale di ribasso offerta.

In caso di discordanza tra l'importo offerto e la percentuale di ribasso indicata nell'offerta economica generata dal sistema, verrà preso in considerazione il ribasso.

Trattandosi di servizi di natura intellettuale, si precisa che nell'offerta economica l'operatore economico non è tenuto ad indicare i propri costi della manodopera, né gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

L'offerta economica dovrà riportare l'oggetto della gara e dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, mediante firma digitale dal titolare o dal legale rappresentante del proponente; nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente designato quale Capogruppo; nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento.

L'offerta economica dovrà contenere la dichiarazione che l'offerta, nella sua globalità, si intende valida ed impegnativa per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa.

² Cfr. nota n.1.

³ Cfr. nota n.1.

Non saranno ammesse, a pena di esclusione, offerte di importo pari o in aumento rispetto a quello a base di gara, parziali, plurime, condizionate, anche indirettamente, o con riserva e quelle espresse in modo indeterminato.

Si ricorda che la stazione appaltante provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica. In caso di presenza di situazioni di controllo rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento il concorrente dovrà allegare idonea documentazione all'offerta economica.

14) “DGUE - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO”

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del D.Lgs. 50/2016, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data della RDO.

15) DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL DGUE

L'operatore economico dovrà produrre il Modello “Dichiarazioni integrative al DGUE”, contenente le dichiarazioni integrative a corredo del DGUE.

Il modello “Dichiarazioni integrative al DGUE” dovrà essere sottoscritto dal medesimo soggetto che ha reso il DGUE ed inserito sul MePA nell'apposito spazio previsto.

16) GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 (cd. Decreto Semplificazioni), per le modalità di affidamento di cui al medesimo articolo 1, tra cui l'affidamento mediante procedura negoziata, senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti (art. 1, comma 2, lett. b)), la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016.

17) PASSOE

Si veda l'art. 2, comma 3.B, della Delibera n. 111/2012 dell'AVCP (ora ANAC), con le modificazioni assunte nelle adunanze del 8/05/2013 e del 05/06/2013.

Il PASSOE dovrà essere sottoscritto con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, il PASSOE dovrà essere firmato digitalmente (dal titolare o legale rappresentante o procuratore) da ciascun membro facente parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti. L'inserimento di tale documento nel sistema avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario.

18) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e alla documentazione tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- ✓ il mancato possesso dei requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- ✓ l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- ✓ la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- ✓ la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- ✓ la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del D.Lgs. 50/2016) sono sanabili.

Invece costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

19) SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA VIRTUALE A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche per l'esame della documentazione amministrativa avverranno presso il portale Acquisti in rete P.A. La data della prima seduta è indicata nella RdO, le date relative alle successive sedute verranno comunicate ai partecipanti mediante l'area comunicazioni del MePA.

Nella prima seduta pubblica il RUP, ovvero il seggio di gara se istituito, procederà a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata e in particolare:

- a) a verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente lettera di invito;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio se necessario;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

La documentazione amministrativa e le offerte sono conservate sulla Piattaforma MePA che garantisce segretezza.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del D.Lgs. 50/2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20) COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 77, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016.

21) APERTURA DELLE BUSTE VIRTUALI B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, si procederà in seduta pubblica all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati all'art. 11 del Capitolato speciale.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione inserirà i punteggi sulla Piattaforma MePA.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica.

La Piattaforma MePA applicherà la formula prevista per la componente economica e genererà la graduatoria provvisoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio relativo all'offerta economica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Qualora vi siano offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 a disporre l'esclusione per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella busta Amministrativa o nella busta Tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;

- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del D.Lgs. 50/2016, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22) VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, eventualmente con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede all'aggiudicazione dell'appalto.

23) REQUISITI INFORMATICI PER PARTECIPARE ALL'APPALTO

I titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 29 comma 1) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Per garantire il massimo livello di sicurezza nelle connessioni telematiche si invitano gli operatori, ove possibile, a dotarsi anche di un certificato di autenticazione digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, tenuto da DigitPA.

Le dichiarazioni rese e la documentazione prodotta dagli operatori economici, che partecipano alla presente procedura di gara, verranno considerate come carenti di sottoscrizione qualora siano sottoscritte con certificati di firma digitale rilasciati da organismi non inclusi nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA.

24) COMUNICAZIONI DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, comprese quelle previste ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., possono avvenire tramite il MePA e, in tal caso, si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla gara. La stazione appaltante non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

Le comunicazioni da parte della stazione appaltante a mezzo PEC (posta elettronica certificata) saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal concorrente nella domanda. Eventuali modifiche dell'indirizzo di PEC o problemi temporanei nell'utilizzo, dovranno essere tempestivamente segnalate, diversamente la stazione appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o

consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

25) RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla gara in oggetto dovranno essere formulate attraverso l'area "Comunicazioni" relativa alla gara. Le richieste di chiarimenti devono pervenire entro 10 giorni lavorativi prima della scadenza, oltre tale termine potranno non essere prese in considerazione.

26) AGGIUDICAZIONE E STIPULA CONTRATTO

Sulla base delle risultanze delle operazioni di gara e dopo il controllo dei requisiti prescritti, la stazione appaltante provvederà all'aggiudicazione che non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione deve intendersi immediatamente vincolante per l'aggiudicatario.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 D.Lgs. 50/2016, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante procedura generata dal MePA.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella presente lettera d'invito, nella RDO, nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del progetto di servizio allegato alla presente, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011. Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 del D.Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del D.Lgs. 159/2011.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pertanto l'aggiudicatario dovrà produrre, prima della formalizzazione del contratto, una dichiarazione con la precisa indicazione degli estremi identificativi dei c/c bancari dedicati in via non esclusiva alle commesse pubbliche nonché i dati anagrafici ed il codice fiscale della/e persona/e delegata/e ad operare sul medesimo conto.

Qualora si tratti di Società per azioni, a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata, l'aggiudicatario dovrà produrre la comunicazione ai sensi del DPCM 11 maggio 1991 n. 187, attestante la composizione societaria, l'eventuale esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto, nonché il nominativo dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il diritto di voto nelle assemblee societarie dell'ultimo anno o che ne abbiano diritto.

In caso di RTI, dovrà essere prodotta copia autenticata dal notaio del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla Impresa capogruppo e dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria che attesti le prestazioni che verranno fornite dalle singole imprese raggruppate in conformità a quanto dichiarato in sede di partecipazione alla gara.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Qualora si renda necessaria l'esecuzione d'urgenza, così come disciplinata dall'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'aggiudicatario dovrà ritenersi obbligato, non appena richiesto, a dare esecuzione al servizio nei modi previsti dalla presente lettera d'invito, dal capitolato, dall'offerta e dal provvedimento di aggiudicazione.

27) AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

28) SUBAPPALTO

Come previsto dai paragrafi 7.2. contenuti nelle Convenzioni di sovvenzione relative ai progetti “*Petrarca 6*” (PROG. 2477), “*Sofia*” (PROG. 2716) e “*BuonaTerra*” (PROG. 2970), il subappalto è vietato.

29) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 disponibile su MePA nella sezione relativa alla gara.

30) DISPOSIZIONI VARIE

- Le dichiarazioni richieste ai concorrenti dovranno essere rese nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i.
- Nel caso in cui l'istanza di partecipazione e le relative dichiarazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un istitutore (ex art. 2203 c.c.) o da un procuratore (ex art. 2209 c.c.) del legale rappresentante, deve essere allegata la relativa procura speciale in originale oppure in copia autentica ai sensi di legge oppure in copia semplice. In tale ultimo caso la procura deve essere corredata da dichiarazione dell'istitutore o procuratore, sottoscritta in forma semplice, attestante che si tratta di copia conforme all'originale e accompagnata da fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore. La procura e l'eventuale documentazione a corredo devono essere allegate alla istanza di partecipazione ad integrazione della documentazione amministrativa.
- Non è ammessa offerta parziale, indeterminata, plurima, condizionata, in aumento.
- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata. È possibile, nei termini fissati, ritirare l'offerta presentata.
- Una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati nella lettera d'invito, presentare una nuova offerta.
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente lettera d'invito con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'offerta vincola il presentatore per n. 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della stessa. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.
- La stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
- La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata un'unica offerta valida, purché congrua.
- La presente procedura è regolata dalla lettera di invito, contenente le indicazioni per la presentazione delle offerte e dal progetto di servizio, e, quindi, dalle disposizioni ivi contenute o espressamente richiamate; per quanto qui non contenuto si farà riferimento alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici e al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

- La stazione appaltante si riserva la facoltà di interrompere in qualunque momento il presente procedimento o di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richieste danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi dell'art. 1337 e 1338 del c.c.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.
- Ai sensi dell'art. 32 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.
- È possibile presentare ricorso entro 30 giorni al T.A.R. Piemonte o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana.
- Il contratto che sarà stipulato è regolato dalla legge italiana.
- Tutte le spese contrattuali (bolli, imposta di registro) sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.
- Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto che verrà successivamente stipulato sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

Allegati

- Allegato 1 - Fac simile di domanda di partecipazione
- Allegato 2 - Modello Documento di Gara Unico Europeo – DGUE
- Allegato 3 - Fac simile dichiarazioni integrative DGUE
- Allegato 4 - Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali.

Il RUP

Dott.ssa Manuela Ranghino
Documento firmato digitalmente

ALLEGATO 1

FAC – SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: Domanda di partecipazione inerente alla procedura negoziata, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante Piattaforma MePA, per l'acquisizione del **Servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali relative al “Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi – Petrarca 6” (PROG. 2477) - CUP J64E18000250007, al “Progetto Servizi e Operatori Formativi per l'Integrazione e l'Accoglienza – SOFIA” (PROG. 2716) - CUP J69E18000380007 e al “Progetto BuonaTerra” (PROG. 2970) - CUP J69E18000380007 della Regione Piemonte - CIG 8383077DF9,**

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

residente nel Comune di _____ Cap. _____

Provincia _____ Stato _____ Via/Piazza _____

in qualità di legale rappresentante dell'operatore economico _____,

con sede legale nel Comune di _____, Cap _____,

via/Piazza _____, Provincia _____, Stato _____,

Codice Fiscale n. _____, Partita I.V.A. n. _____.

E mail _____ Telefono _____

(in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito indicare tutti gli operatori economici componenti)

CHIEDE/CHIEDONO DI PARTECIPARE

alla procedura negoziata, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante Piattaforma MePA, per l'acquisizione del **Servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali relative al “Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi – Petrarca 6” (PROG. 2477), al “Progetto Servizi e Operatori Formativi per l'Integrazione e l'Accoglienza – SOFIA” (PROG. 2716) e al “Progetto BuonaTerra” (PROG. 2970) della Regione Piemonte – CIG 8383077DF9**, e a tal fine allega/allegano:

- n. ____ dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà mediante DGUE;
- n. ____ dichiarazioni integrative al DGUE;
- patto d'integrità degli appalti pubblici regionali sottoscritto per accettazione dall'operatore economico singolo o da tutti i componenti del raggruppamento temporaneo;
- “PASSOE” acquisito a seguito della registrazione al servizio AVCPASS;
- in caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, dichiarazione di intenti sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento, oppure in caso di raggruppamento temporaneo già costituito, copia dell'atto costitutivo e dichiarazione inerente alle parti del servizio.

La/le persona/e sottoscrittrice/i dichiara/no di accettare che le comunicazioni da parte della Regione Piemonte inerenti alla procedura indicata in oggetto avvengano mediante la Piattaforma MePA o a mezzo PEC all'indirizzo _____.

Data _____

Denominazione Operatore economico

Denominazione persona sottoscrittrice

N.B. in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito tutti i componenti devono sottoscrivere la domanda.

ALLEGATO 2

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽⁴⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽⁵⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][]-[][][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale):
[....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽⁶⁾	Risposta:
Nome:	Regione Piemonte
Codice fiscale	80087670016
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁷⁾ :	Servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali relative al "Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi - Petrarca 6" (PROG. 2477), al "Progetto Servizi e Operatori Formativi per l'Integrazione e l'Accoglienza - SOFIA" (PROG. 2716) e al "Progetto BuonaTerra" (PROG. 2970) della Regione Piemonte
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁸⁾ :	[]
CIG	8383077DF9
CUP (ove previsto)	progetto Petrarca 6 CUP J64E18000250007 progetto Sofia CUP J69E18000380007
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	progetto BuonaTerra CUP J69E18000530007

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁴ ⁰ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

⁵ ⁰ Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

⁶ ⁰ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁷ ⁰ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁸ ⁰ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile:	[]
Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁹⁾ :	[.....]
Telefono:	[.....]
PEC o e-mail:	[.....]
(indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽¹⁰⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽¹¹⁾ : l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽¹²⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?	[] Sì [] No
In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹³⁾ :	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

⁹₀ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

¹⁰₀ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR**.

Piccole imprese: imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR**.

Medie imprese: imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR**.

¹¹₀ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

¹²₀ Un "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (ARTICOLO 89 DEL CODICE - AVVALIMENTO)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Si [] No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi: Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....] [.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI**.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[] Si [] No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale: Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....] [.....] [.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
- Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹⁵⁾ - Corruzione⁽¹⁶⁾ - Frode⁽¹⁷⁾; - Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁸⁾; - Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁹⁾; - Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽²⁰⁾	
CODICE	
- Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);	

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²¹⁾
In caso affermativo , indicare ⁽²²⁾ :	
a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]
b) dati identificativi delle persone condannate [];	b) [.....]
c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della	c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],

¹⁵ ⁰ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹⁶ ⁰ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹⁷ ⁽¹⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹⁸ ⁰ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁹ ⁰ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

²⁰ ⁰ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

²¹ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

²² ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

pena accessoria, indicare:	
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²³ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	☐ Sì ☐ No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	☐ Sì ☐ No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	☐ Sì ☐ No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	☐ Sì ☐ No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	☐ Sì ☐ No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	☐ Sì ☐ No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:		
• Tale decisione è definitiva e vincolante?	c1) ☐ Sì ☐ No	c1) ☐ Sì ☐ No
• Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- ☐ Sì ☐ No	- ☐ Sì ☐ No
• Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del	d) ☐ Sì ☐ No	d) ☐ Sì ☐ No
	In caso affermativo , fornire	In caso affermativo , fornire

²³ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	informazioni dettagliate: [.....]	informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²⁴⁾ : [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²⁵⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²⁶⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ? In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)? In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No 1) - ☐ Sì ☐ No - ☐ Sì ☐ No 2) ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente ☐ e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:	
a) fallimento In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice)? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
b) liquidazione coatta	☐ Sì ☐ No
c) concordato preventivo	☐ Sì ☐ No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	☐ Sì ☐ No
In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell'articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁷⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?	☐ Sì ☐ No

²⁵ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

²⁶ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - sì è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	[] Sì [] No 1) [] Sì [] No 2) [] Sì [] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁸⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[] Sì [] No [.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[] Sì [] No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni?	[] Sì [] No [] Sì [] No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
--	-------------------------

²⁷ ₀ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

²⁸ ₀ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'<u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'<u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u>, fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u>, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽²⁹⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? —è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'<u>articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231</u> o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'<u>articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</u> (Articolo 80, comma 5, lettera f);	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
—è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
—ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)? In caso affermativo: - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa?	☐ Sì ☐ No [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
—è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla <u>legge 12 marzo 1999, n. 68</u> (Articolo 80, comma 5, lettera i);	☐ Sì ☐ No ☐ Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]
—è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli <u>articoli 317 e 629 del codice penale</u> aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

²⁹) Ripetere tante volte quanto necessario.

	[.....][.....][.....]
— si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all' <u>articolo 2359 del codice civile</u> o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	☐ Sì ☐ No
— L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?	☐ Sì ☐ No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	☐ Sì ☐ No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
a. Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽³⁰⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
b. Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

³⁰ ⁰ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b*), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: e/o, 1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽³¹⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: e/o, 2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽³²⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
a) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³³⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. <i>b</i>), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³⁴⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³⁵⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
b) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera <i>c</i>) del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

³¹₀ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

³²₀ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

³³₀ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³⁴₀ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³⁵₀ Ripetere tante volte quanto necessario.

c) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	--

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori , durante il periodo di riferimento ⁽³⁶⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato : Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi : Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato : Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati ⁽³⁷⁾ :	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th><th>importi</th><th>date</th><th>destinatari</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁸⁾ , citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....] [.....]								
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]								
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]								
5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare : L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche ⁽³⁹⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità ?	[] Sì [] No								
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in									

³⁶) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

³⁷) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

³⁸) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

³⁹) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [.....] b) [.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8) L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽⁴⁰⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

⁴⁰ ⁰ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato: Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti: Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽⁴¹⁾, indicare per ciascun documento:	[.....] ☐ Sì ☐ No ⁽⁴²⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]⁽⁴³⁾

⁴¹ ₀ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁴² ₀ Ripetere tante volte quanto necessario.

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴⁴⁾, oppure*
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴⁵⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente la Regione Piemonte ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura di appalto: Servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali relative al "Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi - Petrarca 6" (PROG. 2477), al "Progetto Servizi e Operatori Formativi per l'Integrazione e l'Accoglienza – SOFIA" (PROG. 2716) e al "Progetto BuonaTerra" (PROG. 2970) della Regione Piemonte – CIG 8383077DF9

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

Nome e Cognome della persona sottoscrittrice

Documento firmato digitalmente

⁴³ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁴⁴ ⁰ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁴⁵ ⁰ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL DGUE

OGGETTO: Dichiarazioni integrative al DGUE inerente alla procedura negoziata, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante Piattaforma MePA, per l'acquisizione del Servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali relative al *“Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini dei Paesi terzi – Petrarca 6”* (PROG. 2477) - CUP J64E18000250007, al *“Progetto Servizi e Operatori Formatati per l'Integrazione e l'Accoglienza – SOFIA”* (PROG. 2716) e al *“Progetto BuonaTerra”* (PROG. 2970) della Regione Piemonte” - CIG 8383077DF9

Il sottoscritto _____

nato a _____ Prov. _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ via _____

CODICE FISCALE _____

nella sua qualità di _____ (indicare la carica)

dell'operatore economico _____

avente sede legale a _____ Prov. _____

Via/c.so/p.za _____ N. _____

INAIL - NUMERO PAT (Posizione Assicurativa Territoriale):

SEDE COMPETENTE:

CODICE DITTA:

INPS - MATRICOLA AZIENDA.....

SEDE COMPETENTE:

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI previste all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci e la formazione e l'uso di atti falsi (compreso l'utilizzo di dati non più rispondenti a verità) e che **in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la stazione appaltante segnalerà il fatto all'Autorità di vigilanza** per l'esclusione dell'operatore economico, fino a due anni, dagli affidamenti di contratti pubblici, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

che l'operatore economico sopra indicato:

- NON si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (art. 80 comma 5, lett. c) D.Lgs. 50/2016);
- NON ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio; NON ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, NON ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione; (art. 80, comma 5, lett. c-bis) D.Lgs. 50/2016);
- (INDICARE L'OPZIONE PERTINENTE)
 NON HA
 oppure
 HA dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili (art. 80, comma 5, lett. c-ter) D.Lgs. 50/2016);
 N.B.: in caso affermativo indicare le circostanze relative;
- NON ha presentato nella procedura di gara in corso documentazione o dichiarazioni non veritiere (art. 80, comma 5, lett. f-bis) D.Lgs. 50/2016);
- NON è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (art. 80, comma 5, lett. f-ter) D.Lgs. 50/2016)
- NON ha affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165 e s.m.i.;
- è in possesso del **requisito di indipendenza** come definito al paragrafo 11 della lettera di invito nonché all'art. 9 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale.
- le persone fisiche di seguito indicate sono quelle nei cui confronti occorre verificare, ai fini dell'aggiudicazione nel contesto di una procedura d'appalto, che:
 - non sia stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, per i reati elencati all'art. 80, comma 1, del D.lgs. 50/2016;
 - non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (art.80, comma 2, del D.Lgs. 50/2016)⁴⁶.

- ☐ in caso di **IMPRESA INDIVIDUALE:**

TITOLARE

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

DIRETTORE TECNICO

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

- ☐ in caso di **SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO (S.N.C.):**

SOCI

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

DIRETTORE TECNICO

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

☐ in caso di **SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE (S.A.S.):**

SOCI ACCOMANDATARI

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

DIRETTORE TECNICO

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

☐ in caso di **ALTRO TIPO DI SOCIETA' o CONSORZIO:**

MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CUI SIA STATA CONFERITA LA LEGALE RAPPRESENTANZA, IVI COMPRESI INSTITORI E PROCURATORI GENERALI

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

MEMBRI DEGLI ORGANI CON POTERI DI DIREZIONE O DI VIGILANZA

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

ALTRI SOGGETTI MUNITI DI POTERI DI RAPPRESENTANZA, DI DIREZIONE O DI CONTROLLO

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

DIRETTORE TECNICO

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

SOCIO UNICO PERSONA FISICA OVVERO SOCIO DI MAGGIORANZA IN CASO DI SOCIETÀ CON MENO DI QUATTRO SOCI

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

❑ **PER QUALUNQUE TIPO DI IMPRESA/SOCIETÀ':**

SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

L'operatore economico sopra indicato inoltre:

- **dichiara remunerativa** l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
- **accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni** contenute nella documentazione gara;

(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

(Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267) indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

➤ **autorizza** qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale.

Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

L'operatore economico sopra indicato, infine, si impegna:

- **a rispettare** e a far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori componenti del gruppo di lavoro coinvolto nell'esecuzione dell'appalto, il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015, per quanto applicabile, reperibile al link
<http://trasparenza.regione.piemonte.it/documents/97326/620130/Codice+di+comportamento/6ba77fb5-756b-4632-9e6e-808420d1a8f8>;
- **a non concludere**, in adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano regionale anticorruzione (misura 7.1.7), contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.
- **a mantenere** durante tutto il periodo di esecuzione del servizio **il requisito dell'indipendenza** come definito al paragrafo 10 della lettera di invito nonché all'art. 9 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Nome e Cognome della persona sottoscrittrice

Documento firmato digitalmente

ALLEGATO 4

PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 17, DELLA LEGGE 190/2012 E DEL PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Articolo 1

Finalità ed ambito di applicazione

Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").

Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Articolo 2

Efficacia del Patto

Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.

I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.

Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico:

- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;

- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
- dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
- si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- trasporto di materiali a scarica per conto di terzi;
- trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- noli a freddo di macchinari;
- forniture di ferro lavorato;
- noli a caldo;
- autotrasporti per conto di terzi;
- guardiania dei cantieri.

Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Articolo 4

Obblighi della Regione Piemonte

La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5

Violazione del Patto

La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:

- l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
- la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

Nome e Cognome della persona sottoscrittrice

Documento firmato digitalmente

N.B.: in caso di raggruppamento temporaneo ciascun operatore economico componente il raggruppamento dovrà sottoscrivere separatamente il Patto d'integrità per accettazione



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020

Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi - PETRARCA 6 (PROG. 2477)

Obiettivo Specifico 2. Integrazione / Migrazione legale

*Obiettivo nazionale 2. Integrazione - lett. h) Formazione civico linguistica
annualità 2018/2021*

e

Progetto Servizi e Operatori Formatati per l'Integrazione e l'Accoglienza – SOFIA (PROG. 2716)

Obiettivo Specifico 2 Integrazione / Migrazione legale

Obiettivo Nazionale 2.3 – Qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi (Capacity building)

e

Progetto BuonaTerra (PROG. 2970)

*Obiettivo Specifico 2. Integrazione / Migrazione legale – Obiettivo Nazionale 2 - Integrazione - lettera i-ter)
Interventi di integrazione socio lavorativa per prevenire e contrastare il caporalato – Autorità Delegata –
Caporalato*

ALLEGATO A

SCHEMA LETTERA DI INVITO

per l'affidamento del Servizio per la verifica legale relativa
al *“Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi - PETRARCA 6”*
(PROG. 2477) - CUP J64E18000250007,
al *“Progetto Servizi e Operatori Formatati per l'Integrazione e l'Accoglienza - SOFIA”*
(PROG. 2716) - CUP J69E18000380007
e al *“Progetto BuonaTerra”* (PROG. 2970) CUP J69E18000530007

CIG 8383257287 - Numero gara 7832999

Spett.le Operatore economico

Oggetto: invito a presentare un'offerta tecnico-economica per la partecipazione ad una procedura negoziata da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante Piattaforma MePA per l'acquisizione di un **Servizio per la verifica legale relativa al *“Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi - PETRARCA 6”* (PROG. 2477) - CUP J64E18000250007, al *“Progetto Servizi e Operatori Formatati per l'Integrazione e l'Accoglienza - SOFIA”* (PROG. 2716) - CUP J69E18000380007 e al *“Progetto BuonaTerra”* (PROG. 2970) - CUP J69E18000530007 della Regione Piemonte. CIG 8383257287**

Con la presente la Regione Piemonte – Direzione Sanità e Welfare, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____, invita l'operatore economico a cui è stata rivolta la Richiesta di Offerta (di seguito “RDO”) mediante il Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione (di seguito MePA) a presentare la propria offerta tecnico-economica per l'affidamento del servizio in oggetto, fornendo le seguenti informazioni:

1) STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte, Direzione Sanità e Welfare, Corso Regina Margherita 153-bis, 10122 Torino, tel. 011 4321529, PEC famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it.

2) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Procedura negoziata da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante Piattaforma MePA.

3) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del presente Procedimento (RUP) e Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) è la Dott.ssa Manuela Ranghino, Dirigente del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione.

4) DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto di servizio ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del D.Lgs. 50/2016, con i contenuti ivi previsti, comprensivo del capitolato speciale descrittivo e prestazionale (punto e)), e relativi allegati;
- 2) Lettera di Invito;
- 3) Patto di integrità degli appalti pubblici della Regione Piemonte.

5) OGGETTO

Oggetto dell'appalto è l'affidamento del Servizio per la verifica legale relativa al “*Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi - PETRARCA 6*” (PROG. 2477), al “*Progetto Servizi e Operatori Format per l'Integrazione e l'Accoglienza – SOFIA*” (PROG. 2716) e al Progetto “*BuonaTerra*” (PROG. 2970).

Categoria 21 (Servizi legali);

CPC 861;

CPV 79130000-4 “Servizi di documentazione e certificazione giuridica”.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché l'attività di verifica legale che l'Esperto è chiamato a svolgere è la stessa su tutti i Progetti; inoltre, lo svolgimento della verifica legale da parte dello stesso professionista, assicura uniformità di approccio nell'esame della documentazione, ottimizzando tempo e risorse e consente alla Regione Piemonte di contenere i costi della selezione.

Il servizio richiesto si articola, pertanto, in tre distinte linee di attività, corrispondenti a ciascuno dei tre Progetti sopra indicati, che dovranno essere oggetto di separata esecuzione e fatturazione, al fine di consentirne la corretta rendicontazione, per la parte corrispondente, sul progetto di riferimento.

6) LUOGO DI ESECUZIONE

Tutto il territorio della Regione Piemonte: i controlli dovranno essere effettuati in loco presso le sedi del Committente e dei partner di progetto oltre che di eventuali soggetti in raggruppamento con i partner, in quanto devono essere effettuati sulla documentazione a supporto delle spese in originale.

Qualora, per motivi legati all'emergenza sanitaria, non sia possibile svolgere i controlli in loco, verranno individuate, di concerto con l'Autorità Responsabile/Delegata FAMI, e comunicate nuove modalità per la realizzazione di tali attività.

7) IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO DELL'APPALTO

L'importo a base di gara è pari ad euro 33.805,07 oltre IVA al 22% per euro 7.437,11 (euro 41.242,18 IVA compresa), così distinto:

Progetto	Importo dell'appalto al lordo dell'IVA	IVA 22%	Importo dell'appalto al netto dell'IVA
Petrarca 6 - Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi (PROG. 2477)	euro 21.749,18	euro 3.921,98	euro 17.827,20
SOFIA - Progetto Servizi e Operatori Format per l'Integrazione e l'Accoglienza (PROG. 2716)	euro 7.000,00	euro 1.262,30	euro 5.737,70
BuonaTerra (PROG. 2970)	euro 12.493,00	euro 2.252,84	euro 10.240,16
TOTALE	euro 41.242,18	euro 7.437,11	euro 33.805,07

L'importo di cui sopra è comprensivo di tutti i costi necessari per l'espletamento del servizio e degli ulteriori costi correlati, quali ad esempio oneri previdenziali o spese di viaggio.

Non sono presenti oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il costo del personale rappresenta costo dell'opera di ingegno.

Il servizio è finanziato a valere sul Programma Nazionale dell'Italia per il sostegno nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) per il periodo 2014-2020.

8) DURATA CONTRATTUALE

Il contratto avrà durata fino al 30 novembre 2022, fatte salve eventuali proroghe concesse dall'Autorità Responsabile.

La conclusione del contratto potrà avvenire prima della scadenza, sulla base delle tempistiche relative alla presentazione della domanda di rimborso finale e dei conseguenti termini per lo svolgimento delle attività di verifica.

L'appaltatore dovrà, comunque, rendersi disponibile anche oltre tale scadenza, per fornire attività di supporto alla Regione nel caso di richiesta di chiarimenti da parte del Ministero in merito all'attività dal medesimo svolta e ai relativi prodotti.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione dello stesso, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

9) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

10) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono invitati a presentare l'offerta tutti gli operatori economici presenti sul MePA con riferimento alla categoria merceologia "Servizi professionali legali e normativi" del Bando servizi 2017.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

11) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla Delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016; ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, secondo cui le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCpass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente lettera di invito.

REQUISITI DI IDONEITÀ

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere:

- **Professionisti:** iscritti all'Albo degli Avvocati da almeno 5 anni;
oppure
- **Studi Legali Associati.** In questo caso è necessario che il soggetto preposto alla firma sia iscritto all'Albo da almeno 5 anni e sia munito di formale delega per la sottoscrizione della documentazione in nome e per conto del Partner o dello Studio Legale Associato.

Per poter validamente assumere l'incarico di Esperto Legale è necessario possedere il **requisito di indipendenza** ovvero essere indipendenti dal cliente Beneficiario e dai Partner di progetto, tanto sotto il profilo intellettuale quanto sotto il profilo formale.

Il requisito dell'indipendenza comporta che il Professionista non deve accettare l'incarico di verifica legale se tra esso e la Regione Piemonte, o se tra esso e tutti i Partner dei Progetti "Petrarca 6", "Sofia" e "BuonaTerra", esistono relazioni finanziarie, d'affari, di lavoro o di altro genere (comprese quelle derivanti dalla prestazione al cliente-beneficiario di taluni servizi diversi dalla verifica legale), tali che un terzo ragionevole ed informato riterrebbe compromessa l'indipendenza del professionista nello svolgimento di tale incarico.

Qualora l'incarico sia affidato ad uno Studio Legale Associato, il suddetto requisito è esteso anche a quest'ultimo.

12) CARATTERISTICHE TECNICHE

Le specifiche sono riportate nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio allegato alla presente.

13) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere trasmessa mediante piattaforma MePA, presso il portale Acquisti in rete P.A.,

<https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/main/programma/strumenti/MePA>

entro il termine perentorio indicato nella RDO, a pena di esclusione.

L'operatore economico esonera la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del portale degli acquisti della pubblica amministrazione disponibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it. Qualunque disguido, anche di natura informatica, che impedisca il rispetto del termine suddetto è ad esclusivo rischio del mittente.

Sulla piattaforma MePA dovranno essere caricate nelle apposite distinte sezioni (equivalenti alle buste cartacee di una gara tradizionale):

- la Documentazione Amministrativa;
- l'Offerta Tecnica;
- l'Offerta Economica.

Al fine di ridurre il rischio di vizi formali o sostanziali che potrebbero condurre alla non ammissione alla gara, laddove venga richiesto l'invio di specifica documentazione, i concorrenti sono invitati ad utilizzare i modelli forniti dalla Stazione Appaltante.

Nella sezione della Piattaforma MePA relativa alla “Documentazione Amministrativa” dovranno essere caricati e trasmessi a pena di esclusione:

- **domanda di partecipazione¹**, sottoscritta digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico o dal procuratore, contenente il numero di telefono dell'offerente, l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC ove la stazione appaltante potrà inviare la corrispondenza relativa alla gara in oggetto (elezione domicilio). L'istanza potrà essere predisposta secondo il fac simile allegato 1 alla presente. In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito tutti i componenti devono sottoscrivere l'istanza. Nel caso in cui l'operatore economico partecipante alla gara sia un consorzio di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 deve specificare in sede di domanda la tipologia di consorzio di appartenenza (consorzio lett. b) o consorzio lett. c), comma 2, art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);
- **le dichiarazioni**, successivamente verificabili, rilasciate dal titolare o dal legale rappresentante dall'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento, attestanti l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e il possesso dei requisiti di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., così come indicate nell'allegato 2 – Modello di Documento di gara unico europeo (DGUE) alla presente lettera, sottoscritte mediante firma digitale;
- **le dichiarazioni integrative al DGUE**, secondo il fac simile di cui all'allegato 3 della presente;
- **il patto d'integrità degli appalti pubblici regionali**, sottoscritto mediante firma digitale per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento (allegato 4 alla presente);
- indicazione del **“PASSOE”** acquisito a seguito della registrazione al servizio AVCPASS in riferimento alla procedura di affidamento cui intende partecipare secondo quanto indicato al paragrafo 17;
- in caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, **dichiarazione di intenti** sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento contenente:
 - i. l'indicazione del soggetto futuro mandatario/capogruppo;
 - ii. l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese del costituendo raggruppamento conferiranno nelle forme di legge mandato collettivo speciale con rappresentanza al capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
 - iii. l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese del costituendo raggruppamento si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - iv. le parti del servizio che ciascuno dei componenti del raggruppamento temporaneo eseguirà e indicazione della quota % di competenza di ciascun componente (art. 48, comma 4, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), nonché la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito; si ricorda che l'impresa mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;

¹ L'Agenzia delle Entrate, in risposta alle istanze di interpello formulate da Consip S.p.A., in riferimento alla Richiesta di offerta e all'Ordine diretto d'acquisto effettuati sul Mercato Elettronico della P.A., e attraverso la Risoluzione n. 96/E del 16 dicembre 2013 – disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate - ha precisato che le offerte presentate dagli operatori che non sono seguite dall'accettazione da parte della Pubblica Amministrazione non sono rilevanti ai fini dell'applicazione dell'imposta di bollo. Si tratta, infatti, di mere proposte contrattuali che non producono effetti giuridici qualora non seguite dall'accettazione.

- in caso di raggruppamento temporaneo già costituito:
 - i. copia autentica, rilasciata dal notaio, dell'atto di costituzione di Rti / Consorzio ordinario di concorrenti / GEIE, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all'art. 48 commi 12 e 13, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo;
 - ii. dichiarazione inerente alle parti del servizio che ciascuno dei componenti del raggruppamento temporaneo eseguirà e indicazione della quota % di competenza di ciascun componente (art. 48, comma 4, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), nonché la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito.

Nel caso di partecipazione di Consorzio stabile deve essere, inoltre, prodotta copia della delibera degli organi deliberativi delle consorziate partecipanti alla procedura da cui risulti che abbiano stabilito di operare in modo congiunto per un periodo di tempo non inferiore ai 5 anni ex art 45 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Limitatamente ai concorrenti che presentano l'offerta tramite procuratore o institore: ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile, deve essere prodotta la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o della preposizione institoria o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento.

Nella sezione della Piattaforma MePA relativa all'“Offerta Tecnica”² dovrà essere caricata, a pena di esclusione, la relazione tecnica contenente le tabelle relative alle esperienze maturate di cui all'Allegato B.2., predisposte secondo le specifiche indicate all'art. 10 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio che si allega alla presente.

La relazione dovrà indicare espressamente le parti dell'offerta tecnica contenenti eventuali informazioni riservate e/o segreti tecnici e/o commerciali che necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con la specificazione che la valutazione finale sulla segretezza e/o riservatezza è demandata alla stazione appaltante. L'operatore economico concorrente, comunque, non potrà considerare riservata e/o segretata l'intera relazione.

La relazione tecnica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, mediante firma digitale dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico o dal procuratore; nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente designato quale Capogruppo; nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento.

Nella sezione della Piattaforma MePA relativa all' “Offerta Economica”³, oltre al fac-simile di sistema, dovrà essere caricata a pena di esclusione l'offerta economica su schema riportato all'Allegato B.3. del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, riportante:

- le giornate/persona che si prevede di erogare per la realizzazione del servizio;
- il costo unitario della giornata/persona (espresso in euro, comprensivo di oneri previdenziali ed escluso IVA);
- gli eventuali costi vivi che si prevede di sostenere;
- il prezzo complessivo offerto;
- la percentuale di ribasso offerta. Il corrispettivo deve essere espresso in cifre e in lettere; in caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e in lettere, verrà preso in considerazione l'importo più

² Cfr. nota n.1.

³ Cfr. nota n.1.

basso. In caso di discordanza tra l'importo offerto e la percentuale di ribasso indicata nell'offerta economica generata dal sistema, verrà preso in considerazione il ribasso.

Trattandosi di servizi di natura intellettuale, si precisa che nell'offerta economica l'operatore economico non è tenuto ad indicare i propri costi della manodopera, né gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

L'offerta economica dovrà contenere la dichiarazione che l'offerta, nella sua globalità, si intende valida ed impegnativa per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa.

Non saranno ammesse, a pena di esclusione, offerte di importo pari o in aumento rispetto a quello a base di gara, parziali, plurime, condizionate, anche indirettamente, o con riserva e quelle espresse in modo indeterminato.

Si ricorda che la stazione appaltante provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica. In caso di presenza di situazioni di controllo rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento il concorrente dovrà allegare idonea documentazione all'offerta economica.

14) “DGUE - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO”

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del D.Lgs. 50/2016, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data della RDO.

15) DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL DGUE

L'operatore economico dovrà produrre il Modello “Dichiarazioni integrative al DGUE”, contenente le dichiarazioni integrative a corredo del DGUE.

Il modello “Dichiarazioni integrative al DGUE” dovrà essere sottoscritto dal medesimo soggetto che ha reso il DGUE ed inserito sul MePA nell'apposito spazio previsto.

16) GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 (cd. Decreto Semplificazioni), per le modalità di affidamento di cui al medesimo articolo 1, tra cui l'affidamento mediante procedura negoziata, senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti (art. 1, comma 2, lett. b)), la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016.

17) PASSOE

Si veda l'art. 2, comma 3.B, della Delibera n. 111/2012 dell'AVCP (ora ANAC), con le modificazioni assunte nelle adunanze del 8/05/2013 e del 05/06/2013.

Il PASSOE dovrà essere sottoscritto con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, il PASSOE dovrà essere firmato digitalmente (dal titolare o legale rappresentante o procuratore) da ciascun membro facente parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti. L'inserimento di tale documento nel sistema avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario.

18) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- ✓ il mancato possesso dei requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- ✓ l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- ✓ la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- ✓ la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- ✓ la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del D.Lgs. 50/2016) sono sanabili.

Invece costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

19) SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA VIRTUALE A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche per l'esame della documentazione amministrativa avverranno presso il portale Acquisti in rete P.A. La data della prima seduta è indicata nella RdO, le date relative alle successive sedute verranno comunicate ai partecipanti mediante l'area comunicazioni del MePA.

Nella prima seduta pubblica il RUP, ovvero il seggio di gara se istituito, procederà a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata e in particolare:

- a) a verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente lettera di invito;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio se necessario;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

La documentazione amministrativa e le offerte sono conservate sulla Piattaforma MePA che garantisce segretezza.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla Delibera n. 157/2016.

20) COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 77, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche e dell'attribuzione del punteggio delle offerte economiche e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016.

21) APERTURA DELLE BUSTE VIRTUALI B E C - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, si procederà in seduta pubblica, all'apertura della busta contenente l'offerta tecnica e alla verifica della presenza dei documenti richiesti.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati all'art. 11 del Capitolato speciale.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione inserirà i punteggi sulla Piattaforma MePA.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica.

La Piattaforma MePA applicherà la formula prevista per la componente economica e genererà la graduatoria provvisoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio relativo all'offerta economica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Qualora vi siano offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett.

b) del D.Lgs. 50/2016 a disporre l'esclusione per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo nei documenti contenuti nella busta Amministrativa o nella Busta Tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del D.Lgs. 50/2016, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22) VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, eventualmente con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede all'aggiudicazione dell'appalto.

23) REQUISITI INFORMATICI PER PARTECIPARE ALL'APPALTO

I titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 29 comma 1) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Per garantire il massimo livello di sicurezza nelle connessioni telematiche si invitano gli operatori, ove possibile, a dotarsi anche di un certificato di autenticazione digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, tenuto da DigitPA.

Le dichiarazioni rese e la documentazione prodotta dagli operatori economici, che partecipano alla presente procedura di gara, verranno considerate come carenti di sottoscrizione qualora siano sottoscritte con certificati di firma digitale rilasciati da organismi non inclusi nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA.

24) COMUNICAZIONI DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, comprese quelle previste ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., possono avvenire tramite il MePA e, in tal caso, si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla gara. La stazione appaltante non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

Le comunicazioni da parte della stazione appaltante a mezzo PEC (posta elettronica certificata) saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal concorrente nella domanda. Eventuali modifiche dell'indirizzo di PEC o problemi temporanei nell'utilizzo, dovranno essere tempestivamente segnalate, diversamente la stazione appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

25) RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla gara in oggetto dovranno essere formulate attraverso l'area "Comunicazioni" relativa alla gara. Le richieste di chiarimenti devono pervenire entro 10 giorni lavorativi prima del termine fissato per la scadenza di presentazione delle offerte, oltre tale termine potranno non essere prese in considerazione.

26) AGGIUDICAZIONE E STIPULA CONTRATTO

Sulla base delle risultanze delle operazioni di gara e dopo il controllo dei requisiti prescritti, la stazione appaltante provvederà all'aggiudicazione che non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione deve intendersi immediatamente vincolante per l'aggiudicatario.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 D.Lgs. 50/2016, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante procedura generata dal MePA.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella presente lettera d'invito, nella RDO, nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di servizio allegato alla presente, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011. Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. 159/2011 dalla

consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del D.Lgs. 159/2011.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pertanto l'aggiudicatario dovrà produrre, prima della formalizzazione del contratto, una dichiarazione con la precisa indicazione degli estremi identificativi dei c/c bancari dedicati in via non esclusiva alle commesse pubbliche nonché i dati anagrafici ed il codice fiscale della/e persona/e delegata/e ad operare sul medesimo conto.

Qualora si tratti di Società per azioni, a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata, l'aggiudicatario dovrà produrre la comunicazione ai sensi del DPCM 11 maggio 1991 n. 187, attestante la composizione societaria, l'eventuale esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto, nonché il nominativo dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il diritto di voto nelle assemblee societarie dell'ultimo anno o che ne abbiano diritto.

In caso di RTI, dovrà essere prodotta copia autenticata dal notaio del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla Impresa capogruppo e dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria che attesti le prestazioni che verranno fornite dalle singole imprese raggruppate in conformità a quanto dichiarato in sede di partecipazione alla gara.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1, del D.Lgs. 50/2016 la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Qualora si renda necessaria l'esecuzione d'urgenza, così come disciplinata dall'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'aggiudicatario dovrà ritenersi obbligato, non appena richiesto, a dare esecuzione al servizio nei modi previsti dalla presente lettera d'invito, dal capitolato, dall'offerta e dal provvedimento di aggiudicazione.

27) AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

28) SUBAPPALTO

Come previsto dal paragrafo 7.2. contenuto nelle Convenzioni di sovvenzione relative ai progetti “*Petrarca 6*” (PROG. 2477), “*Sofia*” (PROG. 2716) e “*BuonaTerra*” (PROG. 2970), il subappalto è vietato.

29) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 disponibile su MePA nella sezione relativa alla gara.

30) DISPOSIZIONI VARIE

- Le dichiarazioni richieste ai concorrenti dovranno essere rese nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i.
- Nel caso in cui l'istanza di partecipazione e le relative dichiarazioni e/o l'offerta tecnica ed economica siano sottoscritte da un istitutore (ex art. 2203 c.c.) o da un procuratore (ex art. 2209 c.c.) del legale rappresentante, deve essere allegata la relativa procura speciale in originale oppure in copia autentica ai sensi di legge oppure in copia semplice. In tale ultimo caso la procura deve essere corredata da dichiarazione dell'istitutore o procuratore, sottoscritta in forma semplice, attestante che si tratta di copia conforme all'originale e accompagnata da fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore. La procura e l'eventuale documentazione a corredo devono essere allegate alla istanza di partecipazione ad integrazione della documentazione amministrativa.
- Non è ammessa offerta parziale, indeterminata, plurima, condizionata, in aumento.
- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata. È possibile, nei termini fissati, ritirare l'offerta presentata.
- Una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati nella lettera d'invito, presentare una nuova offerta.

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente lettera d'invito con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'offerta vincola il presentatore per n. 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della stessa. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.
- La stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
- La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata un'unica offerta valida, purché congrua.
- La presente procedura è regolata dalla lettera di invito, contenente le indicazioni per la presentazione delle offerte e dal progetto di servizio, e, quindi, dalle disposizioni ivi contenute o espressamente richiamate; per quanto qui non contenuto si farà riferimento alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici e al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.
- La stazione appaltante si riserva la facoltà di interrompere in qualunque momento il presente procedimento o di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richieste danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi dell'art. 1337 e 1338 del c.c.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.
- Ai sensi dell'art. 32 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.
- È possibile presentare ricorso entro 30 giorni al T.A.R. Piemonte o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana.
- Il contratto che sarà stipulato è regolato dalla legge italiana.
- Tutte le spese contrattuali (bolli, imposta di registro) sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.
- Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto che verrà successivamente stipulato sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

Allegati:

- Allegato 1 - Fac simile di domanda di partecipazione
- Allegato 2 - Modello Documento di Gara Unico Europeo – DGUE
- Allegato 3 - Fac simile dichiarazioni integrative DGUE
- Allegato 4 - Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali

Il RUP

Dott.ssa Manuela Ranghino
Documento firmato digitalmente

ALLEGATO 1

FAC – SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: Domanda di partecipazione alla procedura negoziata, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante Piattaforma MePA, per l'acquisizione del **Servizio per la verifica legale relativa al “Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi – Petrarca 6” (PROG. 2477), al “Progetto Servizi e Operatori Formativi per l'Integrazione e l'Accoglienza – SOFIA” (PROG. 2716) e al “Progetto BuonaTerra” (PROG. 2970) della Regione Piemonte – CIG 8383257287**

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

residente nel Comune di _____ Cap. _____

Provincia _____ Stato _____ Via/Piazza _____

in qualità di legale rappresentante dell'operatore economico _____,

con sede legale nel Comune di _____, Cap _____,

via/Piazza _____, Provincia _____, Stato _____,

Codice Fiscale n. _____, Partita I.V.A. n. _____.

E mail _____ Telefono _____

(in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito indicare tutti gli operatori economici componenti)

CHIEDE/CHIEDONO DI PARTECIPARE

alla procedura negoziata, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa mediante Piattaforma MePA, per l'acquisizione del Servizio per la verifica legale relativa al **“Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi – Petrarca 6” (PROG. 2477), al “Progetto Servizi e Operatori Formativi per l'Integrazione e l'Accoglienza – SOFIA” (PROG. 2716) e al “Progetto BuonaTerra” (PROG. 2970) della Regione Piemonte - CIG 8383257287**, e a tal fine allega/allegano:

- n. ____ dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà mediante DGUE;
- n. ____ dichiarazioni integrative al DGUE;
- patto d'integrità degli appalti pubblici regionali sottoscritto per accettazione dall'operatore economico singolo o da tutti i componenti del raggruppamento temporaneo;
- “PASSOE” acquisito a seguito della registrazione al servizio AVCPASS;
- in caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, dichiarazione di intenti sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento, oppure in caso di raggruppamento temporaneo già costituito, copia dell'atto costitutivo e dichiarazione inerente alle parti del servizio.

La/le persona/e sottoscrittrice/i dichiara/no di accettare che le comunicazioni da parte della Regione Piemonte inerenti alla procedura indicata in oggetto avvengano mediante la Piattaforma MePA o a mezzo PEC all'indirizzo _____.

Data _____

Denominazione Operatore economico

Denominazione persona sottoscrittrice

N.B. in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito tutti i componenti devono sottoscrivere la domanda.

ALLEGATO 2

MODELLO DI FORMULARIO PERIL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽⁴⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽⁵⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][]-[][][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale):
[....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽⁶⁾	Risposta:
Nome:	Regione Piemonte – Direzione Sanità e Welfare –Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione
Codice fiscale	80087670016
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁷⁾ :	Servizio per la verifica legale relativa al “Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi – Petrarca 6” (PROG. 2477), al “Progetto Servizi e Operatori Formatati per l'Integrazione e l'Accoglienza – SOFIA” (PROG. 2716) e al “Progetto BuonaTerra” (PROG. 2970) della Regione Piemonte
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁸⁾ :	[]
CIG	8383257287
CUP	progetto Petrarca CUP J64E18000250007 progetto Sofia CUP J69E18000380007 progetto BuonaTerra CUPJ69E18000530007

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

4 ⁰ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

5 ⁰ Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

6 ⁰ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁷⁰ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁸⁰ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile:	[]
Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁹⁾ :	[.....]
Telefono:	[.....]
PEC o e-mail:	[.....]
(indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽¹⁰⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽¹¹⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽¹²⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?	[] Sì [] No
In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹³⁾ :	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....] d) [] Sì [] No

⁹ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

¹⁰ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36).
Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

¹¹ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

¹² Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

¹³ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d): Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara: e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	e) ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali In caso affermativo: Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione: d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No - [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....] d) ☐ Sì ☐ No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹⁴⁾?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): [.....] b): [.....] c): [.....] d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

¹⁴ Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (ARTICOLO 89 DEL CODICE - AVVALIMENTO)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Sì [] No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[] Sì [] No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
☐ Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹⁵⁾ ☐ Corruzione⁽¹⁶⁾ ☐ Frode⁽¹⁷⁾; ☐ Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁸⁾; ☐ Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁹⁾; ☐ Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽²⁰⁾ CODICE ☐ Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);	
Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²¹⁾
In caso affermativo , indicare ⁽²²⁾ :	
a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]
b) dati identificativi delle persone condannate [];	b) [.....]
c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²³ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	☐ Sì ☐ No

¹⁵ ⁰ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹⁶ ⁰ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹⁷ ⁽¹⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹⁸ ⁰ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁹ ⁰ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

²⁰ ⁰ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

²¹ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

²² ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

²³ ⁰ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]
---	--

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	☐ Sì ☐ No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) ☐ Sì ☐ No	c1) ☐ Sì ☐ No
a) Tale decisione è definitiva e vincolante?	- ☐ Sì ☐ No	- ☐ Sì ☐ No
b) Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
	- [.....]	- [.....]
c) Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	c2) [.....]	c2) [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	d) ☐ Sì ☐ No	d) ☐ Sì ☐ No
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]

- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁷⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	☐ Sì ☐ No [.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁸⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'<u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'<u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u>, fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u>, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁹⁾

²⁷ ⁰ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

²⁸ ⁰ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

²⁹ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? • è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'<u>articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231</u> o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'<u>articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</u> (Articolo 80, comma 5, lettera f);	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
• è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
• ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)? In caso affermativo: - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa?	☐ Sì ☐ No [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
• è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla <u>legge 12 marzo 1999, n. 68</u> (Articolo 80, comma 5, lettera i);	☐ Sì ☐ No ☐ Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]
• è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli <u>articoli 317 e 629 del codice penale</u> aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
• si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui	☐ Sì ☐ No

all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	
L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?	☐ Sì ☐ No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	☐ Sì ☐ No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
a. Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽³⁰⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
b. Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

³⁰ ⁰ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b*), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: e/o, 1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽³¹⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: e/o, 2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽³²⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
a) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³³⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. <i>b</i>), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³⁴⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³⁵⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
b) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera <i>c</i>) del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

³¹ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

³² Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

³³ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³⁴ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³⁵ Ripetere tante volte quanto necessario.

c) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
--	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³⁶⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁷⁾:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 40%;">Descrizione</th> <th style="width: 15%;">importi</th> <th style="width: 15%;">date</th> <th style="width: 30%;">destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="height: 20px;"></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁸⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....] [.....]								
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]								
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]								
5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁹⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?	[] Sì [] No								

³⁶ () Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

³⁷ () In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

³⁸ () Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

³⁹ () La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [.....] b) [.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:	[.....]
8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽⁴⁰⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento

⁴⁰ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato: Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti: Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽⁴¹⁾, indicare per ciascun documento:	[.....] ☐ Sì ☐ No ⁽⁴²⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]⁽⁴³⁾

⁴¹ ⁰ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁴² ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁴³ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Fermo restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴⁴⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴⁵⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente Agenzia Piemonte Lavoro ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura di appalto di un: “Servizio per la verifica legale relativa al “Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi – Petrarca 6” (PROG. 2477), al “Progetto Servizi e Operatori Formativi per l'Integrazione e l'Accoglienza – SOFIA” (PROG-2716) e al “Progetto BuonaTerra” (PROG. 2970) della Regione Piemonte - CIG 8383257287

Data, luogo e, se richiesto o necessario,
firma/firme: [.....]

⁴⁴ ⁰ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁴⁵ ⁰ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL DGUE

OGGETTO: Dichiarazioni integrative al DGUE per la partecipazione alla procedura negoziata, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante Piattaforma MePA, per l'acquisizione del **Servizio per la verifica legale relativa al “Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi – Petrarca 6” (PROG. 2477), al “Progetto Servizi e Operatori FormatI per l'Integrazione e l'Accoglienza – SOFIA” (PROG. 2716) e al “Progetto BuonaTerra” (PROG. 2970) della Regione Piemonte – CIG 8383257287**

Il sottoscritto _____

nato a _____ Prov. _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ via _____

CODICE FISCALE _____

nella sua qualità di _____ (indicare la carica)

dell'operatore economico _____

avente sede legale a _____ Prov. _____

Via/c.so/p.za _____ N. _____

INAIL - NUMERO PAT (Posizione Assicurativa Territoriale):

SEDE COMPETENTE:

CODICE DITTA:

INPS - MATRICOLA AZIENDA.....

SEDE COMPETENTE:

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI previste all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci e la formazione e l'uso di atti falsi (compreso l'utilizzo di dati non più rispondenti a verità) e che **in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la stazione appaltante segnalerà il fatto all'Autorità di vigilanza** per l'esclusione dell'operatore economico, fino a due anni, dagli affidamenti di contratti pubblici, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

che l'operatore economico sopra indicato:

- NON si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (art. 80 comma 5, lett. c) D.Lgs. 50/2016);
- NON ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio; NON ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, NON ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione; (art. 80, comma 5, lett. c-bis) D.Lgs. 50/2016);
- (INDICARE L'OPZIONE PERTINENTE)
NON HA
oppure
HA dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili (art. 80, comma 5, lett. c-ter) D.Lgs. 50/2016);
N.B.: in caso affermativo indicare le circostanze relative;
- NON ha presentato nella procedura di gara in corso documentazione o dichiarazioni non veritiere (art. 80, comma 5, lett. f-bis) D.Lgs. 50/2016);
- NON è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (art. 80, comma 5, lett. f-ter) D.Lgs. 50/2016)
- NON ha affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165 e s.m.i.;
- è in possesso del **requisito di indipendenza** come definito al paragrafo 11 della Lettera di invito nonché all'art. 9 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui alla lett. e) del Progetto di Servizio;
- le persone fisiche di seguito indicate sono quelle nei cui confronti occorre verificare, ai fini dell'aggiudicazione nel contesto di una procedura d'appalto, che:
 - non sia stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, per i reati elencati all'art. 80, comma 1, del D.lgs. 50/2016;
 - non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (art.80, comma 2, del D.Lgs. 50/2016)⁴⁶.

☐ in caso di **IMPRESA INDIVIDUALE:**

TITOLARE

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

DIRETTORE TECNICO

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

☐ in caso di **SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO (S.N.C.):**

SOCI

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

DIRETTORE TECNICO

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA	CODICE	RESIDENZA	CARICA
----------------	--------------	--------	-----------	--------

	DI NASCITA	FISCALE		RICOPERTA

☐ in caso di **SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE (S.A.S.):**

SOCI ACCOMANDATARI

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

DIRETTORE TECNICO

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

in caso di **ALTRO TIPO DI SOCIETÀ o CONSORZIO:**

MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CUI SIA STATA CONFERITA LA LEGALE RAPPRESENTANZA, IVI COMPRESI INSTITORI E PROCURATORI GENERALI

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

MEMBRI DEGLI ORGANI CON POTERI DI DIREZIONE O DI VIGILANZA

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

ALTRI SOGGETTI MUNITI DI POTERI DI RAPPRESENTANZA, DI DIREZIONE O DI CONTROLLO

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

DIRETTORE TECNICO

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

SOCIO UNICO PERSONA FISICA OVVERO SOCIO DI MAGGIORANZA IN CASO DI SOCIETÀ CON MENO DI QUATTRO SOCI

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

PER QUALUNQUE TIPO DI IMPRESA/SOCIETÀ:

SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

L'operatore economico sopra indicato inoltre:

- **dichiara remunerativa** l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;

- **accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni** contenute nella documentazione gara;

(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

(Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267) indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

- **autorizza** qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara
oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale.

Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

L'operatore economico sopra indicato, infine, si impegna:

- **a rispettare** e a far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori componenti del gruppo di lavoro coinvolto nell'esecuzione dell'appalto, il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015, per quanto applicabile, reperibile al link
<http://trasparenza.regione.piemonte.it/documents/97326/620130/Codice+di+comportamento/6ba77fb5-756b-4632-9e6e-808420d1a8f8>;
- **a non concludere**, in adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano regionale anticorruzione (misura 7.1.7), contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.
- **a mantenere** durante tutto il periodo di esecuzione del servizio **il requisito dell'indipendenza** come definito al paragrafo 10 della lettera di invito nonché all'art. 9 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Nome e Cognome della persona sottoscrittrice

Documento firmato digitalmente

ALLEGATO 4

PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 17, DELLA LEGGE 190/2012 E DEL PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Articolo 1

Finalità ed ambito di applicazione

Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").

Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Articolo 2

Efficacia del Patto

Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.

I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.

Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico:

- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;

- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
- dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
- si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- trasporto di materiali a scarica per conto di terzi;
- trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- noli a freddo di macchinari;
- forniture di ferro lavorato;
- noli a caldo;
- autotrasporti per conto di terzi;
- guardiania dei cantieri.

Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Articolo 4
Obblighi della Regione Piemonte

La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5
Violazione del Patto

La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:

- l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
- la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

Nome e Cognome della persona sottoscrittrice

Documento firmato digitalmente

N.B.: in caso di raggruppamento temporaneo ciascun operatore economico componente il raggruppamento dovrà sottoscrivere separatamente il Patto d'integrità per accettazione